Alexandr Zavarov

FESTA PER ZAVAROV

Debutta lo Zar al Comunale

TORINO ● Festa per Zavarov. Torino bianconera si mobilita per il debutto in campionato al Comunale dello «zar» di Kiev. L'eco delle prodezze compiute da Rocha a Como convoglierà verso lo stadio migliaia di tifosi, mentre negli ultimi giorni gli abbonamenti hanno avuto un'impennata (superata quota 13 mila, oltre 5 miliardi di incasso), grazie anche al successo in Coppa Uefa contro l'Otelul. Tanta popolarità sembra quasi stordire il fuoriclasse sovietico, che comunque si augura di giocare «la più bella partita della mia vita». Tra i tifosi l'euforia è contagiosa. Il club dei fans torinesi gli sta preparando una grande festa. Ha scelto lui stesso il menù che, come primo piatto, prevede gli agnolotti piemontesi.

SERVIZIO A PAGINA 19

SCUOLA

Per ora niente soldi alle private

ROMA ● Il «giallo» sul finanziamento alle scuole private sembra risolto: il progetto non rientra nei programmi di questa finanziaria che dovrà invece dare priorità alle riforme della scuola di Stato. Lo ha dichiarato il ministro Galloni — nel corso di un incontro per fare il punto sugli scambi di studenti tra le Università europee — che sembra così fare un «passo indietro» rispetto alle linee di politica scolastica da lui annunciate.

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 263. SABATO 15 OTTOBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ferrovieri in sciopero ma lo Stato è insolvente

Il ministro Giorgio Santuz

A 16 mesi dalla firma non ancora applicato il contratto che era costato 11 scioperi e un danno di 1200 miliardi

ROMA ● Lo Stato non rispetta i patti. Com'è già accaduto lo scorso anno con il contratto della scuola (la prima *tranche* di aumenti dovrebbe arrivare solo questo mese), un altro accordo siglato dalle categorie è ancora in alto mare, a distanza di un anno e mezzo dalla firma.

Si tratta del contratto per i 215 mila ferrovieri, raggiunto faticosamente nel maggio '87, e che in 16 mesi ha provocato ben 11 scioperi e un danno all'erario calcolato nell'ordine di 1200 miliardi. Ed è così che da domani i Cobas dei macchinisti, guidati da Ezio Gallori, bloccheranno ancora per 48 ore l'intero sistema ferroviario, causando altri disagi agli utenti.

Il braccio di ferro tra il Coordinamento dei macchinisti FS, il ministro dei Trasporti, Santus, e l'Ente, rischia di trasformarsi in una vera e propria guerra ad oltranza. Il riferimento è al recente accordo del 30 settembre scorso, nel quale sindacato ed Ente hanno raggiunto un'intesa «sui principi generali» che riconosce, fra l'altro, ai Cobas il passaggio al settimo livello di categoria per il 30 per cento dei macchinisti e la concessione graduale del doppio riposo a tutti i macchinisti.

Tutto previsto, fuorché le norme che stabiliscono le modalità di applicazione. Per questa ragione, sindacati ed Ente si erano dati appuntamento per affidare ad una commissione tecnica l'incarico di fissare criteri e tempi di attuazione dell'accordo.

Da allora sono passati 15 giorni e nulla è accaduto. «*Una presa in giro* — commentano i macchinisti —. *La nostra dignità è calpestata dai giochi di potere*».

Quello che lascia intravedere il peggio, invece, è quanto emerge da un'affermazione di Gallori: «*Nessuno s'illuda di riuscire a risolvere tutto attraverso la precettazione. Se così fosse, il risultato sarebbe quello di condannare le nostre Ferrovie alla paralisi permanente*».

Gallori ha confermato lo sciopero in una lettera indirizzata alla Filt-Cgil, con la quale lancia accuse al ministro, all'Ente e alla Cisl. «*E' un dialogo tra sordi*», spiega Luciano Mancini, segretario generale della Filt-Cgil. «*Quest'accordo ci è costato mesi di impegno. Abbiamo tenuto presente l'insieme delle esigenze dei macchinisti, riuscendo a far sottoscrivere all'Ente un accordo. Credo che il Coordinamento avesse tutte le garanzie per revocare lo sciopero*». I macchinisti hanno chiesto all'Ente l'elenco dei convogli essenziali. «*Ci siamo impegnati a garantire il servizio minimo*».

Mino Lorusso

Borg: «Voglio sposare Loredana»

Loredana Bertè con Bjorn Borg

L'ex tennista Lea Pericoli è stata protagonista di un grosso scoop. Ieri a Milano ha incontrato i suoi due amici Bjorn Borg e Loredana Bertè insieme e i due hanno rivelato che si vogliono sposare. L'ex tennista racconta sulle pagine di un quotidiano milanese che si è imbattuta negli innamorati per caso. Bjorn, casualmente, stava presentando una linea di pelletteria alla quale ha dato il suo nome. Borg lo ricordiamo quando pubblicizzava la gomma. Quella «*del ponte*» o l'altra «*che non si attacca al lavoro del tuo dentista*», son state poi niente al confronto della gomma di Borg. Loredana Bertè conosce la forza della pubblicità. Ma gli anni cambiano il modo di pensare e anche lei che ha sempre dichiarato cantando che «non era una signora», adesso invece lo vuole diventare.

E sapete che cosa si dicono i due mentre l'ex tennista Lea Pericoli regge il moccolo, ma annota con scrupolo?

Lui: «*Il nostro amore è bellissimo. Per questo ti voglio sposare*».

Lei: «*Per ora non ti sposerò. Ho paura d'infrangere questo sogno. Paura di rompere la magia di un momento tanto felice che intendo trasformare in una realtà che continui per tutta la vita*».

Ancora lei: «*Alla tua collezione da viaggio manca una valigia ideale dentro la quale vorrei rinchiudermi per restare sempre vicina a te*».

Per dirla come Mariuccia, la nostra collaboratrice domestica: «*Riusciranno a coronare il loro sogno d'amore?*».

E per dirla come i tennisti: «*Ragazzi, che ppalle!*».

Nevio Boni

MARZANO ASSICURA

Torino avrà il Palarock

L'assessore Marziano Marzano

TORINO ● E' ufficiale: Torino avrà un «palarock» per i concerti di musica leggera. Costruito nel parco della Pellerina, con una capienza di circa diecimila spettatori, sarà una struttura polivalente in grado di accogliere meeting e qualsiasi altro tipo di manifestazione. Caratteristica tutta torinese sarà invece la possibilità di aprire il tendone per il 70 per cento del suo perimetro in modo da poter immergere lo spettacolo nel verde circostante.

Una scelta di tipo «ecologico» annunciata ieri sera, assieme alla decisione di costruire la nuova struttura, dall'assessore comunale alla Cultura, Marziano Marzano, durante un dibattito svoltosi nell'ambito del «Festival» torinese dell'«Avanti!».

SERVIZIO A PAGINA 9

DA IERI

Cani antidroga sui treni fra Lugano e Milano

Nuovo servizio della Guardia di Finanza con quattro «lupi». Uno a turno sui convogli, gli altri di guardia al confine. Ma esistono altre «facili» vie

COMO ● I viaggiatori dei treni internazionali che, dal Nord Europa, lungo la dorsale del Gottardo (Lugano-Chiasso-Como-Milano), scendono verso il nostro Paese dovranno abituarsi alla presenza di cani lupo dopoché da ieri la Guardia di Finanza della VI Legione di Como ha deciso un nuovo servizio per cercare di arginare l'importazione clandestina di stupefacenti.

Si tratta di animali mansueti, la cui presenza dovrebbe essere tranquillizzante per coloro che non hanno nulla da nascondere e quindi da temere.

«*E' un servizio che vuole avere anche un significato preventivo* — dice il ten. Raffaele Ditroia, giovane comandante della compagnia di Ponte Chiasso — *Intendiamo far capire ai corrieri di droga che difficilmente riusciranno ad introdurre nel nostro Paese sostanze stupefacenti. Il servizio, comunque, ha anche un significato molto preciso sul piano della repressione*».

I cani viaggeranno uno per volta, quindi a turno, assieme al loro accompagnatore-addestratore. Gli altri tre continueranno a vigilare in frontiera a Ponte Chiasso e Brogeda. Una presenza, la loro, che negli ultimi tempi è diventata pressoché quotidiana, anche perché se i convogli internazionali rappresentano un «canale» per l'introduzione di droga nel nostro Paese, gli altri «canali» continuano ad essere le autovetture e i camion. Solo che, negli ultimi tempi, è diventato sempre più difficile, per cui i «corrieri» preferiscono altre «piste» come quelle ormai famose che si trovano lungo la sbrindellata rete di confine fra il Comasco e il Canton Ticino.

Marco Marelli

AL FESTIVAL DI ANNECY

Un film, brutto servizio a Torino e al cinema

L'attore Sergio Rubini

ANNECY ● E' stato presentato in concorso al Festival del cinema italiano di Annecy «Una notte, un sogno» di Massimo Manuelli. Il film, recentemente passato sui nostri schermi, propone un'immagine di Torino notturna, sordida e improbabile, vista attraverso gli occhi di una signora dei «quartieri alti» e di uno strano individuo (Sergio Rubini). Un cattivo servizio a Torino ed al cinema italiano.

SERVIZIO A PAGINA 19

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 14

Pinuccia Bertone

Laura Cima

Bianca Guidetti Serra

TORINO.

Oggi un convegno europeo promosso dal «Sindacato donna» della Cgil. Tante discriminazioni sul lavoro e dentro la famiglia

La povertà è donna (e non si vede)

Anche la legislazione sociale dei Paesi della Comunità Europea aggrava la povertà femminile, «annegata» nelle statistiche basate sul reddito familiare

TORINO ● Quante sono le donne povere in Europa? Difficile contarle. Ma non mancano gli indicatori che rivelano come le donne siano più colpite dalla povertà rispetto agli uomini, ha spiegato questa mattina Piera Zumaglino, del Coordinamento europeo delle donne, aprendo il dibattito sul tema nella sala dell'Antico Macello di Po. L'iniziativa torinese (a cui aderiscono le deputate Pinuccia Bertone, Laura Cima, Bianca Guidetti Serra, Angela Migliasso, la presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, la vicepresidente del Consiglio regionale Silvana Dameri, la vicepresidente della Giunta regionale Bianca Vetrino, la consigliere provinciale Giuseppina Perrozzi) è una delle manifestazioni sul fenomeno organizzate in ogni Paese Cee dal Coordinamento europeo delle donne, in preparazione del Tribunale sulla Povertà delle donne, dal 10 al 13 novembre, a Bruxelles.

«*La povertà a cui si guarda* — ha detto Piera Zumaglino — *non è, e non è solo, quella assoluta di chi rischia di morire di fame, ma è quella relativa allo standard medio di vita nei Paesi della Comunità Europea e che il metro preso in considerazione non è quello soggettivo, ma quello oggettivo: avere meno soldi della media, non potersi permettere, per mancanza di tempo e di occasioni gli stessi svaghi e la stessa partecipazione ai processi decisionali in politica, in economia, della media dei propri concittadini. Le donne sono più colpite degli uomini da entrambe queste dimensioni della povertà perché sono più deboli sul mercato del lavoro e perché, per i loro impegni familiari sono più povere della più preziosa risorsa che esista: il tempo*».

Le statistiche sorvolano su questa «deprivazione» femminile, attente come sono al reddito familiare più che a quello personale. «*Scegliere quale metro di confronto il reddito familiare o scegliere quello individuale* — ha ricordato la Zumaglino — *ha conseguenze importanti non solo nel rendere visibile o invisibile la povertà delle donne, ma anche nell'alleviare o nell'aggravare i rischi di povertà*».

Un esempio eclatante è il caso delle madri che si prendono cura personalmente dei loro figli handicappati gravi e che per poterlo fare hanno dovuto spesso anche licenziarsi dal lavoro. Le testimonianze di un gruppo di madri di handicappati gravissimi raccolte in un diario dal «Sindacato donna», a cui si sono rivolte per chiedere solidarietà, parlano di vite quotidiane dove il lavoro invisibile — senza riconoscimenti, contributi previdenziali, tutela antinfortunistica, orario e ferie — comuni a tante casalinghe si carica di un «di più» di angoscia per il futuro incerto dei loro figli, un «di più» di dedizione totale. Di qui nascono una serie di aggiunte e modifiche alle proposte di legge sul tema «Nuove norme per l'assistenza, la riabilitazione, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti dei cittadini handicappati» che il «Sindacato Donna» porterà alla Commissione Affari sociali della Camera. Come ha spiegato Nicoletta Giorda, si tratta di proposte che mirano a dare a queste donne, «*il segno che la collettività le riconosce, le sostiene e non le discrimina*». Ad esempio, con «*agevolazioni indirizzate a chi effettivamente svolge tale attività*».

Attualmente la legislazione sociale di quasi tutti i Paesi Cee privilegia la famiglia nel momento in cui distribuisce risorse. E anche il secondo Programma d'azione della Cee contro la povertà, come il primo, non presta alcuna attenzione alle specificità del fenomeno al femminile.

Stefanella Campana

«Così si vive se l'handicap entra in casa»

TORINO ● Gabriella è una bambina di 10 anni affetta da tetraparesi spastica, un handicap gravissimo. Tutta la giornata della madre di Gabriella è scandita dai ritmi e dalle difficoltà della bimba, come quella di molte altre madri con figli handicappati gravi. Gabriella deve essere presa in braccio per essere spostata, deve essere vestita e imboccata come un neonato. Poi c'è da portarla a scuola, a fare fisioterapia, logopedia, alle ripetute visite mediche, con tutte le fatiche che comporta spostare una bimba non autosufficiente. Le giornate di queste madri sono pesantissime, dove non c'è un minuto per sé.

«*La domenica dovrebbe essere una giornata di riposo, ma non per me, visto che non devo fare le corse, per portare la bambina avanti e indietro, cerco di fare quello che non riesco a fare durante la settimana cioè cucito, stirare, ecc. senza trascurare mia figlia. La domenica ci piacerebbe andare un po' in giro, ma a Torino cinema e teatro non sono agibili per chi ha un handicap*».

INCHIESTA

E' quasi da Premio Nobel ma non si è mai laureato

Negli affari, nella politica, addirittura nella ricerca, il titolo universitario non serve più? Benetton, Tanzi, Fellini, Donat-Cattin, Craxi insegnano...

ROMA ● Negli Anni Cinquanta un imprenditore su dieci aveva un titolo di laurea. Oggi, nello stesso campo, c'è un «*dott.*» su diciassette. Negli affari, nella politica, addirittura nella ricerca, la laurea dunque non serve più?

A scorrere l'elenco dei «*senzalaurea*» celebri si sarebbe tentati a rispondere di sì. L'ex presidente della Confindustria, la potente associazione degli industriali privati italiani, Luigi Lucchini, appartiene a questa categoria.

Ed è in buona compagnia: i fratelli Benetton, il presidente della Parmalat, Callisto Tanzi, il regista Federico Fellini, il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin, il segretario del psi, Bettino Craxi.

Il caso più clamoroso è forse quello di Luigi Aloe, assistente del premio Nobel Rita Levi Montalcini: si è diplomato a vent'anni, seguendo dei corsi serali perché di giorno faceva il manovale. Tra i giornalisti (illustri) sono molti quelli che non sono andati oltre il diploma di scuola media superiore. Uno di questi è Piero Angela, il popolare e preparatissimo conduttore di *Quark*.

La non laurea, dunque, non significa matematicamente essere esclusi dalle possibilità di carriera. Ma non significa nemmeno inserirsi a pieno diritto nel mondo del lavoro.

Secondo le ultime rilevazioni dell'Istat, l'Istituto Centrale di Statistica, in Italia ci sono 2 milioni e 800 mila disoccupati, 19 mila dei quali sono «*dottori*».

E' vero però un altro dato, che fornisce Mario Brutti, uno dei maggiori esperti del Censis sui rapporti lavoro-scolarizzazione: «*I laureati sono solo il sei per cento degli occupati*».

Per Piero Gastaldo, della Fondazione Agnelli, ritiene che i possessori di un diploma universitario in Italia scarseggino paurosamente: «*La scolarità universitaria* — sostiene — *non aumenta né si diversifica proporzionalmente all'evoluzione della domanda, scontando probabilmente gli effetti di una cattiva informazione sui bisogni del sistema economico*».

E' d'accordo anche Rodolfo Jannaccone Pazzi, docente di economia politica all'Università di Pavia e curatore per conto dell'IBM della ricerca sui nuovi laureati: «*L'Italia, rispetto ai paesi più evoluti, ha oggi un forte deficit di laureati. In media, negli ultimi anni, c'è stato un calo che si aggira sul 2,5 per cento*».

Osserva Giorgio Mantovani: «*Oggi i laureati italiani sono circa il due per cento della popolazione (una percentuale più bassa di Grecia, Finlandia, Irlanda e Paesi Bassi, secondo recenti stime dell'Unesco), e qualcuno dice che questa cifra si dovrà decuplicare nei prossimi 8-10 anni, pena un collasso economico-culturale irreversibile. Detto in modo meno sfumato, significa che ogni dodici mesi perdiamo circa mille laureati, e rispetto a Paesi come Germania e Francia restiamo indietro di parecchie lunghezze*».

Ogni anno in Italia settantamila studenti diventano «*dottori*», contro i 105 mila della Gran Bretagna, i 124 mila della Germania, i 164 mila della Francia.

Ma non si assiste nel nostro Paese ad un esubero di studenti universitari?

«*Certo* — rispondono gli esperti — *ma 32 su cento abbandonano dopo il primo anno, altri, molti, dopo il secondo. Soltanto tre su dieci, in pratica, concludono gli studi*».

E poi? Quanto incide la laurea nella positiva ricerca del posto di lavoro?

L'ultima indagine in materia risale al 1981, ed è stata condotta su 3 mila neodottori dell'Università La Sapienza di Roma.

Un 15 per cento dei laureati ha confessato che il voto di laurea è stato la discriminante principale per trovare lavoro, mentre un altro 13 per cento ha detto che priorità l'ha avuta il curriculum degli studi. Per un 13 per cento, invece, importante è stato l'indirizzo prescelto all'interno della facoltà o del corso di laurea, e per un altro 13 per cento è stato risolutivo il conoscere almeno una lingua straniera.

Infine, per un 11 per cento degli intervistati il posto è arrivato grazie all'argomento della tesi, per un 8 per cento per il corso di specializzazione post-lauream e per un 8 per cento dall'aver seguito un corso di informatica.

e. p.

Piero Angela

Bettino Craxi

DATI CENSIS

Ogni anno 300 mila alunni non terminano la scuola dell'obbligo

ROMA ● Ogni anno sono circa trecentomila i giovani che abbandonano la scuola prima di aver compiuto il ciclo dell'obbligo. Quasi tutti non finiscono la media inferiore, alcuni addirittura non terminano la scuola elementare.

E' un dato che emerge da un'inchiesta proposta nell'ultimo numero del mensile «*Ordine pubblico*», organo d'informazione per le forze di polizia.

Secondo uno studio del *Censis*, nelle sole province di Napoli e Caserta andrebbero a scuola con regolarità quattro bambini su dieci e sarebbero mediamente sessantamila all'anno nell'intera Campania gli «under 14» che abbandonano la scuola cosiddetta dell'obbligo.

In alternativa alla scuola ai bambini — osserva il giornale — rimane il lavoro minorile e la micro-delinquenza.

L'Azione Cattolica fornisce alcuni dati relativi ai guadagni dei giovani avviati precocemente al lavoro.

Ai dieci per cento di questi spettano solo mance; il 23 per cento riceve una paga che non supera le diecimila lire a settimana e il 18 per cento riceve ventimila lire alla settimana.

Un'immagine emblematica dell'intifada palestinese

ELEZIONI

A due settimane, una campagna elettorale isterica punta soprattutto al voto anti-palestinese

Il razzismo ultima tentazione di Israele

Il leader laborista Shimon Peres ed il premier israeliano Yitzhak Shamir

Mancano ancora due settimane al voto, ma la campagna elettorale è già diventata una delle più accese della storia di Israele. Nei giorni scorsi, in due occasioni, gruppi di estremisti di destra hanno aggredito, al grido di «traditore», il leader laborista Shimon Peres. Poco prima il Likud aveva minacciato uno scandalo per un microfono-spia trovato nei pressi della sua sede a Gerusalemme. Dei reciproci, pesantissimi insulti, si è ormai perso il conto.

Mai come oggi, forse, Israele ha offerto l'immagine di un Paese spaccato. I toni della campagna elettorale toccano livelli di pura isteria. Ormai è una corsa a chi dipinge il futuro più nero. L'apocalisse, a quanto pare, è dietro l'angolo e ha il volto odiato di Yasser Arafat.

«*Chiunque voglia proporre qualcosa che gli arabi accetteranno, dovrà dire addio allo Stato di Israele*», ha dichiarato durante un comizio il premier Shamir. Gli ha fatto eco il ministro della Difesa Rabin, laborista, con questo discorso farneticante: ho deciso di aumentare il livello di repressione nei confronti dei palestinesi in rivolta. Infatti non devono pensare di potersela cavare semplicemente finendo in campi di prigionia. Devono invece subire morti e feriti.

Dove possa portare una strategia di questo tipo è fin troppo chiaro. A tutti, meno che alla fanatica destra israeliana. E Shamir e Rabin, che forse sarebbero disposti ad adottare posizioni meno forsennate, sono probabilmente costretti a forzare i toni più di quanto vorrebbero. Ma il loro elettorato (soprattutto quello di origine sefardita) pretende questo ed altro. In agguato, ci sono le tentazioni e le lusinghe razziste del Kach, il partito del rabbino Meir Kahane.

Lo spauracchio dell'estrema destra è l'unica cosa che, finora, è riuscita a mettere d'accordo Peres e Shamir. La scorsa settimana partito laborista e Likud hanno votato insieme, in seno alla commissione elettorale della Knesset, per escludere dalle elezioni il Kach, «*organizzazione razzista e che incita al razzismo*». Ora la decisione finale è affidata ad una sentenza della Corte Suprema che dovrà essere emessa martedì 18 ottobre.

Secondo quasi tutte le previsioni, il gruppo del rabbino Kahane ha buone probabilità (se non verrà messo fuori gioco dalla Corte Suprema) di quadruplicare i suoi voti e di mandare almeno quattro rappresentanti alla Knesset. Tutti voti sottratti al Likud e quindi, nonostante i limiti del partito di Shamir, al gioco democratico.

Il programma di Kahane propugna essenzialmente l'espulsione di tutti gli arabi da Israele e dai territori occupati. Nell'attesa, ha presentato varie proposte di legge volte ad impedire relazioni sessuali e matrimoni tra ebrei e non ebrei, alla creazione di spiagge dove gli arabi non possano mettere piede, e così via.

Likud e laburisti hanno approvato nel 1985 una legge «su misura» per cancellare il Kach dal Parlamento. Questa legge esclude dalle elezioni tutti i partiti razzisti, ma anche quelle organizzazioni che «*metteranno in causa lo Stato d'Israele in quanto Stato del popolo ebraico*». Insomma, in un modo o nell'altro, con o senza il Kach, sembra non esserci spazio per i palestinesi.

Su questo, alla fin fine, sembra non esserci poi molta differenza tra Peres e Shamir. Ufficialmente, almeno. Il primo spinge da anni per una conferenza di pace sul Medio Oriente, ma senza la partecipazione dell'Olp. Cioè in pratica dei palestinesi. Il secondo non è neanche disposto a discutere. Il massimo delle concessioni possibili, per il Likud, sono le autonomie previste dal piano di pace concordato con l'Egitto nel 1979. Autonomie che lasciano sopravvivere i palestinesi, ma come cittadini di «serie B».

Le ultime elezioni del 1984 avevano diviso la Knesset fra laboristi e Likud, costringendoli ad una coesistenza al governo del tutto artificiosa. E' possibile che questa situazione si ripeta anche nelle elezioni del prossimo 31 ottobre.

Con alcune differenze. La prima è che da un anno è in corso nei territori occupati una rivolta di popolo alla quale Israele è riuscito a contrapporre solo una repressione indiscriminata che ha già causato quasi trecento morti. La seconda è che molto probabilmente alla vigilia delle elezioni israeliane i palestinesi proclameranno il loro Stato indipendente in Cisgiordania e che questo Stato verrà poi riconosciuto dalla maggior parte dei Paesi del Terzo Mondo e del blocco socialista.

La terza è che pochi giorni dopo il voto a Tel Aviv si voterà anche negli Usa. Sia che vinca il repubblicano Bush, sia che vinca il democratico Dukakis, non è affatto detto che il nuovo presidente abbia nei confronti di Israele la stessa pazienza che ha avuto in questi anni Reagan.

Silvano Costanzo

DE MITA A MOSCA

Presto con i sovietici un italiano nello spazio?

Nell'ambito della visita del presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri Andreotti ha firmato un accordo di cooperazione spaziale

MOSCA ● Il ministro degli esteri Andreotti ha firmato ieri a Mosca, nell'ambito della visita del presidente del consiglio De Mita, un accordo di cooperazione spaziale italo-sovietico. L'accordo prevedrebbe — a quanto si è riusciti a sapere, non essendone stato diffuso il testo — scambi scientifici e la preparazione di ricerche ed esperimenti congiunti anche in orbita, scambi di informazioni ed esperienze sulla biomedicina e la fisica dello spazio oltre a scambi di personale e la preparazione di un esperimento congiunto nello spazio.

De Mita, alla cena in suo onore nel grande palazzo del Cremlino, alla quale partecipava anche il leader sovietico Mikhail Gorbaciov, ha affermato che Gorbaciov con «la svolta» di cui è stato protagonista insieme al presidente americano Ronald Reagan, ha impresso alle relazioni internazionali un cambiamento «di portata storica che già segna la nostra epoca».

De Mita ha riaffermato l'impegno dell'Italia «come membro dell'Alleanza Atlantica, a sostenere precisi sforzi per garantire l'equilibrio politico-militare in Europa» ed ha ribadito che «la politica degli equilibri deve essere salvaguardata» senza «spinte alla disgregazione delle tradizionali solidarietà e senza le illusioni di disarmo unilaterale».

Dopo aver auspicato ulteriori progressi nel campo del disarmo in tutte le categorie di armamenti De Mita ha aggiunto che occorre passare dalla «garanzia negativa» degli equilibri militari ad una «prospettiva che aiuti tutti a costruire insieme il mondo della pace». «Il negoziato militare — ha aggiunto — è solo la premessa su cui bisogna fondare l'obiettivo finale della costruzione della pace che è cosa ben diversa dalla non guerra».

Anna Maria De Mita (a sinistra), uno degli interpreti e Raissa Gorbaciov alla mostra di arte sovietica

De Mita ha anche ribadito che l'Italia e la Cee si stanno preparando ad appuntamenti di maggiore integrazione economica, ma anche «talora di decisione politica». Dopo aver ricordato il recente accordo tra Cee e Comecon, De Mita ha detto che «il nuovo processo che si sviluppa in Urss ripropone un concetto di Europa nella sua dimensione più vasta e ricca attraversata da correnti ideali e religiose, un concetto di Europa che non si ferma davanti ai fiumi, alle catene di monti ai mari e agli oceani».

De Mita ha poi affermato che la mostra «Italia 2000», che ha inaugurato questa mattina, testimonia la volontà del governo italiano di approfondire in tutti i campi la collaborazione con l'Urss e che l'Italia annette «grande importanza alle imprese miste italo-sovietiche». Concludendo il brindisi De Mita ha affermato di avvertire «l'importanza dello sforzo» in corso in Urss e di «comprenderne le difficoltà».

Gorbaciov, da parte sua, ha espresso la speranza che i colloqui di questi giorni «proficui e concreti», «possano essere il buon inizio di una nuova fase nell'interazione sovietico-italiana». Ed ha sottolineato che in base all'accordo sulla cooperazione spaziale «nel futuro un italiano possa partecipare ad una missione spaziale congiunta con cosmonauti sovietici».

NOTIZIE

Urss: 130 mila usano stupefacenti

MOSCA ● Secondo i dati forniti dal ministero degli interni sovietico, in Urss più di 130 mila persone fanno uso di stupefacenti e, fra queste, almeno 51 mila possono essere definite tossicodipendenti. Il problema viene definito serio in un articolo pubblicato sulla «Pravda» e firmato da Vitali Boyarov, vicedirettore dell'ufficio doganale del ministero degli Interni. Boyarov afferma che il mezzo più efficace per lottare contro la diffusione della droga è la cooperazione internazionale. A questo scopo l'Unione Sovietica ha già concluso accordi con le polizie di diversi Paesi socialisti e occidentali.

Le autorità di Mosca sono particolarmente preoccupate per il fatto che negli ultimi anni il territorio sovietico viene utilizzato come via di transito degli stupefacenti dai Paesi asiatici verso l'Europa occidentale. Il papavero da oppio cresce spontaneamente in vaste zone del Paese.

Colombia: guerriglia attacca le città

BOGOTA' ● Gli insorti alzano il tiro in Colombia. Guerriglieri delle «Forze armate rivoluzionarie colombiane» hanno attaccato nella giornata di ieri la cittadina di Betania, situata a 400 chilometri da Bogotà, ma sono stati respinti dalla locale guarnigione militare. Non ha invece incontrato alcuna resistenza la colonna di insorti, circa duecento uomini, che è entrata più o meno alla stessa ora nella città di Macarabita, 240 chilometri dalla capitale colombiana. Per due ore i ribelli sono rimasti padroni della città e si sono ritirati lasciando sul terreno due morti, entrambi civili. Secondo l'esercito questi guerriglieri appartenevano ad un'altra organizzazione, l'«Esercito di liberazione nazionale», di ispirazione [illegible]. In Colombia operano sei organizzazioni di guerriglieri, per un totale di decine di unità, che hanno recentemente respinto una proposta di tregua.

Allarme nei Caraibi: arriva «Joan»

MIAMI (Florida) ● Stato di allerta nelle Piccole Antille e nella zona caraibica per l'approssimarsi dell'uragano «Joan» che sorvolando l'Atlantico sta dirigendosi verso Barbados, Grenada e Trinidad-Tobago. E' il decimo uragano che colpisce quest'anno la regione atlantica. Il peggiore fu «Gilbert» che provocò oltre trecento morti e danni ingenti investendo di recente la Giamaica, le isole Cayman e la penisola dello Yucatan.

Mercato in rialzo fra timori e tanta cautela

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI

10 OTTOBRE

14 OTTOBRE

+1,81%

LUNEDI' 10

[illegible]

Il mercato rallenta andatura. L'attività è caratterizzata non solo da ordini di acquisto ma anche di vendita. Forti contraccolpi sono accusati soltanto dai valori che nel recente periodo hanno registrato impennate: [illegible] privilegiate, Bonifiche [illegible] ord. e priv. Indice Comit: 557,17.

MARTEDI' 11

[illegible]

Gli operatori hanno messo da parte le incertezze precedenti, per tornare a sviluppare un movimento di affari considerevole che ha protratto la seduta sino alle 15. Acquisti copiosi anche dai mercati esteri, con benefiche conseguenze per le quotazioni. Indice Comit: 564,89.

MERCOLEDI' 12

-0,2

Il mercato non riesce a confermare i miglioramenti. [illegible] il rinvio della Camera sul voto segreto. Le quotazioni hanno registrato spostamenti di una certa consistenza, passando da un rafforzamento iniziale dello 0,5% a un indebolimento dello 0,2%. Indice Comit: 563,95.

GIOVEDI' 13

[illegible]

Gli operatori (rilassati dopo l'esito favorevole alla Camera sul voto segreto) hanno ripreso a lavorare con lena. Gli scambi sono tornati nutriti, grazie a una domanda attiva che ha assorbito con facilità le offerte. Vivace rianimazione dei valori [illegible]. Indice Comit: 567,56.

VENERDI' 14

+0,2

Prevalenza di vendite. Si è lavorato ad andatura sostenuta. Qualche battuta a vuoto sulle Ferfin, [illegible] nei valori sono affluite ieri cospicue vendite. Alcuni interventi di sostegno hanno contenuto la flessione. Anche per le Montedison momento riflessivo. Indice Comit: 568,62.

Parità fra timori e cautele di varia natura, (tra cui l'abolizione del voto segreto e il «caso» Interbanca), la settimana è stata caratterizzata dal nervosismo e al tempo stesso dalla voglia di impostare nuove trame operative e il mercato ha messo a segno un progresso settimanale dell'1,81 per cento. L'indice Mib ha stabilito ieri a 1175 il nuovo massimo dell'anno, con un rialzo dal 4 gennaio del 17,5 per cento. In media, si sono scambiati oltre 230 miliardi di lire in controvalore. L'ottava che si è conclusa si è collocata a cavallo delle scadenze tecniche del mese borsistico. Il mercato ha affrontato la risposta premi: sono prevalsi i contratti ritirati sugli abbandoni nella misura di 9 a 1. Lunedì i riporti, attesi come mai in passato per conoscere la reale consistenza dello scoperto sul «caso» Interbanca e per verificare le dichiarazioni dei due contendenti.

TITOLI ORSO

B AGRIC PRIV	— 11,52
FISCAMBI	— 11,10
BON SIELE RISP	— 10,40
FI CENTRO NORD	— 9,38
BON SIELE	— 8,97
AC MARCIA RISP	— 6,64
MONDADORI PRIV	— 6,55
SIM	— 6,16
B AGRICOLTURA	— 5,99
BINDA DE MED	— 5,82

TITOLI TORO

AERITALIA WAR	+ 26,61
STET WARR SIP	+ 22,99
SAES	+ 21,73
FOCHI	+ 20,04
FIRS	+ 18,02
CAMFIN	+ 18,66
RAS RISP	+ 15,51
STANDA RISP	+ 15,00
B AGR MILANESE	+ 13,85
STANDA	+ 13,05

San Paolo Hambros due fondi

MILANO ● Due nuovi fondi comuni sono andati ad aggiungersi questa settimana alla lista di quelli con vocazione estera. Si tratta di San Paolo Hambros International Fund e di San Paolo Hambros Industrial Mutual Fund, due fondi azionari ad accumulazione della società di gestione San Paolo Hambros, controllati dal gruppo San Paolo di Torino (60%) e dal Gruppo Hambros (40%).

I due fondi, presentati dal presidente del San Paolo Gianni Zandano e da Charle Hambros, presidente della banca inglese omonima, possono investire anche l'intero patrimonio sui mercati esteri e si distinguono in quanto il San Paolo Hambros International Fund orienta i propri investimenti verso titoli azionari o obbligazionari convertibili di società estere operanti in tutti i settori merceologici, mentre il San Paolo Hambros Industrial Mutual Fund si indirizza verso titoli dello stesso genere ma appartenenti a settori industriali ad alto contenuto di innovazione tecnologica. I fondi sono distribuiti dalla rete del Gruppo San Paolo.

Nei primi tre giorni di distribuzione i collocamenti sono ammontati a 3 miliardi.

TITOLI	14-10	07-10	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	8825	9950	-125	-1,26	11300	6210
Bonifiche Ferr.	24000	24800	-800	-3,62	36700	22000
Buitoni	[illegible]	10000	+450	+4,50	11250	4389
Buitoni r. n.c.	4600	4365	+235	+5,38	5850	2010
Eridania	5140	4870	+270	+5,54	5140	3560
Eridania r. n.c.	2730	2710	+20	+0,73	3048	2000
Perugina	3250	3210	+40	+1,24	5300	2600
Perugina r. n.c.	1190	1165	+25	+2,14	1560	1055
Zignago	[illegible]	4850	+31	+0,63	[illegible]	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	[illegible]	67900	+1550	+2,23	74137	39000
Alleanza r.	48500	48500	—	—	75845	40600
Assitalia	16700	15430	+1270	+8,23	[illegible]	14855
Augusta	2370	2384	-14	-0,59	3400	1520
C. Latina	17350	17250	+100	+0,57	19100	8500
C. Latina r. n.c.	5150	5200	-50	-0,97	7763	4100
Firs	2030	1720	+310	+18,02	2503	1551
Firs r.	860	848	+12	+1,41	960	848
Generali	[illegible]	42180	-92	-0,22	117953	39100
Italia Assicurazioni	11470	10795	+675	+6,25	21034	9975
L'Abeille	88010	87000	+1010	+1,16	[illegible]	79200
La Fondiaria	[illegible]	[illegible]	+1530	+2,46	81000	48000
La Previdente	[illegible]	22800	+700	+3,07	[illegible]	19950
Lloyd Adriatico	17150	17000	+150	+0,88	[illegible]	13850
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	6890	-35	-0,51	15090	6300
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]	+700	+3,07	[illegible]	18700
Milano Ass. r. n.c.	18470	18330	+140	+1,36	24080	6300
Ras	[illegible]	42870	+2550	+5,95	[illegible]	34250
Ras r. n.c.	17730	15348	+2380	+15,51	33737	13400
Sai	19810	20700	-890	-4,30	31061	13135
Sai r.	7550	[illegible]	-40	-0,53	18500	6250
Toro	23000	20450	+2550	+12,05	35500	14570
Toro p.	13800	13100	+700	+5,34	23000	10501
Toro r.	8500	8260	+240	+2,90	21600	7050
Unione Sub. Ass.	[illegible]	23150	+1490	+6,43	[illegible]	21150
Unipol p.	15550	14900	+650	+4,36	27270	13590
Vittoria Ass.	21600	21600	—	—	24180	19200
BANCARI						
B. Agr. Milanese	12695	11150	+1545	+13,85	13200	7880
Banca Catt. Veneto	4490	[illegible]	+160	+3,77	6900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	2610	2579	+31	+1,20	[illegible]	2300
Banca Comm. Ital.	2799	2720	+79	+2,90	4408	1900
[illegible] C. Ital. r. n.c.	2449	2390	+59	+2,46	3305	1910
B. Manusardi	1118	1085	+33	+2,11	2250	1000
B. Mercantile	9120	9275	-155	-1,62	12650	7700
Banca Toscana	4173	4200	-27	-0,65	6000	2350
B. Chiavari	3400	3400	—	—	6050	2701
Banco Lariano	3050	3080	-30	-0,65	4820	2100
Banco Napoli r.	15000	15050	-50	-0,34	20350	14800
Banco Roma	7100	6810	+290	+4,25	15000	4510
B. Sardegna r.	9290	9460	-170	-1,80	[illegible]	[illegible]
Bna	7850	8350	-500	-5,99	[illegible]	[illegible]
Bna p.	2929	3300	[illegible]	-11,52	[illegible]	1775
Bna r. n.c.	1849	1935	-86	-4,45	3155	1594
Bnl r. n.c.	10555	10800	[illegible]	-2,32	[illegible]	[illegible]
Credito Comm.	[illegible]	2515	+15	+0,59	6800	[illegible]
Cr. Fondiario	3050	2940	+110	+3,74	[illegible]	2155
Credito Italiano	1425	1314	+111	+8,44	2809	1000
Credito Ital. r. n.c.	1350	1288	+62	+4,81	2575	1000
Credito Lombardo	4398	4450	-52	-1,17	[illegible]	509
Cred. Varesino	3680	3675	+5	+0,13	[illegible]	3050
Cr. Varesino r. n.c.	1958	2050	-92	-4,49	[illegible]	[illegible]
Interbanca	0	0	—	—	41000	13300
Interbanca p.	0	0	—	—	31700	8800
Mediobanca	21310	20900	+410	+1,96	[illegible]	16130
Nba	3220	2923	+297	+10,16	3880	2040
Nba r. n.c.	1238	1225	+13	+1,06	[illegible]	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	[illegible]	3500	+80	+2,33	4020	2990
Binda	1799	1910	-111	-5,82	[illegible]	1580
Burgo	14065	14210	-145	-1,03	[illegible]	9600
Burgo p.	9690	9370	+320	+3,41	11150	[illegible]
Burgo r.	13890	14000	-110	-0,79	14300	9470
Ed. Espresso	24280	24490	-210	-0,86	25440	7423
Fabbri p.	1885	1933	-48	-2,49	2300	1480
Mondadori	22200	22500	-300	-1,34	[illegible]	14250
Mondadori p.	11990	12830	-840	-6,55	14800	6960
Mondadori r. n.c.	7010	[illegible]	+165	+2,46	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	4960	4970	-10	-0,21	5300	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2340	[illegible]	+30	+1,27	3500	2150
C. Augusta	4370	4388	-18	-0,43	5271	3600
C. Barletta	7815	7820	-5	-0,07	[illegible]	5050
C. Merone	4480	4500	-20	-0,45	[illegible]	2891
C. Merone r.	[illegible]	2850	—	—	2735	2001
C. Sardegna	5875	5860	+15	+0,26	6830	4690
C. Siciliane	7499	7310	+189	+2,58	12690	6140
Cementir	3270	3221	+49	+1,52	4310	2230
Italcementi	[illegible]	117875	+725	+0,61	[illegible]	71350
Italcementi r. n.c.	36650	36130	+150	+0,40	[illegible]	33410
Unicem	22150	21750	+400	+1,83	25650	15600
Unicem r. n.c.	6800	6670	+130	+1,49	14990	7650
CHIMICI - COMMA						
Auschem	1790	1744	+46	+2,63	[illegible]	1390
Auschem r. n.c.	1541	1515	+26	+1,84	[illegible]	1291
Boero	[illegible]	5690	-140	-2,63	7200	4680
Caffaro	[illegible]	898	+110	+12,25	[illegible]	599
Caffaro r.	980	895	+85	+9,48	1388	890
Enichem A.	1259	1258	+1	+0,07	1284	210
F.M.C.	[illegible]	[illegible]	+95	+5,18	3340	1515
Fidenza Vet.	[illegible]	6250	+420	+6,72	8811	5890
Italgas	1938	1881	+54	+2,87	2609	1640
Manuli Cavi	[illegible]	3500	-90	-1,29	[illegible]	2810
Manuli Cavi r. n.c.	1900	1880	+20	+1,06	[illegible]	1500
Marangoni	5405	5400	+5	+0,09	5750	4670
Mira Lanza	39130	39200	-70	-0,18	45700	29000
Montedison	1996	2014	-18	-0,89	3000	1010
Montedison r.	900	930	-30	-3,23	1630	830
Montefibre	1540	[illegible]	-25	-1,60	2720	1265
Montefibre r.	981	1014	-33	-3,27	1840	900
Parfier	1755	1700	+55	+3,23	2270	1100
Pierrel	1712	1570	+142	+9,04	2000	875
Pierrel r. n.c.	648	626	+22	+3,51	1470	585
Pirelli Spa	2950	2795	+155	+5,54	5227	1870
Pirelli Spa r.	2850	2790	+60	+2,22	5190	1875
Pirelli Spa r. n.c.	1700	1695	+5	+0,29	3072	1320
Recordati	8450	8150	+300	+3,68	12200	5750
Recordati r. n.c.	3870	3749	+121	+3,22	6206	2150
Saffa	7920	7685	+235	+3,06	[illegible]	5780
Saffa r.	7650	7505	+145	+1,93	[illegible]	5750
Saffa r. n.c.	4665	4630	+35	+0,72	[illegible]	4350
Saiag	3360	3400	-40	-1,67	2650	1891
Saiag r. n.c.	1210	1207	+3	+0,24	1370	1000
Siossigeno	25800	25190	+610	+2,42	34000	18200
Siossigeno r.	[illegible]	21950	-350	-1,67	[illegible]	19000
Snia Fibre	1416	1340	+76	+5,59	2890	1282
Snia	2880	[illegible]	+100	+3,57	[illegible]	1821
Snia r.	2630	2525	+105	+4,16	[illegible]	1545
Snia r. n.c.	1238	1210	+28	+2,30	[illegible]	1032
Snia Tecnop.	5005	4962	+43	+0,86	[illegible]	3815
Sorin Biom.	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	7050
Vetreria Ital.	4570	4475	+95	+2,12	5800	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	5064	4731	+333	+7,03	7370	[illegible]
La Rinascente p.	2594	2400	+194	+8,08	4180	3000
La Rinascente r. n.c.	2671	2642	+29	+1,09	4400	2142
Standa	20010	17700	+2310	+13,05	[illegible]	8750
Standa r. n.c.	6900	6000	+900	+15,00	6950	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2265	2260	+5	+0,22	[illegible]	615
Alitalia p.	1401	1362	+39	+2,86	[illegible]	287
Ansaldo Tr.	5090	5190	-100	-1,93	[illegible]	3500
Auxiliare	10950	10700	+250	+2,33	11150	6410
Autostrade To-Mi	11000	11000	—	—	14600	6900
Autostrade p.	1132	1100	+32	+2,90	1384	826
Italcable	13740	13100	+640	+4,88	[illegible]	9070
Italcable r. n.c.	9650	9700	-50	-0,52	17894	8150
Selm	1465	1500	-35	-2,34	[illegible]	1040
Selm r.	1402	1450	-48	-3,32	[illegible]	1031
Sip	2840	2781	+59	+2,12	2990	1771
Sip r. n.c.	2405	2396	+9	+0,37	2640	[illegible]
Sirti	10049	9499	+550	+5,79	11700	7021
Sondel	780	756	+24	+3,17	1200	605
Tecnomasio	1806	1800	+6	+0,33	1740	1161
FINANZIARI						
Acqua Marcia	415	421	-6	-1,43	1518	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	225	241	-16	-6,64	836	180
A. Marcia r. 1-4-87	197	201	-4	-2,00	205	167
Ame Fin.	8550	8450	+100	+1,18	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	3500	3650	-150	-4,11	3700	205
Avir Fin.	5530	5590	-60	-1,08	5590	1549
Bastogi	318	315	+3	+0,95	735	150
Bonif. Siele	28950	31800	-2850	-8,97	36510	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8333	9300	-967	-10,40	16400	8000
Brioschi	820	729	+91	+12,48	[illegible]	68
Buton	2670	2520	+150	+5,95	3000	2210
Cam. Fin.	2160	[illegible]	+360	+18,66	[illegible]	1820
Cir	6175	5875	+300	+5,11	7155	3100
Cir r.	6080	5710	+370	+6,47	7350	3100
Cir r. n.c.	2230	2186	+44	+2,01	4050	[illegible]
Cofide	5810	5810	—	—	6040	3375
Cofide r. n.c.	1665	1650	+15	+0,90	2241	1220
Comau	2515	[illegible]	+10	+0,39	4850	1881
Editoriale	2790	2850	-60	-2,11	3000	1515
Euromobiliare	7460	7310	+150	+2,05	10360	5300
Euromobiliare r. n.c.	2139	2005	+134	+6,68	3380	1790
F. C. Nord	14499	[illegible]	-1500	-9,38	20000	11785
Ferruzzi Agr.	1575	1590	-15	-0,95	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	1640	1700	-60	-3,53	4030	1560
Ferruzzi Agr. r. n.c.	745	730	+15	+2,05	750	448
Ferruzzi fin.	2943	3053	-110	-3,61	[illegible]	2670
Ferruzzi pr.	1055	1098	-43	-3,92	1130	1055
Fidis	6820	6750	+70	+1,03	12584	5070
Fimpar	1401	1470	-69	-4,70	[illegible]	1100
Fimpar r. n.c.	779	821	-42	-5,12	1440	680
Fin Breda	4600	4660	-60	-1,29	[illegible]	3500
Finarte	3520	3500	+20	+0,57	3575	[illegible]
Fineurop Gaic	30730	31500	-770	-2,46	45200	[illegible]
Finrex	960	1000	-40	-4,00	[illegible]	[illegible]
Finrex r. n.c.	636	631	+8	+1,26	839	485
Fiscambi	6490	7300	-810	-11,10	9740	5560
Fiscambi r. n.c.	1760	1800	-40	-2,23	3645	1600
Fornara	2129	2123	+6	+0,28	2430	808
Gemina	1619	1539	+80	+5,20	[illegible]	1005
Gemina r.	1614	1510	+104	+6,89	[illegible]	981
Gerolimich	91	95	-4	-4,22	169	88
Gerolimich r. n.c.	79	82	-3	-3,66	139	75
Gim	7600	7450	+150	+2,01	[illegible]	4700
Gim r. n.c.	2461	2460	+1	+0,04	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	19390	18450	+940	+5,09	[illegible]	14270
Ifil	3848	3680	+168	+4,56	[illegible]	2490
Ifil r. n.c.	1838	1847	-9	-0,49	[illegible]	1550
Isefi	1631	1630	+1	+0,06	[illegible]	1290
Italmobiliare	136180	130500	+5680	+4,35	145000	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	44000	41900	+2100	+5,01	77600	[illegible]
Kernel	490	501	-11	-2,20	[illegible]	440
Mittel	3760	[illegible]	-40	-1,06	[illegible]	240
Partec. Finanz.	3910	[illegible]	+10	+0,26	[illegible]	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	1460	1406	+50	+3,57	[illegible]	1165
Pirelli & C.	7440	7000	+440	+6,28	7900	3640
Pirelli & C. r.	3858	3720	+138	+4,95	[illegible]	[illegible]
Pozzi	1300	[illegible]	-40	-3,06	2428	960
Pozzi r. n.c.	1165	1170	-5	-0,43	1320	880
Reggio Sole	3178	[illegible]	-25	-0,79	4685	2455
Reggio Sole r. n.c.	[illegible]	3215	-15	-0,46	[illegible]	[illegible]
Rejna	13380	13200	+100	+0,76	[illegible]	[illegible]
Rejna r. n.c.	22130	22000	+100	+0,45	26500	14050
Riva Finanz.	[illegible]	9049	-249	-2,75	13750	[illegible]
Saes	[illegible]	1721	+374	+21,73	[illegible]	1300
Saes genl. p.	[illegible]	4590	+100	+2,18	[illegible]	2650
Saes r.	[illegible]	878	+22	+2,24	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	831	—	—	[illegible]	484
Serfi	[illegible]	[illegible]	+190	+2,33	[illegible]	4750
Setemer	16030	14460	+1570	+10,84	16050	9700
Sifa	2495	2480	+15	+0,60	[illegible]	1190
Sifa r. n.c.	1253	1262	-9	-0,72	4468	1139
Sisa	1500	1500	—	—	1730	[illegible]
Sme	4099	4099	—	—	4755	1519
Smi	1093	1092	+1	+0,09	[illegible]	940
Smi r.	907	[illegible]	-8	-0,88	2750	874
So.pa.f.	3211	3200	+11	+0,34	3235	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	1667	1640	+27	+1,64	1770	1150
Sogefi	4590	4600	-10	-0,22	6325	2750
Stet	4069	3921	+148	+3,77	4550	2684
Stet risp.	2980	2871	+109	+3,79	4510	2210
Stet warrant	1840	1720	+120	+6,97	[illegible]	201
Stet warrant Sip	1061	867	+204	+22,99	1810	75
Terme Acqui	1900	1900	—	—	[illegible]	1580
Terme Acqui r. n.c.	583	575	+8	+1,39	610	510
Trenno	2562	2600	-38	-1,47	3180	1990
Tripcovich	6189	[illegible]	-151	-2,38	[illegible]	5090
Tripcovich r. n.c.	2380	[illegible]	-69	-2,84	[illegible]	2090
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	13215	13170	+45	+0,34	[illegible]	6830
Aedes r.	4505	4560	-55	-1,21	7600	3830
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]	+90	+2,63	6300	2500
Calcestruzzi	[illegible]	9900	+198	+2,00	11000	6650
Cogefar	6030	[illegible]	-25	-0,50	7850	3710
Cogefar r.	[illegible]	[illegible]	-120	-6,77	[illegible]	[illegible]
Del Favero	4101	4150	-49	-1,18	5700	3300
Grassetto	11750	10730	+1020	+9,50	21000	1035
Imm. Metanopoli	1040	1026	+14	+1,36	[illegible]	[illegible]
Risanamento	18600	[illegible]	+500	+2,77	18800	[illegible]
Risanamento r. n.c.	11590	11315	+275	+2,43	11800	6200
Vianini	[illegible]	3080	-50	-1,63	3325	1000
Vianini Ind.	1129	1127	+2	+0,17	2107	1000
Vianini Lav.	3001	[illegible]	+11	+0,36	[illegible]	[illegible]
Vianini r. n.c.	2570	2580	-10	-0,39	4480	2250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	3048	2900	+148	+5,10	4471	[illegible]
Aeritalia warrant	432500	340000	+90500	+26,61	[illegible]	0
Danieli & C.	7100	6521	+579	+8,87	7474	3420
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+180	+5,01	3909	2320
Datoconsysi	[illegible]	[illegible]	+100	+1,09	[illegible]	[illegible]
Faema	2685	2700	-15	-0,55	[illegible]	1700
Fiar	15170	14500	+670	+4,62	[illegible]	9770
Fiat	9875	9772	+103	+1,05	13940	7662
Fiat p.	[illegible]	[illegible]	+75	+1,31	8350	4690
Fiat r.	[illegible]	5794	+38	+0,83	[illegible]	4780
Fochi Filippo	2150	1791	+359	+20,04	2730	1282
Franco Tosi	[illegible]	15300	-600	-4,15	33200	12710
Gilardini	12800	12900	-100	-0,78	21750	11150
Gilardini r. n.c.	9260	9218	+42	+0,45	14890	7400
Ind. Secco	1170	1150	+20	+1,73	2840	820
Magneti M.	3051	3039	+12	+0,39	4344	2040
Magneti M. r.	[illegible]	3038	-13	-0,43	4330	[illegible]
Marioni	2015	1991	+24	+1,20	2050	1090
Necchi	2302	2270	+32	+1,40	4100	2100
Necchi r.	2890	2790	+90	+3,38	4400	2150
Necchi r. warr.	205	210	-5	-2,38	290	30
Nuova Pignone	4250	4339	-89	-2,19	5250	4080
Olivetti	10030	9689	+341	+3,51	14700	8700
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]	-5	-0,09	[illegible]	4330
Olivetti r. n.c.	4350	4180	+170	+4,06	6060	4040
Pininfarina	[illegible]	[illegible]	+97	+1,10	16250	8850
Pininfarina r.	8670	8517	+153	+1,79	18300	7860
Rodriquez	9800	9800	—	—	11900	8300
Safilo	5750	5710	+40	+0,70	10360	4850
Safilo r.	[illegible]	5265	+285	+5,41	10200	4450
Saipem	2141	2203	-62	-2,82	[illegible]	[illegible]
Saipem r.	2105	2169	-64	-2,95	4577	2000
Saipem r. w.	366	379	-13	-3,44	1055	80
Sasib	[illegible]	3800	+350	+9,21	7830	2940
Sasib p.	4200	3935	+265	+6,73	7890	2350
Sasib r. n.c.	2245	2190	+55	+2,51	4581	2051
Tecnost	2440	2435	+5	+0,20	3050	1725
Teknecomp	1196	1201	-5	-0,42	2819	848
Teknecomp r. n.c.	901	906	-5	-0,55	1655	781
Valeo	6150	6050	+100	+1,65	8535	4815
Westinghouse	27350	26600	+750	+2,81	44800	[illegible]
Worthington	1515	1550	-35	-2,26	1900	1060
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	4800	4450	+350	+7,86	5600	[illegible]
Dalmine	222	227	-5	-2,21	430	180
Europa Metalli	1035	925	+110	+11,87	1036	571
Falck	7190	7140	+50	+0,70	8510	4480
Falck r.	7700	7290	+410	+5,62	[illegible]	[illegible]
Maffei	4040	4000	+40	+1,00	4280	2900
La Magona	8500	8400	+100	+1,19	18200	7380
TESSILI						
Benetton	10990	10640	+350	+3,29	20485	[illegible]
Cantoni	5300	5470	-170	-3,11	8700	[illegible]
Cantoni r.	4715	4350	+365	+8,39	[illegible]	[illegible]
Cucirini	1665	1690	-25	-1,48	2500	1330
Eliolona	2230	2200	+30	+1,36	[illegible]	1900
Fisac	3695	3725	-30	-0,81	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	3580	3490	+89	+2,29	[illegible]	[illegible]
Linificio	[illegible]	1590	-7	-0,45	2320	1400
Linificio r. n.c.	1431	1440	-9	-0,63	1920	1326
Marzotto	6910	6815	+95	+1,43	[illegible]	[illegible]
Marzotto r.	5800	5710	+90	+1,57	[illegible]	4090
Marzotto r. n.c.	[illegible]	4061	+214	+5,28	4950	[illegible]
Olcese Veneziano	2768	2701	+67	+2,48	4730	1910
Rotondi	22000	22800	-800	-3,51	27800	15000
S. It. Manufatti	[illegible]	4530	-379	-6,16	14390	4000
Stefanel	[illegible]	[illegible]	+440	+8,87	[illegible]	[illegible]
Zucchi	5400	5000	+400	+8,00	[illegible]	[illegible]
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5990	6010	-20	-0,34	[illegible]	2750
A. De Ferrari r. n.c.	1990	2000	-10	-0,50	[illegible]	1540
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]	+25	+0,51	[illegible]	5115
Ciga	4840	[illegible]	-50	-1,03	6000	3000
Ciga r. n.c.	1542	1619	-77	-4,76	[illegible]	1251
Jolly Hotel	10450	10400	+50	+0,48	13600	9610
Jolly Hotel r.	10100	10100	—	—	14100	9400
Pacchetti	488	485	+3	+0,61	834	104

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 7-10-1988	VENERDI' 14-10-1988	VARIAZIONE (%) dell'indice della settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	VARIAZIONE (%) corretta	VARIAZIONE (%) corretta dal 1° gennaio
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	522,60	529,10	+ 1,24	- 0,02	+ 1,22	+ 31,04
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	277,40	279,80	+ 0,87	- 0,05	+ 0,82	+ 38,64
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.490,40	1.494	+ 0,24	+ 0,42	+ 0,66	+ 14,91
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	549	550,60	+ 0,29	+ 0,56	+ 0,85	+ 16,49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Tanti buoni motivi Torna la fiducia dell'investitore

In queste ultime ore, il mondo finanziario internazionale è stato probabilmente accomunato da un profondo, [illegible] sospiro. E' passata. E' passata, non senza [illegible].

Il «trade balance», il nefasto «trade balance» di [illegible], il dato che, il 16 ottobre di un anno fa, scatenò il panico a Wall Street dando il via al più vistoso crollo della storia delle Borse, è scivolato via senza traumi, senza fare vittime.

Eppure, non sono mancati gli attimi di tensione giovedì, quando il Dipartimento del Commercio di Washington [illegible] che il deficit della Bilancia Commerciale americana era salito ad agosto a 12,2 miliardi di dollari, ben 1,3 miliardi in più rispetto alle previsioni degli analisti statunitensi.

L'immediata reazione dei mercati — in flessione i primi titoli chiamati a Wall Street mentre il dollaro scivolava da 1357 a 1350 lire deve aver lasciato più di un operatore col fiato sospeso.

E' passata, come sappiamo. Wall Street ha ripreso tono già nel corso della seduta di giovedì, consolidando ieri le quotazioni che hanno condotto il Dow Jones dei titoli industriali a 2133,18 punti. La fiducia degli investitori ha d'altronde più di una ragione di valido appiglio.

Il calo del dollaro, tanto per cominciare, restituisce competitività alle esportazioni creando i presupposti per un morbido ritorno del deficit commerciale ai valori di qualche mese or sono.

In secondo luogo, la congiuntura disagiata del mercato petrolifero continua ad offrire ottimismo a «bon marché» per il futuro dell'establishment produttivo. Le incombenti Elezioni Presidenziali, infine, escludono implicitamente imminenti misure restrittive o brusche virate di politica monetaria.

Accanto a ciò, vi è il dato di fondo, rappresentato dalla cautela più zelante degli operatori, che da almeno una settimana [illegible] provveduto ad alleggerire progressivamente le proprie posizioni.

E questo non solo a Wall Street.

E' sufficiente osservare il decrescente volume di scambi fatto segnare negli ultimi giorni in tutte le principali Borse, con una omogenea prevalenza delle vendite.

Mercoledì, alla vigilia del «trade balance», tutti i listini azionari hanno chiuso la seduta in rosso, prudentemente assestati a posizioni di attesa. L'ottava più carica di emotività dell'anno si è così conclusa con un soddisfacente «nulla di fatto».

Ad un anno di distanza dal clamoroso crack, viene spontaneo confrontare gli attuali listini con le quotazioni, già peraltro calanti, di allora. Venerdì 16 ottobre di un anno fa a Wall Street il Dow Jones chiudeva a 2246,74 punti una ottava burrascosa, fomentata dalla imponente crescita del deficit commerciale Usa e dallo spettro di una rigorosa stretta creditizia, premessa di un lungo periodo di recessione.

In quella giornata, una ondata di vendite aveva sconvolto il listino azionario, un vortice alimentato a spirale dalle contrattazioni preprogrammate dei computers. 1717 titoli su un totale di 2029 chiudevano al ribasso in un mercato che toccava il livello record di 344 milioni di azioni scambiate. La caduta del Dow Jones era di 108,35 punti: aveva inizio il lungo weekend di paura che avrebbe condotto al nefasto lunedì 19 ottobre, crack di tutte le Borse mondiali.

Rispetto a giovedì 15 ottobre 1987 (era a 2355,09 punti) il Dow Jones cede tuttora il 9,43 per cento del listino.

Tra le maggiori Borse, è Londra a segnare il ritardo più vistoso nella corsa al recupero dei valori pre-crack. L'indice Financial Times segnava all'epoca 1812,90 punti, ieri il fixing è stato a quota 1494.

Dunque, il deficit è del 17,59 per cento. Nettamente al di sotto di quei valori anche Francoforte (il Faz era a 613,67 punti) Zurigo (706,10 un anno fa l'indice Sbv) e Madrid (era a 307,53 punti).

Ma c'è anche chi ha recuperato.

Tokyo è stata la prima Borsa a colmare la voragine, raggiungendo il livello pre-crack (26.366,74 punti) sin dalla scorsa primavera. E altrettanto [illegible] è stata Bruxelles (era a 4807,86 punti) che sovrasta oggi del 10,37 per cento i valori di un anno fa.

Dal confronto esce a testa alta anche Parigi (il Cac era a [illegible] punti, ieri a 381,10 + 3,11 per cento). A Palais Brongniart però, il crack aveva avuto un prologo: nei giorni precedenti, infatti, il listino aveva già perso più dell'8 per cento.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U.S.L. V Servizio Personale, Patrimoniale, Legale via Foligno, 14 10149 Torino - tel. 2164140 *Scadenza: 20/10/88*	3	Assistente amm.vo	Diploma di scuola media superiore
Ministero dei Trasporti *Scadenza: 20/10/88*	18	Commesso (concorso per titoli per il Piemonte)	Licenza elementare (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 76 del 20/9/88)
Ministero del Tesoro *Scadenza: 20/10/88*	172	Impiegato VII qualifica	Laurea più Diploma di Ragioneria o Perito Commerciale (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 75 del 20/9/88)
U.S.L. III via Tolana 14 - Torino tel. 2164143 *Scadenza: 21/10/88*	11	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Bollettino Ass. Lavoro)
U.S.L. VII - c/o Presidio Ospedaliero M. Adelaide L.go Dora Firenze 87 - Torino tel. 28131 *Scadenza: 24/10/88*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 72 del 9/9/88)
Ministero della Sanità *Scadenza: 30/10/88*	78	Consigliere amministrativo	Laurea in Economia e Commercio; Giurisprudenza; Scienze Politiche; Scienze Sociali o lauree equipollenti (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88)
Ministero della Sanità *Scadenza: 30/10/88*	54	Veterinario	Laurea in Medicina Veterinaria (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88)
Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale *Scadenza: 3/11/88*	60	di ruolo nella qualifica professionale di operatore di assistenza al volo	Dipl. di Perito Aeronautico o Perito Tec. dei trasp.; Dipl. di maturità tec. ind. nella spec. di Costruz. Aeronautiche (G.U., Conc. n.79 del 4/10/88)
U.S.L. IX Ufficio Concorsi c.so Polonia 94 - Torino tel. 697366 *Scadenza: 6/11/88*	3	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Bollettino Ass. Lavoro)
Opera Pia Lotteri via Villa della Regina 21 - Torino tel. 832806 *Scadenza: 9/11/88*	1	Capo cuoco V qualifica funzionale	Licenza media e attest. di qualifica idoneo (B.U. n. 39 del 28/9/88 pag. 7031)
U.S.L. 35 - Susa (TO) p.za S. Francesco 4 - Susa tel. 0122/32222 *Scadenza: 25/11/88*	4	2 - Assistente tecnico - perito ind. c/o Serv. Igiene Pubblica 1 - Assistente tecnico - geometra 1 - Assistente - perito ind. elettrotecnico	Perito industriale (iscriz. all'albo) Geometra (iscriz. all'albo) Perito elettrotecnico (iscriz. all'albo) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 81 del 11/10/88)
Università di Torino *Scadenza: 29/11/88*	41	Ricercatore	Vedi Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/89*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie. n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Servizi	10	12	Licenza media; Attestato di scuola prof.	Op. addetto pulizie varie
Imprese di Pulizie	5	12	Licenza media	Addetto pulizie
Metalmeccanico	16	24	Attestato di scuola professionale	Op. manut. di sist. autom.
Edile	5	18/15 *	Licenza media	Op. muratore
Gommaplastica	8	18/15	Licenza media	Op. addetto estrusione poliv.
Metalmeccanico	10	24	Attestato di scuola professionale	4 - Op. addetto macchine utensili 4 - Op. manut. sist. automat. 2 - Op. manutent. elettr.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Metalmeccanico	6	18	Licenza media; Attest. di scuola profess. Diploma di scuola media superiore	4 - Op. macchine C.N.C. 2 - Operatore macchine C.N.C.
Studi professionali	8	18/12	Laurea Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Imp. addetto selez. personale 4 - Imp. add. selez. personale
Carta	6	15/12	Laurea	Imp. [illegible] auditing - planif.
Commercio	5	21	Diploma di scuola media superiore	Imp. programmatore
Metalmeccanico	8	24/12	Diploma specifico; Laurea	Imp. programmatore
Commercio	6	12/18	Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. centralinista 3 - Imp. traduttore 2 - Imp. traduttore scritto
Commercio	11	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	2 - Op. elettronici 2 - Op. elettrotecnici 3 - Op. meccanici 1 - Imp. disegnatore
Commercio	10	18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Metalmeccanico	14	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico	5 - Op. addetto forno 3 - Op. addetto lav. [illegible] 5 - Op. guida macchine 1 - Op. spruzzatore
Studi Professionali	10	12	Licenza media	Imp. investigatore

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	1	Aiuto magazziniere	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	2	Fuochista	Tempo determinato
	Casa di Cura	1	Ausiliaria cucina	Tempo determinato
	Casa di Cura	1	Ausiliaria socio sanitaria	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	2	Infermiera generica	Tempo indeterminato
	Ente Locale	5	Infermiera generica	Tempo determinato
APPRENDISTI	Commercio	1	Appr. magazziniere	Tempo indeterminato
GENERICI	Ente Pubblico	1	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Commesso	Tempo determinato
	Edilizia	1	Operaio comune edile	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	5	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie	Tempo determinato
	Gestione mense	1	Aiuto mensa	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Assistente sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	[illegible]	Tempo determinato
	Assicurazioni	1	Impiegata amm.va III livello	Tempo determinato
	Commercio	1	Tecnici di radiologia	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Edilizia	3	Carpentiere	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Bordatrice di selleria	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cellista V livello	Tempo indeterminato
	Pelle e cuoio	1	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Cucitrice II livello	Tempo indeterminato
	Art. Legno	1	Preparatore casse imballaggio	Tempo indeterminato
	Legno	1	Falegname cat. C	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Pogitrice di pasticceria	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore V livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore IV livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Muratore III livello	Tempo indeterminato
	Ceramica	1	Filettatrice porcellane III livello	Tempo indeterminato
	Ist. Fisioterapeutico	1	Fisioterapista	Tempo determinato
	Edilizia	2	Ferraiolo III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Meccanico IV livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	[illegible]	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie industriali	Tempo indeterminato

DIBATTITO

Il fondatore di San Patrignano ha parlato ad Alba alla festa dell'Unità. Il bilancio della sua comunità, che ospita mille tossicodipendenti in attesa di reinserirsi nella società

Muccioli: «Salvi 6500 ex drogati»

ALBA ● «Droga: un male curabile? San Patrignano un'esperienza che fa discutere». L'incontro-dibattito con Vincenzo Muccioli, fondatore della nota comunità per il recupero dei tossicodipendenti, ha richiamato ieri sera un folto pubblico di genitori, operatori sociali, giovani nel padiglione della festa dell'Unità ad Alba, a dimostrazione di quanto il problema sia sentito. Muccioli ha esordito dicendo che la droga è una piaga sociale grave, ma curabile e che anzi è doveroso curare. «Una battaglia — ha detto — da condurre in tre momenti: prevenzione, disassuefazione e reinserimento nella società che deve vedere tutti impegnati». Ha parlato dei suoi dodici anni di esperienza, a contatto con ragazzi e famiglie in condizioni drammatiche. «Non c'è la risposta al problema della tossicodipendenza — ha aggiunto —, ma tante risposte diverse a seconda delle persone. La comunità non è la risposta, ma una delle risposte possibili».

Vincenzo Muccioli

Parlando della droga ha osservato che si è sparsa a macchia d'olio e che non vi è mai stata contrazione. Ha detto che solo a Milano, dall'inizio dell'anno, sono morti 150 tossicodipendenti. Sulle cause del fenomeno ha parlato di caduta di valori, vuoto interiore, consumismo, mancanza di punti di riferimento ed ha indicato come mezzo di prevenzione la pratica sportiva tra i giovani, una scuola adeguata. Si è espresso contro la liberalizzazione della droga e ha detto che, purtroppo, l'età dei tossicodipendenti è scesa notevolmente a 12-13-14 anni.

«Quando ho iniziato la mia attività avevo a che fare con degli uomini. Adesso sono dei bambini, a volte ragazzi con due-tre anni di tossicodipendenza alle spalle». Sollecitato dal moderatore, avv. Giorgio Scagliola capogruppo consiliare comunista, a fornire alcuni dati specifici sulla comunità da lui fondata ha detto: «San Patrignano ospita mille persone. Ne sono già uscite 6500 tutte reinserite. Molti hanno ottenuto una qualifica professionale, titoli di studio. E' una comunità autonoma, autogestita. Nessuno paga. Non accettiamo denaro per principio. Abbiamo sempre sollecitato collaborazione più costruttiva tipo segnalazione e disponibilità di posti di lavoro. A San Patrignano ci sono [illegible] attività diverse affinché ognuno possa trovare quella che gli è più consona».

La comunità è nata su un'azienda, una tenuta di sua proprietà che Muccioli ha messo a disposizione. Tra i problemi citati quello della necessità di un ampliamento ostacolato — ha commentato Muccioli — «da pastoie burocratiche». «Nessuna comunità è isola felice — ha concluso Muccioli —. Faticano i ragazzi che vengono a San Patrignano. Ci vuole molto impegno da parte di tutti».

Cosa pensa della proposta dell'on. Costa di nominare alto commissario per la lotta alla droga? «Penso si tratti di una iniziativa assennata, azzeccata, e non perché riguarda me — ha risposto Muccioli —. Più che ad un alto commissario, penso ad un gruppo di persone apolitiche che lavorino nel settore, conoscano i problemi, cui affidare mansioni di controllo, di coordinamento delle varie comunità, di informazioni presso le forze politiche preposte ad emanare leggi».

Gianfranco Fiori

Il medievale maniero di Manta ospita oggi un interessante convegno storico internazionale: è prevista la partecipazione di letterati e studiosi

A MANTA

Ritornano i versi dei troubadoures nell'antico castello della marchesa

MANTA ● Alle 9 di stamane è stato aperto il convegno storico internazionale organizzato dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano) nello splendido castello medievale, donato all'ente tre anni fa dai suoi ultimi proprietari Elisabetta Provana del Sabbione e suo marito Thesauro De Rege. La contessa Provana è una discendente della moglie di Valerano il Burdo, l'illuminato figlio illegittimo del marchese di Saluzzo Tommaso III al quale il padre lasciò in eredità il castello: Valerano fece così affrescare il salone baronale da un ignoto maestro e dalla sua bottega (sulla cui identità i pareri sono tuttora discordi) con i personaggi tratti da «Le Chevalier Errant».

Questo poema gentile, di corte, venne scritto da Tommaso III (che ebbe un passato di guerriero e di studioso) durante la prigionia trascorsa nel castello di Torino nel 1395: venne catturato dagli Acaja dopo una cruenta battaglia e quindi «passato» ai Savoia con i quali era in lotta, essendo alleato del re di Francia. Ha scritto nel 1905 Paolo d'Ancona: «Queste pitture dovevano essere a Valerano, che le fece eseguire, particolarmente care giacché rappresentavano eroi ed eroine cantati dal padre nel Chevalier Errant, romanzo cavalleresco ove le più strane avventure si frammischiano a fatti contemporanei, e i ragionamenti scientifici e morali a racconti di tornei, caccie, battaglie, incantesimi. Il soggetto del romanzo è un viaggio allegorico di un uomo traviato dal retto sentiero il quale, dopo aver tenuto dietro alle delizie del mondo, rientra in se stesso e si ravvede».

Nel romanzo ci sono nove eroi e altrettante eroine, tutti ritratti sui muri del castello: David, Giuda Maccabeo, Giosuè, Ettore, Alessandro, Cesare, Carlo Magno, Re Artù, Goffredo di Buglione, Delfila, Semiramide, Sinope, Ippolita, Etiope, Lampeto, Tamiramide, Teuca e Pentasilea.

Delle pitture e del romanzo si discuterà oggi fino a sera con gli interventi di Renato Bazzoni (Fai), dei docenti universitari Cesare Segre (Pavia), Giovanni Romano (Torino), Maria Luisa Meneghetti (Padova), Anna Maria Finoli (Milano), Elena Ragusa (Sovrintendenza Beni Artistici, Torino), Anna Cornagliotti (Torino), Riccardo Passoni (Torino).

Alberto Gedda

La strada internazionale del Tenda diventa un vicolo a Roccavione

PER PROTESTA

Viabilità tra Cuneo, Asti e la Francia

I sindaci in marcia

CUNEO ● Per protestare contro i problemi non risolti delle comunicazioni fra il Cuneese, l'Astigiano e la Francia domani mattina i sindaci, gli amministratori locali, i presidenti e i consiglieri delle comunità montane sfileranno in corteo motorizzato da Cuneo a Limone «rispettando scrupolosamente le norme del codice stradale», puntualizzano gli organizzatori che fanno capo al comune di Borgo San Dalmazzo i quali garantiscono che non ci saranno blocchi stradali.

Le adesioni finora pervenute parlano di una sessantina di primi cittadini che hanno assicurato la partecipazione alla protesta, molti sindaci saranno anche accompagnati dagli assessori; alla manifestazione conclusiva, prevista per la tarda mattinata a Limone, parteciperanno anche i gonfaloni dei rispettivi comuni. Spiega Marco Borgogno, sindaco liberale di Borgo San Dalmazzo: *«Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità sui problemi della viabilità sull'asse Borgo-Cuneo-Asti e Cuneo-Limone-Ventimiglia e Nizza. Ancora nel recente passato abbiamo partecipato a convegni, dibattiti, abbiamo votato ordini del giorno e firmato centinaia di documenti, una azione che però non ha avuto alcun esito pratico. Chi vuole raggiungere in auto Asti o Nizza deve sottoporsi a grossi disagi perché le strade sono insufficienti e pericolose».*

Il corteo motorizzato partirà alle 8, da piazza Torino dove si danno convegno le auto con i sindaci, quindi farà sosta a Borgo San Dalmazzo e in tutti i comuni della Valle Vermenagna, dove è più vivo il malumore delle popolazioni per le condizioni della statale del colle di Tenda. Il corteo si fermerà poi a Limone per l'incontro con i parlamentari del Cuneese e dell'Astigiano, e l'approvazione di un documento che sarà trasmesso alla Regione, all'Anas e ai ministeri interessati ai problemi della viabilità.

Nel pomeriggio i rappresentanti dei comuni cuneesi parteciperanno a Breil alla cerimonia del centenario della strada Breil-Ventimiglia che si svolge alle 15 promossa dai comuni di Breil, per la Francia, Ventimiglia, Olivetta e Airole per l'Italia. La commemorazione dell'avvenimento si avvale anche della collaborazione del museo Palazzo Lascaris, della Soprintendenza alle antichità e oggetti d'arte e dell'assessorato dipartimentale delle Alpi Marittime.

Gianni De Matteis

POLEMICA A GENOVA

Bruxelles ha riconosciuto solo l'Expo di Siviglia per i festeggiamenti in programma nel '92

Per la Cee Colombo era spagnolo

GENOVA ● E' Siviglia la città che con la sua Esposizione internazionale per le celebrazioni del 1992 si identificherà con Cristoforo Colombo. Non Genova, dove pure lo scopritore dell'America è nato. Qualcuno ha già definito un vero e proprio scippo la proposta di risoluzione del Parlamento Europeo che conferisce alla città spagnola la delega a rappresentare l'Europa per tutto il ciclo delle manifestazioni colombiane. La proposta è del marzo dell'anno scorso: con un ribaltone storico, accantonando l'italianità di Colombo e quanto si progetta di fare a Genova, afferma in pratica che il 1992 è rappresentato dall'Expo di Siviglia. Non solo. Dedica solo qualche riga a quanto si propone di fare Genova. L'iter dello «scippo» è lungo, si conclude solo il 19 settembre scorso, dopo aver superato l'esame delle varie commissioni europee.

Italia e Genova completamente dimenticate. Parere favorevole a questa proposta, che sconvolge piani, realizzazioni, diritti e speranze di Genova, viene dato da due parlamentari, un comunista di Trieste e un verde di Torino. Non sono in aula rappresentanti del ministero degli Esteri e i tre europarlamentari liguri. All'ultimo momento viene informato a Genova Ernesto Bruno Valenziano, assessore al Turismo liberale, che cerca al telefono tutti i membri italiani della commissione di Strasburgo. Riesce a parlare solo con un usciere che rintraccia comunque l'unico deputato italiano presente, Felice Ippolito. Questi fa la sua dichiarazione di voto, ma probabilmente non è molto informato su Genova e su Colombo. Obietta che la città ligure terrà anch'essa, nel 1992, l'esposizione «L'uomo e il mare». Sbaglia titolo, che è invece: «Cristoforo Colombo: la nave e il mare».

Ci si chiede a questo punto come sia potuta accadere una retrocessione di Genova in una celebrazione che avrebbe dovuto invece vederla come leader. Il fatto è che nessun europarlamentare si è accorto, nei mesi, che la Spagna stava conducendo una propria politica nazionalistica, ponendo Siviglia al centro del 1992. Pare inevitabile che, parlando di Colombo, il pensiero venga ora rivolto alla Spagna. Disattenzione italiana e genovese? Scarsa conoscenza dei fatti e dei programmi? Certezza che, poiché le esposizioni di Siviglia e Genova non sono in concorrenza, tutto sarebbe filato liscio? Quali siano i motivi, rimane il fatto clamoroso, incredibile, che mentre Colombo veleggiava verso la Spagna nessun europarlamentare italiano si sia accorto che si stava facendo una seconda volta emigrare il ligure più illustre.

Al di là della forma e delle votazioni di Strasburgo, un motivo forse c'è: lo si scorge nel fatto che Siviglia sta svolgendo da anni un grande lavoro di realizzazioni e di promozione, mentre a Genova si continua a polemizzare, tra veti incrociati, burocrazie, conflitti d'ogni genere. Proprio ieri una spinta al Colombo genovese che rischia di affondare a favore di un anonimo marinaio dell'Andalusia, è stata data dai comunisti, Giorgio Doria e Piero Gambolato, che sono usciti dal comitato «Colombo 92».

Guido Coppini

BRIDGE

Gli Azzurri tornano in testa alle olimpiadi di Venezia

VENEZIA ● La batosta con la Francia è stata prontamente assorbita e la nostra nazionale open ha vinto nettamente i tre incontri di ieri con il Marocco (20-10), il Libano (23-8) e il forte Pakistan (24-6), ritornando a condurre il girone B a nove turni dalla fine, con 20 punti di vantaggio sull'Irlanda.

Seguono il «gruppo» Danimarca, Francia, Gran Bretagna e India. Le prime quattro ai quarti. Nell'A sempre in testa la Grecia sugli Stati Uniti, Austria e Norvegia, Svezia e Polonia.

Oggi affrontiamo le Antille, lo Zimbabwe e l'Irlanda. Nella serie ladies l'Italia è sempre saldamente terza del girone dietro Usa, ormai irraggiungibile, e Austria. In serata affronteremo proprio le americane che ci batterono nettamente all'andata.

Carlo Grignani

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

PROCESSO ZANCA

Accusato di omicidio e sequestro dal «pentito» Ciccio Miano, grida in aula: «Io sono innocente come Gesù Cristo in croce». Ma i suoi legali scovano un vecchio rapporto di polizia

La scena dell'assassinio di Vitale Ariotta

Spunta un verbale dal cassetto e lo assolve

Assolto dall'accusa di aver ucciso Vitale Ariotta e assolto da quella di aver partecipato al sequestro di Carlo Bongioanni. Giuseppe Zanca si è presentato in Corte d'Assise dichiarando di essere *«innocente come Cristo»* e i giudici gli hanno creduto. Il pubblico ministero Loreto aveva chiesto la condanna a 24 anni di carcere.

Il rinvio a giudizio si era fidato della confessione di Ciccio Miano che dopo essere stato il boss del *clan dei catanesi* è diventato un superpentito in grado di raccontare vita e morte del *milieu* della malavita organizzata. Per il resto: pochi indizi e, quei pochi, fragili. Tuttavia l'elemento decisivo per l'assoluzione è venuto dagli avvocati del collegio di difesa Maria Teresa Bragatto e Angelo Barone che sono riusciti a scovare un vecchio verbale di Polizia datato 3 ottobre 1977 in grado di smentire la voce dell'accusa.

L'omicidio di Vitale Ariotta è avvenuto il 29 gennaio 1977, un notte di neve. La vittima era appoggiata al bancone del bar *«Marim»* ma non si è accorto dei due killer che si sono avvicinati e che hanno sparato dieci colpi di rivoltella (quasi tutti a segno). Pochi istanti, tanto rumore, qualche urlo. Gli assassini se ne sono andati in automobile.

Era in corso una *guerra* per la spartizione dei mercati clandestini della droga, del racket dei locali pubblici e delle bische. Dopo anni di indagini polizia e magistratura hanno accertato che a sparare è stato Salvatore Farre-Figueras. Ma chi era il complice? Nella sua confessione monstre Ciccio Miano ha indicato il nome di Giuseppe Zanca e ha *«spiegato»* in questo modo: *«Farre-Figueras 'filava' da tempo Ariotta per farpli la pelle, quella sera l'ha visto dalla vetrina del caffè e non ha voluto perdere l'occasione. Era in compagnia di Zanca che l'ha coperto durante il delitto. Subito dopo sono venuti nel bar dove stavo io e mi hanno raccontato...»*.

Il «superpentito» Ciccio Miano

In quel momento c'era un patto di collaborazione fra la banda dei catanesi capeggiata dallo stesso Ciccio Miano e quella dei palermitani di cui Zanca era personaggio di spicco.

Perché Miano avrebbe dovuto coinvolgere Zanca? Se non si individua un movente nel rancore, nel risentimento o nell'odio vuol dire che la confessione è attendibile. Ma l'avvocato Bragatto ha trovato una relazione della Questura di undici anni fa finita dimenticata nel fondo di qualche cassetto e che la Procura della Repubblica non aveva considerato nella quale si diceva che *«voce confidenziale altamente credibile indicava in Ciccio Miano l'autore del delitto»*. Le testimonianze dei presenti erano una conferma sufficiente perché la loro descrizione di uno dei killer poteva andare bene per Ciccio Miano. *«Dunque, c'è un motivo per accusare Zanca* — ha potuto sostenere il legale — *Un motivo grosso. Togliere da sé la responsabilità di un omicidio e attribuirla a un altro»*.

Il sequestro di Carlo Bongioanni è avvenuto la mattina del 3 marzo 1977. Il giovane, figlio del titolare della *Immobiliare Finanziaria* stava salendo in automobile, in garage, quando è stato aggredito, narcotizzato e portato via da otto uomini mascherati. Il rapimento è durato 28 giorni poi gli stessi carcerieri, braccati dai carabinieri, hanno lasciato libero l'ostaggio.

Per quel fatto la Corte d'Assise — l'appello è avvenuto nel 1978 — ha condannato una decina di persone fra cui Domenico Agresta, Michele Bono, Domenico Strangio, Francesco Giampaolo, Olga Amprimo. Era la banda dei calabresi: che cosa c'entra Zanca che è siciliano?

l. d. b.

NOTIZIE

Ancora un'overdose 50ª vittima a Torino

Continua lo stillicidio delle morti per droga. L'eroina ha ucciso stanotte per la cinquantesima volta in Torino e provincia (e per la trentasettesima in città). Poco prima delle due la polizia è intervenuta in un piccolo alloggio di corso Regina Margherita 5, ma per Maria Gatto, 32 anni, sposata, nota come tossicodipendente, non c'era già più nulla da fare. Il corpo della donna è stato poi portato all'Istituto di medicina legale dove sarà sottoposto ad autopsia.

Il punto sulla giustizia in Italia

«La giustizia in Italia a un anno dal referendum» è l'argomento del dibattito in programma alle 18,30 al Palavela nell'ambito della Festa dell'Avanti! Partecipano Salvo Andò, Giancarlo Caselli, Fernanda Contri, Marcello Gallo, Alberto Mittone, Elena Negri.

«Ca Nostra» a spasso per Torino

Proseguono gli incontri con Torino promossi da «Ca Nostra»: domani è in programma una camminata per gli Antichi Bastioni e i Giardini Reali, con ritrovo alle 9 davanti all'Auditorium Rai in via Rossini.

La satira detta con i fiori

I visitatori della Settimana internazionale di arte floreale in Galleria San Federico hanno scelto i vincitori del concorso «Fior d'ironia» legato alla mostra di vignette satiriche e umoristiche di tematica floreale. Dietro il primo, Walter Ogfino, già vincitore del concorso «Torino Black Humour», si sono classificati Giampaolo Antoniazzi, Fabio Pregnolato, «Arti e Misfatti», Valeria Avanzi, Antonio Robella.

Piove, niente «Bici in treno»

«Bici in treno», l'iniziativa cicloturistica del Compartimento piemontese delle Ferrovie dello Stato, in programma domani nelle Langhe e nel Roero in occasione della Fiera del Tartufo e della Festa della vendemmia, è stata sospesa per la pioggia.

La Dc verso il Congresso

Nell'ambito del convegno su «La Dc verso il Congresso» in corso all'Hotel Ambasciatori, oggi alle 12 è in programma un dibattito sul tema delle «scelte programmatiche per un partito popolare». Partecipano gli on. Giuseppe Botta, Mauro Chiabrando, Giovanni Goria, Paolo Cirino Pomicino, Luigi Rossi di Montelera, Vincenzo Scotti. Moderatore il giornalista Gianni Pintus di *Stampasera*.

«Per una città migliore»

Lunedì alle 18,30, presso l'Auditorium Rai (via Rossini 15), presentazione dell'audiovisivo «Per una città migliore», realizzato dal Cispel Piemonte - Valle d'Aosta.

LETTERA

Il sindaco scrive a «Repubblica»: «Chi non vuole i Mondiali a Torino?»

«Nessun magliaro, la città è pulita»

Maria Magnani Noya contesta un articolo del quotidiano di Eugenio Scalfari che parlava di nuovo stadio, pubblicità, Lingotto, Fiat e metropolitana

«Non siamo una città di magliari e di imbroglioni, ma una città che sta lavorando per il proprio futuro certo con difficoltà, ma anche con impegno, serietà, collaborazione leale tra pubblico e privato». Un sindaco — di Torino — così seccato non lo si era mai letto. A mandarlo su tutte le furie è stato un articolo di «Repubblica», apparso nei giorni scorsi, in cui si parlava di stadio, di metropolitana, di Lingotto, argomenti cioè su cui è maggiormente impegnata la giunta.

Maria Magnani Noya ha ritenuto che nel servizio giornalistico ci fosse *«critica e disprezzo per tutti, dal Comune alla Fiat, dal Consorzio Emmeti alla Società Acqua Marcia: tutti pasticcioni e forse disonesti»*.

«Difendo Torino città "pulita"». Sotto questo titolo sul quotidiano romano, oggi, appare la lunga lettera del sindaco di Torino. Maria Magnani Noya sviluppa i vari temi, indicando ragioni e scelte procedurali decise dall'amministrazione civica per realizzare le opere degli Anni 90.

«Torino non è una città del Terzo Mondo ma una metropoli europea operosa, intelligente, dotata di senso civico e, mi sia consentito, anche dignitosamente amministrata», osserva il «primo cittadino».

«E allora perché — conclude Magnani Noya —, *al fine di screditare una giunta che sta lavorando attivamente e onestamente, dipingerla come luogo in cui tutti, dai politici agli imprenditori, si distinguono per insipienza e superficialità quando non per perseguire interessi poco puliti?»*.

Tra i fatti elencati nella lettera c'è, in particolare, quello relativo all'ultimo caso sollevato sul nuovo stadio. E qui il sindaco avanza un sospetto inquietante: *«C'è forse qualcuno che vuole escludere Torino dai Campionati del Mondo?»*.

Magnani Noya ritiene la domanda *«legittima»* in seguito a *«certa campagna di stampa, che per mesi ha scritto che lo stadio di Torino non si sarebbe mai costruito: oggi che i lavori procedono in fretta e bene monta lo scandalo della pubblicità»*. Si riferisce alla vicenda «Fifa - Comune - Acqua Marcia» per gli spazi del nuovo impianto sportivo della Continassa da vendere agli inserzionisti pubblicitari durante le partite dei mondiali.

In Consiglio, nei giorni scorsi, è stato chiarito che il Comune facendo la convenzione con la concessionaria Acqua Marcia non poteva vendere diritti che non possedeva, come appunto quello della pubblicità per incontri di calcio organizzati dalla Fifa, cui invece toccheranno gli introiti. Questa constatazione il sindaco la ripete nella lettera a «Repubblica»: *«Nessuna doppia vendita di pubblicità ed essenzialmente nessuna vendita di beni di cui non si potesse disporre»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya

PINEROLO

Per ricordare Francesco Baracca e le sue storiche imprese

Aerei e musica

Giornata dell'Aeronautica, oggi, a Pinerolo. Ma non si starà con il naso all'insù ad ammirare evoluzioni nel cielo: La città, infatti, ospita la mostra itinerante storico-rievocativa dell'«Eroe nazionale Francesco Baracca», a cura del Museo dell'Aeronautica e la banda musicale dell'Aeronautica militare.

Le esibizioni dei 94 musicisti (ascoltati, ultimamente, alla Scala di Milano, durante la settimana azzurra dell'Argentario e al San Carlo di Napoli), diretti dal maestro Giuseppe Santurbano, s'inizieranno alle 20,45, nella chiesa di San Maurizio, con brani di Verdi, Bizet, Ciaikowski e Massenet.

Il Comune di Pinerolo, con la collaborazione del Lions Club, del Rotary, dello Zonta Club e dell'Associazione nazionale dell'Arma Aeronautica di Pinerolo, ha voluto così celebrare i cento anni dalla nascita e i settanta dalla morte di Francesco Baracca (1888-1918) e il Museo nazionale della Cavalleria ospiterà la mostra dedicata ai cimeli delle imprese belliche che videro come protagonista l'eroe romagnolo. Fra tutti farà spicco il modello del «caccia» abbattuto nel fatale giugno 1918.

«Per problemi logistici e per le difficoltà di spostamento — spiegano i promotori dell'iniziativa — *non è stato facile organizzare una mostra così impegnativa. Soltanto grazie alla disponibilità e alla collaborazione del Museo e del Nizza Cavalleria (del quale, peraltro, Francesco Baracca fu ufficiale e cavaliere, vincendo anche un concorso ippico) i pinerolesi potranno approfittare di questo singolare fatto culturale»*.

Francesco Baracca

La mostra rimarrà aperta sino al 23 ottobre, osservando i seguenti orari: nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 17,30; in quelli festivi dalle 9 alle 11.

Oggi, dalle 9 alle 13, è in funzione, nei locali del Museo, un ufficio postale distaccato, munito di annullo speciale figurato. Il comitato organizzatore ha edito un numero limitato di cartoline ufficiali che saranno messe a disposizione del pubblico durante tutto l'arco delle manifestazioni. Il ricavato di questa iniziativa sarà totalmente devoluto a favore della chiesa di San Maurizio.

SOCIETA' IPPICA

Una domenica a Nichelino con cavalieri ed amazzoni per la gran festa dei cavalli

Appuntamento di grande rilievo a Nichelino, per chi ama i cavalli e l'arte nobile dell'equitazione, per l'intero fine-settimana.

L'invito parte dalla Società Ippica Torinese, dove ieri ha preso il via il Primo Concorso Ippico Internazionale dell'Amicizia (C.S.A.), varato dalla Società quale manifestazione conclusiva del proprio anno sportivo. Sino a domenica sera lo svolgimento del programma che ha portato a Torino nomi prestigiosi dell'equitazione internazionale e raccolto adesioni da Francia, Belgio, Germania e Svizzera. Con 250 cavalli partecipanti, tra cui alcuni già imposti su scala europea.

Le prime gare quotidiane, fissate a partire dalle 9 del mattino, risultano aperte ai cavalieri con autorizzazione a montare di primo grado. Seguiranno le gare riservate al secondo grado (quello massimo ottenibile in campo di equitazione) e successivamente, nel pomeriggio, le gare più importanti in un crescendo che si concluderà domani con la categoria *«Gran Premio»*.

Prevedibile dunque una domenica destinata a trasformarsi, pioggia permettendo, in affollatissima festa dell'equitazione. Tanto più tenendo presente che, grazie al contributo ottenuto dalla Regione Piemonte e il patrocinio del Comune di Nichelino, l'ingresso del pubblico è totalmente gratuito. Mentre gli impianti, situati in strada Cacciatori 113 a Nichelino, sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

Precisano gli organizzatori: *«La Società Ippica Torinese, riconosciuta dal Coni e dalla Fise come scuola di equitazione, è aperta tutto l'anno senza interruzioni grazie ai due maneggi coperti che si aggiungono ai numerosi campi scoperti»*.

Attenti al cucciolo che sporca può contagiare i vostri bimbi

Larve di Toxocara nelle feci
Trasmesse all'uomo, attaccano gli occhi con effetti devastanti
Una ricerca a Veterinaria
Igiene nelle scuole e nei parchi

Un'indagine promossa qualche tempo fa dal prof. Teresio Balbo della Facoltà di Veterinaria, titolare della cattedra di Malattie Parassitarie, ha messo in luce che là dove i cuccioli di cane e gatto lasciano le loro feci, i bambini piccoli corrono il pericolo di entrare in contatto con la Toxocara. Si tratta di un parassita presente di fatto nel cento per cento dei cuccioli, trasmesso loro dalla madre.

«Il "contagio" — spiega il dott. Luca Rossi, collaboratore del prof. Balbo, che con la dott. Paola Mariano ha curato la ricerca sul campo — *avviene esclusivamente per ingestione delle uova. Nell'organismo del bambino le larve si schiudono: molto spesso non capita niente perché il numero delle uova ingerite deve essere molto alto e quindi disperso in un'ampia quantità di sabbia. C'è pericolo, tuttavia, se il bambino inghiotte un pezzetto di feci. Le larve possono andare a localizzarsi in organi come l'occhio, particolarmente delicati*».

Quando, negli Stati Uniti è stata individuata la malattia, alcuni anni fa, l'allarme è partito proprio da un occhio asportato per presunto tumore: l'esame aveva poi condotto alla scoperta delle larve.

Il dato che emerge con maggiore chiarezza dalla ricerca è lo stato di abbandono delle aree sabbiose di scuole (colpite soprattutto dal randagismo felino) e giardini pubblici, nelle quali le uova che contengono le larve arrivano a vivere fino a cinque anni. Da analoghi rilevamenti effettuati in numerose città europee e nordamericane si viene così a sapere che Torino, sul fronte di questo inquinamento, è seconda soltanto a Parigi.

«*Noi abbiamo voluto verificare* — continua il dott. Rossi — *la portata del problema a Torino. Abbiamo eseguito oltre quattrocento rilevamenti, prendendo sabbia da asili, scuole elementari e giardini in tutti i quartieri torinesi, in collina e a Chieri. Compiute le analisi, si è visto che nel 50 per cento dei campioni erano presenti uova. La situazione attuale è una specie di campanello d'allarme: in pratica comunque è possibile l'assunzione delle larve*».

Il numero dei casi di malattia non è molto alto. La media cittadina è di cinque casi all'anno, anche se alcuni possono restare nascosti per la frequente difficoltà di diagnosi. In certi quartieri, tuttavia, la campionatura ha rivelato oltre il 80 per cento di contaminazioni (in un caso addirittura il 74,6 per cento).

La ricerca è proseguita anche con analisi sierologiche, mediante le tecniche messe a punto dal dott. Brunello dell'Ospedale San Luigi di Orbassano. «*In collaborazione con la Facoltà di Medicina ed il Consorzio Antitubercolare* — racconta il dott. Rossi — *sono stati analizzati sieri di 250 bambini in tutto Torino: il 4-5 per cento dei casi denunciava l'avvenuto contatto con il parassita. E' una percentuale da non sottovalutare se nella malattia ci si preoccupa già con l'uno per diecimila*».

La dott. Paola Mariano, laureatasi con una tesi su questo argomento, è dell'idea che si possa fare qualcosa per limitare il pericolo: «*Si tratta in primo luogo di educare i proprietari a non far sporcare i cani nelle aree destinate al gioco dei bambini e ad usare in ogni caso il sacchetto per raccogliere le deiezioni solide dei loro animali. Sarebbe auspicabile poi la sostituzione annua della sabbia. Inoltre, chi compera un cucciolo aspetta a fare la sverminazione verso i due mesi, mentre l'eliminazione delle uova incomincia a 15-20 giorni*».

Maria Teresa Martinengo

FLASH

● E' MORTO IERI IL MARESCIALLO GERARDO RIZZO, FIGURA MITICA DELLA MOBILE.

SCUOLA

Gioberti in sciopero e proteste alle Vallette

Gli studenti del Gioberti, questa mattina, e le mamme delle Vallette

Sciopero stamane, con blocco stradale davanti all'istituto, degli studenti del Liceo classico Gioberti di via Sant'Ottavio. La protesta, che si ripete da alcuni anni ogni volta che piove in abbondanza, nasce dal fatto che in alcune aule del piano superiore vi sono abbondanti infiltrazioni d'acqua: e questo anche ora nonostante i recenti lavori di rifacimento del tetto. Altre aule sono inagibili, secondo i giovani, per mancanza di vetri alle finestre e di porte.

Contestazione di genitori e bambini anche alla scuola materna ed elementare Bruno Ciari (una succursale della Nino Costa) di via Fiesole 15 alle Vallette. Un gruppo di mamme, esasperate dal degrado delle strutture e dall'immobilismo dei responsabili, ha inscenato una manifestazione, a tratti degenerata in urla e schiamazzi, perché la situazione è giudicata insostenibile.

Mamme e bambini l'altra mattina hanno appeso alla recinzione della scuola una serie di cartelli di protesta: «*Stiamo soffocando, abbiamo il diritto di giocare nel cortile della nostra scuola*», oppure: «*Dovete tagliare l'erba e togliere tutte le siringhe*».

Il quartiere delle Vallette è pesantemente condizionato dall'alto numero dei drogati che si ritrovano persino nei giardinetti vicino alla scuola. I manifestanti lo hanno denunciato facendo intervenire i carabinieri per sollecitare una più costante opera di prevenzione. I genitori vorrebbero che le pattuglie delle forze dell'ordine la notte effettuassero più perlustrazioni attorno alla scuola Bruno Ciari.

Il cancello di recinzione dell'istituto scolastico — due sezioni di materna e 11 classi di elementari — è divelto da due mesi e nessuno lo ha mai riparato facilitando i movimenti notturni di teppisti e tossicodipendenti.

I bambini non hanno mai potuto, nelle scorse settimane, uscire nel giardino lasciato nel più completo abbandono: tra le erbacce e l'erba alta c'erano decine di siringhe gettate dai tossicodipendenti.

DISCUSSIONE

Dibattito ieri sera con tanti studenti di colore

Italiani razzisti? Forse sì

Siamo privi di una tradizione di questo tipo, hanno spiegato i relatori. Ma dal pubblico hanno risposto: «Il razzismo è nelle istituzioni»

Alle 14,30 di giovedì, Ngunyang Tchabong, giovane regista del Camerun a Torino da sette anni, aspettava il meccanico vicino alla sua automobile davanti a un garage di via Verdi. All'improvviso gli si sono avvicinati due uomini che, mostrando una tessera, hanno dichiarato di essere carabinieri in borghese. Gli hanno domandato che cosa stesse facendo e l'hanno invitato a seguirli. Poco tempo prima, Ngunyang aveva avuto una brutta avventura proprio a causa di due individui non appartenenti alle forze dell'ordine presentatisi più o meno allo stesso modo. Così si è seduto in macchina, spiegando chi era e il motivo della sua attesa. A quel punto i due carabinieri gli hanno gridato «Sei uno straniero, tu qui non conti niente». Nel frattempo è arrivato il meccanico, Ngunyang gli ha consegnato la macchina ed ha seguito i due in caserma dove poi l'equivoco è stato chiarito.

E' solo un piccolo episodio, purtroppo non tanto infrequente, un sintomo di intolleranza come ce ne sono tanti in Italia, espliciti e mascherati. L'occasione per raccontarlo, ieri sera, è stato il dibattito «Gli italiani sono razzisti?» promosso dalla Lidh, Ligue interrégionale des droits de l'homme, aderente alla Lidu (Lega internazionale dei diritti dell'uomo). La serata è stata introdotta dal presidente Francesco Proietti Ricci che ha ricordato come, per la particolare composizione di popolo, gli italiani siano privi di una radicata tradizione razzista. «Lo hanno dimostrato — ha detto Proietti Ricci — gli anni bui della nostra storia, quando non c'era italiano che non proteggesse, più o meno nascostamente, una famiglia perseguitata per motivi razziali».

L'assessore all'Assistenza della Provincia di Torino, Salvatore Scancarello, ha ricordato che «tutte le grandi ideologie — dal cristianesimo al marxismo — in qualche modo condivise dalla maggioranza della popolazione, predicano l'eguaglianza: il problema affonda dunque le radici nell'irrazionalità. In Italia, il fenomeno sembra assumere poi una fisionomia ricollegabile al timore per la perdita del proprio status economico».

Erano presenti tra il pubblico numerosi cittadini africani che hanno animato il dibattito con personali testimonianze. «Il razzismo — ha detto uno di loro — è nelle istituzioni che impediscono ad uno straniero laureato in Italia di esercitare la propria professione qui, di essere iscritto, per esempio, all'Ordine dei medici.

SETTIMO

Il ministro della Sanità all'inaugurazione del nuovo ambulatorio

Il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, inaugura domani mattina a Settimo il nuovo poliambulatorio dell'Usl di via Leinì. Aperto all'inizio dell'anno, è costato 3 miliardi e dispone delle più moderne attrezzature diagnostiche.

Al piano terreno dell'edificio è stata ricavata la nuova sede della Croce Rossa ed il servizio di soccorso urgente che da domani disporrà di tre nuove ambulanze, in aggiunta alle tre già in funzione, oltre ad un'auto attrezzata per il trasporto degli handicappati.

I nuovi mezzi sono stati donati dai commercianti di Settimo, dal Comune, dalla Cassa di Risparmio e dall'industriale Piero Chicco.

MIRAFIORI

Riesce a sfuggire al blitz lanciato a Caltanissetta E' arrestato a Torino

Un giovane disoccupato di 22 anni, di Gela, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla procura di Caltanissetta. Le accuse: associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al racket e alle estorsioni. Si tratta di Luigi Celona, arrestato mentre da pochi giorni si trovava a Torino ospite del fratello Onofrio, in un appartamento di via Farinata 5, a Mirafiori.

L'arresto di Luigi Celona rientra nel maxi-blitz portato a termine a Gela nei confronti di 23 persone, tutte accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Si tratta dei componenti di due cosche da tempo in lotta fra loro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Arduino in Cocito

A funerali avvenuti ne danno il doloroso e triste annuncio il marito **Alessandro**, i fratelli **Rina** ed **Alfredo**, i cognati, i nipoti e le affezionate **Rosa** e **Adele**. Un affettuoso ringraziamento ai carissimi amici **Annamaria, Arrigo, Ada** e **Gabri Funaro**. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Monta d'Alba.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Michele e **Paolo Fabaro del Barbero** ricordano con affetto ed amicizia

Emilia Arduino

— **Bruno**, 15 ottobre 1988.

Presidente, consiglio di amministrazione, Sindaci, Giocatori, Tecnici e Dirigenti della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del comm. Alessandro Cocito per la scomparsa della moglie sig.ra

Emilia Arduino

— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Il **Consiglio d'amministrazione** e le **Aziende del Centro Piero della Francesca** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Emilia Arduino in Cocito

— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Titolari e **Collaboratori** della **Albera Srl** partecipano al grave lutto per la scomparsa della signora

Emilia Arduino

— **Torino**, 15 ottobre 1988.

Partecipano al grave lutto:
[illegible]

Titolari e **Maestranze** del **Bottonificio Piemontese di Montanaro** partecipano al dolore per la scomparsa di

Emilia Arduino

— **Montanaro**, 12 ottobre 1988.

Sandro Ramerino esprime il suo cordoglio per la perdita della signora **ARDUINO**.

Giancarlo e **Maria** partecipano affettuosamente.

Mariagrazia e **Franco Rosa** ricordano con profonda stima la signora **ARDUINO** e partecipano commossi al grave lutto.

Pina Oreati, Milena e **Adolfo Domenis** prendono viva parte al dolore del signor Cocito e dei signori Annamaria e Arrigo Funaro per la scomparsa della signora

Emilia Arduino

— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Si uniscono al dolore della famiglia [illegible].

Gino e **Liliana** [illegible] commossi prendono parte al dolore dei familiari.

Severino, Liliana e **Emilio** [illegible] partecipano al dolore di Sandro e Alfredo per la perdita della cara **EMILIA**.

Boggio, Rosano, Cruzpio partecipano al dolore dell'amico Cocito e familiari.

Partecipa al lutto la **Ditta** [illegible].

Il Personale ed i **Rappresentanti** della **Ditta Arduino Funaro Spa** partecipano commossi al lutto per la scomparsa della signora

Emilia Arduino

— **Torino**, 15 ottobre 1988.

I **Condomini di Via** [illegible] piangono la signora

Margherita Balma Fino

— **Torino**, 14 ottobre 1988.

E' mancato

AVVOCATO

Pier Giovanni Moletta

L'annunciano i figli **Maria** e **Carlo** con le rispettive famiglie e tutti i parenti. I funerali domenica 16 c.m. alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Agostino. La salma sarà trasportata nel cimitero di S. Michele Mondovì.
— **Mondovì (Cn)**, 14 ottobre 1988.

L'Ordine Avvocati e **Procuratori di Mondovì** partecipa la scomparsa dell'

AVVOCATO

Pier Giovanni Moletta

Prendono parte al lutto:
[illegible]
— **Mondovì**, 14 ottobre 1988.

Il **Rotary Club di Mondovì** annuncia con profondo dolore la perdita del socio fondatore e past president

AVVOCATO

Pier Giovanni Moletta

e si associa al grave lutto dei familiari.
— **Mondovì**, 14 ottobre 1988.

Ha concluso cristianamente la sua vita dedicata al lavoro ed alla famiglia l'

Ing. Paolo Aymerito

Ne danno l'annuncio la moglie [illegible], con i figli **Maria Teresa** e [illegible]. Si uniscono nel ricordo i cognati [illegible] con i nipoti. I funerali si svolgeranno a Gozzano sabato 15 settembre alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Arona 22, nella chiesa della Madonna Assunta e si concluderanno al cimitero di Cavarola dove la salma arriverà alle 13,00.
— **Gozzano**, 14 ottobre 1988.

Il **Rotary Club** [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Ing. Paolo Aymerito

— [illegible], 14 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancato

Luigi Luvino (Gino)

Addolorati lo annunciano la moglie [illegible], il figlio [illegible], la nuora [illegible], la famiglia [illegible] e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 15 corr. ore 11,30 partendo dall'abitazione strada Altessano 12. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Si uniscono al dolore la figlioccia [illegible] con il marito [illegible] ed i figli [illegible] e la piccola **Aurora**.

La cugina **Angiolina** prende viva parte al dolore di [illegible] e del figlioccio Alfredo.

I cugini [illegible] prendono parte al dolore della famiglia Luvino.

Serenamente come è vissuta, è mancata oggi

Maria Rossetti ved. Morando

Dolorosamente lo annunciano i figli **Bruno** con **Elena** e **Carla** con [illegible], [illegible], sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 14,30 a Pianezza, Villa Lauzanne, piazza Lauzanne.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

I cugini **Rossetti** partecipano affettuosamente.

Ernestina piange con **Bruno** e **Carla** la sua **MADRINA**.

Famiglia [illegible] partecipa al dolore dei suoi cari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Siliano

Lo annunciano moglie, figlie, genero, nipote, cognati. Funerali lunedì 17 ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

I **Soci** del **Lions Club Alba-Langhe** partecipano al dolore degli amici Arturo e Livio Rosso per la perdita del loro congiunto

Armando Rosso

— **Alba**, 14 ottobre 1988.

[illegible] sono vicini ad Arturo e Livio Rosso per la dipartita del caro congiunto

Armando Rosso

— **Alba**, 14 ottobre 1988.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Lina Moretti di Popolo Perano

[illegible]

Lo annunciano con dolore a esequie avvenute la sorella **Maria Luisa**, **Carla** con il marito [illegible] ed i nipoti [illegible], Moretti di Popolo e della Croce di Loyola.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Eugenio Camerlo

anni 77

L'annunciano il fratello **Giacomo**, le sorelle **Grazia** e **Maria**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 16 corrente ore 8,30 dall'abitazione via San Sergio 8. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore**, 14 ottobre 1988.

Luigi Guarnaccia e **Collaboratori** sono vicini all'arch. De Paoli e famiglia per la scomparsa di

Vincenzina De Paoli

— **Torino**, 14 ottobre 1988.

E' mancato in Baldissero d'Alba

Carlo Teresio Angela

anni 81

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Margherita**, i figli **Adelaide** col marito, **Guido** con la moglie e i figli [illegible] e **Carlo**, sorelle, fratello, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti.
— **Baldissero**, 15 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Carrato** sentitamente ringrazia il cav. Fenocchio e famiglia, Colleghi e Amici della Ditta Elfeo e Elettrimpianti e quanti hanno preso parte al dolore per la scomparsa della mamma

Maddalena Garda

— **Collegno**, 15 ottobre 1988.

La famiglia [illegible] commossa ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Antonino

Messa trigesima 5/11 ore 18,30 chiesa Santa Teresina, via Caboto.
— **Torino**, 15 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

Nella ricorrenza della S. Messa di trigesima l'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Armando Cozzoli

dirigente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Laura, Riccardo e Cristina per

Ugo Guidi

— **Torino**, 15 ottobre 1988.

[illegible] — 1982
Rosina Flecchia Novo
1981 — 1988
Stefano Amedeo Flecchia

Giuseppina, riconoscente, ricorda con affetto i cari genitori.

19-10-1981 — 15-10-1988
Giuseppe Capaldi

Nello struggente dolcissimo ricordo.

Per le notti della Pellerina, un nuovo Palarock

PELLERINA
Annuncio ufficiale
Sorgerà nel parco
entro il 1989

MUSICA E VERDE
Marziano Marzano
ne ha parlato
alla festa dell'Avanti

Avremo anche un «Palarock»

Il «palarock» di Torino sta per diventare realtà. Costruito nel parco della Pellerina, con una capienza di circa diecimila spettatori, sarà una struttura polivalente in grado di accogliere meeting e qualsiasi altro tipo di manifestazione. Caratteristica tutta torinese sarà invece la possibilità di aprire il tendone per il 70 per cento del suo perimetro in modo da poter immergere lo spettacolo nel verde circostante.

Sul progetto l'assessore cittadino alla cultura Marzano, durante il dibattito sugli spazi della musica giovane a Torino che si è svolto ieri pomeriggio nell'ambito della Festa dell'Avanti!, è stato chiaro. Ha detto: *«Questa diventerà una struttura "intermedia" che potrà essere un vero polmone per la città. Oltretutto la Commissione comunale ha già dato un parere di massima favorevole».* Ed infatti i contatti si infittiscono per poter accorciare i tempi burocratici ed arrivare alla definizione del progetto.

Ancora Marzano: *«E' chiaro che questa struttura è importante perché può garantire sbocchi fino ad oggi impensabili. E' l'anello di congiunzione tra il Palasport e lo stadio, un impianto che ha la sua forza soprattutto nella duttilità d'impiego. Intanto* — continua — *sono stati portati notevoli miglioramenti soprattutto per quanto riguarda l'acustica rendendo strutture come quella presa in considerazione da Torino dei veri gioielli».*

Altro discorso quello dei costi. In pratica per il Comune sarebbero bassissimi visto che sta prendendo sempre più corpo l'ipotesi di accordo con la società che dovrà gestire l'impianto. Un accordo che in pratica stabilisce che le spese dell'impianto vero e proprio siano a carico della società mentre il Comune dovrà preoccuparsi delle infrastrutture e dei collegamenti di servizio.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione del progetto, il discorso è più complesso. Spiega Marzano: *«Dovremo sentire i quartieri, analizzare ogni problema che potrà sorgere anche se la costruzione del palarock è prevista nella stessa zona utilizzata per i concerti estivi. Anzi, abbiamo pensato che proprio con una soluzione del genere diminuirà notevolmente il rumore e complessivamente si potrà valorizzare ancora di più uno supendo parco».*

I concerti (qui, Dylan) abbandoneranno il Palasport

Il palarock sarà comunque completamente immerso nel verde, mimetizzato e parte importante della Pellerina: *«Infatti non abbiamo nessuna intenzione di fare qualcosa che possa sembrare slegato dal parco. Il nostro obiettivo è ottenere una struttura polivalente».*

Esigenze che proprio al dibattito di ieri pomeriggio sono state ribadite anche da Nicola Maiolino dell'Arci mentre Sergio Ramella dell'Associazione italiana cultura e spettacolo ha spiegato come *«iniziative sul genere di quella della Pellerina non possono che trovarci d'accordo vista l'assoluta necessità di nuovi spazi accessibili a larghe fasce di pubblico».*

Per il «palarock» intanto i tempi di costruzione saranno comunque brevissimi: dal termine dell'iter burocratico sono sufficienti sei mesi per completare ogni cosa.

p. n.

STUDENTI

Primi figli d'Erasmus a Torino senza un tetto

Grande imbarazzo
per trovare un tetto a due inglesi
arrivati in città
grazie al progetto Cee
per gli scambi fra Università

Susan Rilley e Shaun Breily, studenti inglesi di Southampton, entrambi ventenni, non dimenticheranno facilmente la loro esperienza torinese. Stanno vivendo una sorta di commedia degli equivoci centrata sul fatto che nel loro viaggio-studio nel capoluogo torinese fosse compreso anche il pernottamento.

I fatti: Susan e Shaun sono i primi due universitari europei che rientrano nel Progetto Erasmus approvato dalla Cee quest'estate a luglio e che prevede lo scambio di studenti del dipartimento di Scienze Politiche (per quanto riguarda gli studi specifici sull'America Latina) fra le città di Torino, Coimbra in Portogallo e Southampton appunto. I giovani a Torino avranno una «tutor» ad attenderli: la professoressa Chiara Vangelista.

Il contributo per viaggio e soggiorno, previsto fino al 10 dicembre prossimo, è di 400 mila lire. «Nessun problema — spiegano più di un addetto ai lavori all'Università —. Finora il posto per gli studenti si trovava sempre. Un accordo implicito, ecco, un impegno morale. D'altronde con professori in trasferta che hanno stipendi più che buoni e che per dormire nelle varie foresterie pagano solo 4 mila lire a notte...».

Comunque sia, Susan e Shaun arrivano lunedì mattina e vanno in via Sant'Ottavio 19 dalla signora Marengo dell'Ufficio Diritto allo Studio. Arriva anche la professoressa Vangelista e, finite le presentazioni, rimane il problema della pensione. E' quasi certo che i due ragazzi dovrebbero arrangiarsi. Eureka però, siamo in Italia, un posto di sicuro ci sarà.

Da via Sant'Ottavio si telefona così per chiedere «aiuto» al dottor Giannino Scalon, responsabile del Servizio diritto allo studio che fa capo all'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino.

Giannino Scalon, responsabile del servizio «diritto allo studio»

«Sono caduto dalle nuvole — dice Scalon —. Però dall'Università continuavano a ribadire che era una situazione di emergenza: "Sono qui per una borsa di studio Erasmus e non sappiamo dove metterli; pensateci un po' voi. Se volete lasciarli sotto le stelle ditelo"». Risultato: fino al 19 ottobre i due giovani si potranno fermare nella foresteria di piazza Cavour 5 perché per loro buona fortuna i giovani vincitori piemontesi di borse di studio non sono ancora arrivati.

Perché si sia creato questo pasticcio si spiega, forse, anche da una lettera del 12 aprile scorso, inviata all'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino dall'assessorato della Regione che faceva capo allo scomparso Ezio Alberton. Il succo della missiva era il seguente: poiché la Regione si è tenuta Villa Gualino che sarà destinata a foresteria, voi date pure tutti i posti letto che avete agli studenti torinesi.

Se poi Villa Gualino non è ancora pronta, ma nessuno avvisa del cambiamento, è inevitabile che sorga qualche problema. Con gli studenti fortemente spaesati.

Ivano Barbiero

BEINASCO

Far West sulla strada Rapinato da tre banditi rappresentante di gioielli

Un rappresentante di preziosi è stato assalito ieri pomeriggio da tre banditi armati di pistola nel corso di una rapina che ha avuto sequenze da film western: i malviventi si sono messi a sparare contro l'auto del rapinato finché l'uomo terrorizzato non è stato costretto a scendere e a fuggire di corsa.

L'episodio è avvenuto alle 17,50 in località Fornaci di Beinasco. Una Lancia Delta bianca, con a bordo tre banditi mascherati, ha tallonato la Lancia Prisma di Gianni Sapienza, 30 anni, sino a quando i banditi non sono riusciti a bloccarla ai margini della strada con una brusca manovra.

Il rappresentante ha tentato invano di manovrare per sfuggire ai rapinatori, ma si era accorto del pericolo troppo tardi: i tre l'hanno stretto senza via di fuga. Il peggio è accaduto non appena le auto si sono fermate. Due banditi sono scesi dalla loro vettura e hanno cominciato ad esplodere numerosi colpi di pistola contro vetri e carrozzeria della Prisma.

Infine a Gianni Sapienza sono saltati i nervi. L'uomo ha lasciato sull'auto la sua valigetta di preziosi, è sceso tenendo le mani in alto ed è scappato a piedi. I rapinatori hanno afferrato il campionario, del presunto valore di circa cinquanta milioni, e si sono dileguati nell'oscurità sempre più fitta.

Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Rivoli, i posti di blocco si sono rivelati inutili e nemmeno l'auto servita per il «colpo» è per ora stata ritrovata. Le indagini mirano ad accertare chi sia stato il «basista» della rapina: è infatti evidente che i rapinatori sono stati informati che il portavalori stava effettuando un giro tra le oreficerie alla periferia di Torino.

SCUOLE DI DANZA

ABASTO ECT: Corsi di Recitazione. Stages di: Tecniche d'improvvisazione e Costruzione Maschere. Inf. e iscrizioni: via Magenta 58/a, tel. 557.9360 561.0992 ore 16-19.

ASS. LAXENKIOM (via Baltea 47 bis, Torino - telefono 771.0863): dalle ore 16 alle 20 dal lunedì al venerdì. Corsi di hatha yoga, ginnastica attiva, ginnastica dolce, pre parto e post, training autogeno, danza terapia, sacra, adulti, anziani, bambini.

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Bella Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lunedì-venerdì 10-13; 15-19; via Avogadro 4, tel. 514.658.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza; 4 seminari da ottobre a maggio. Scala Palmia, Cincobiloba, Gizzaca, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Inf. lun. ven. 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.656.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 830.5173): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, telefono 830.025, ore 15-19.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.936 dalle 15 alle 19.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.532.

LABORATORIO TEATRALE (via Carlo Alberto 12/i): iscrizione corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Inf. tel. 712.846 (9-11) 533.378 (16-20).

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

PIEDI ART-CIRCOSCRIZIONE 4 (via Saccarelli 18): Corso di dizione e fonetica diretto da Alberto Olivero. Avviamento e perfezionamento: da fine ottobre a gennaio. Per informazioni e iscrizioni Piedi Art, Tel. 650.4626.

S. RITA MUSICA CORALE: Santuario S. Rita da Cascia, via Vernazza 40, tel. 383.891 - 358.810. Corsi triennali gratuiti di Musica Corale organizzati dall'Ass. Musicale S. Rita col patrocinio della Regione Piemonte. Materie trattate: Canto, Teoria e solf. music. cantato. Eserc. corali. Storia ed Estetica musicale corale. Elem. dizione. Direzione dei Corsi: Massimo Nosetti. Audizioni per interessati preferibilmente dai 17 ai 35 anni mercoledì 19 e venerdì 21 ottobre e successivi alle ore 21.

STUDIO DANCE WORKS: organizza in collaborazione con «Danzarti-va» uno stage-laboratorio di Danze e ritmi afro con Katina Genero. Lo stage è aperto a tutti i livelli (22-23 ottobre). Inf. e prenot. via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9126.

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, creatività, ritmo, danza moderna. Da 18 a 36 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Mad. Cristina 51, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre. Insegnante Alessandra Bentley (Istit. Alvin Ailey, New York). Informazioni via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): Scuola di danza classica e jazz (metodo Mattox con Umberto Piazza) diretta da Loredana Furno. Inform. e iscrizioni presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 15-19. Tel. 793.800.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enza Giovine. Sono iniziate le iscrizioni per adulti, orari speciali per ragazzi. Inform. e iscrizioni corso D'Azeglio 17.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, per comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Bra (Cn) fraz. Roreto, Tel. 0172 480.981.

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

Tempo di polenta e merluzzo E anche di fagioli...

«I mé primi ricordi i ze ligà / a 'na cusina vecia, infumegà / a un paiolo de rame, a un fogolaro», canta il poeta Angelo Rasi. E' la miglior introduzione alla cucina d'autunno che comincia a celebrarsi anche nei versi di Agno Berlese: «Chi xe che ga inventà i polenta e baccalà? / Dizemelo creature / sto nome, sto portanto / che toga le misure / per farghe un monumento!».

E siamo alla prima accoppiata che si trasforma in trio coi fagioli che, dopo 500 anni si sono riscattati dalla fama di cibo vile che gli appioppò Isidoro di Siviglia, storico, geografo e dottissimo padre della Chiesa: «Faselus vile genus leguminis, quid omnis abundat vile est».

Polenta, stoccafisso & baccalà, fagioli. Ecco le tre «Idea Libro» dell'autunno ovvero: «Storia, fortuna, ricette del rustico cibo che ha fatto innamorare sovrani, poeti, artisti e letterati. Sapore di sale, sapore di vento: storia avventurosa e le splendide ricette di due protagonisti della cucina popolare. Come un umile vegetale diventa preziosa squisitezza: storia, fortuna, ricette».

Per chi ha poco tempo, ci sono anche le indicazioni sui ristoranti dove gustare le ricette «diverse»; ma in questi tre libri c'è davvero la possibilità di riscoprire in casa, e con fantasia, tre componenti la nostra cucina legate a poche e «consunte» ricette spesso travisate dall'abitudine.

«Polenta, piatto da re» (Idea Libri, lire 15.000), di Maria Zaniboni Rivieccio, che è napoletana, ma di padre trentino, e questo spiega — dicono le note biografiche — il suo amore e la sua curiosità per un cibo che «certo non si può dire fratello di pizza, spaghetti e pommarole». Il suo saggio è chic: va dalle note sugli Aztechi buongustai, a quelle di oggi, dettate da Nessia Laniado che ha curato l'edizione e, nell'introduzione, lancia un metafisico grido d'allarme: «Non hanno vita facile, oggi, gli spiriti. Costretti in angusti monolocali, uccisi da lampade al neon, intrappolati in cucine americane e corridoi senza nicchie, tormentati da televisori, sveglie e frigoriferi, non hanno più silenzi da rompere con i loro ululti. Neppure la gioia di un cigolio, ora che esistono i cardini al teflon. E' inevitabile, obietterà qualcuno. Ma c'è un rischio. Che insieme ai rassicuranti spiriti di prozii e bisavoli, scompaia anche un mondo di cose arcaiche e un po' demodée forse, eppure maledettamente buone.

«La polenta, per esempio. La cara, vecchia, dimessa polenta che i medici-poeti del Settecento definivano capace "di distruggere ogni mal, benché profondo, che 'l sia interno, che 'l sia esterno, che 'l sia acuto, che 'l sia cronico". Sempre più rari sono i paioli di rame non stagnato e braccia pazienti che rimestano il cucchiaio di legno per interminabili minuti. E anche se cucinata in forni a microonde, pentole a pressione, paioli elettrici, non la si può comunque portare a spasso come un panino da fast-food o consumare nel corso di una produttiva colazione d'affari».

Tante poesie e filastrocche accompagnano gli svariati modi di comporre un caldo e familiare pasto con la polenta. Come un grande gioco: da riscoprire con il ritorno del freddo e del restare in casa. Un gioco che ha fra le pedine gli altri protagonisti d'autunno. Come suggeriscono le ricette, essi si fondono allegramente: polenta e baccalà; polenta incatenata con verze, cotiche e fagioli; polenta con fagioli... Cibo vile? Andatevi a rileggere la dedica che Alfred De Musset scrisse a George Sand sul tavolo di marmo di un'osteria italiana!

«Stoccafisso & baccalà» (Idea Libri, lire 15.000), di Vincenzo Buonassisi, trent'anni di giornalismo enogastronomico, e Silvio Torre,

soprattutto esperto della cucina ligure. «Qualcuno ha creduto di trovare un nesso tra il nome dell'Ercole nordico, Thor, e il nome vichingo del merluzzo, datore di forza, Torsk, che essiccato diventa Torrfish...». Leggende che hanno mille anni, ma diventano storia della nostra cucina con straordinari paladini. Dal primevo vichingo Erik il Rosso, al capitan Querini che, nel 1432, fece naufragio nell'isola di Røst e al ritorno riferì all'Ammiragliato della Serenissima degli stocfisi che: «Seccano al vento et al sole e perché son pesci di poca humidità grassa, diventano duri come legno. Quando li vogliono mangiare, li battono col roverso della mannara che li fa diventare sfilati come nervi, poi compongono butirro et spetie per darli sapore, et è grande et inestimabile mercantia per quel mare di Alemagna».

Di questi pesci, «adottati come espediente per "mangiare di magro" senza sacrificio», si possono fare anche insalate e polpette gustosissime. Raccomandabili come prima presa di contatto fuori dalla norma di piatti conosciutissimi e abusati, i «bolimbos» ovvero polpette di baccalà alla portoghese di facilissima esecuzione, che smentiscono Corrado Pavolini perché non «sanno di femmina, sacre / immagini di colpa».

«Fagiolo mio» (Idea Libri, illustrazioni di Vittorio Salarolo, lire 14.000), di Savina Roggero, davvero infaticabile ricercatrice di cucina, e Mariarosa Schiaffino, che cura la collana editoriale di cui si parla. In discussione la metamorfosi del fagiolo: da cibo povero, alle vette della grande hotellerie. Ma non si dimenticano fondamentali insegnamenti, tipo il cerimoniale voluto da papà Roggero: «Mi raccomando: una bella spolverata di pepe e un filo d'olio toscano di frantoio, diceva; controllando che si formasse una larga "C" oleosa al centro della minestra».

Quei «trucchi» sussurrati da Ilaria Rattazzi

«La donna diceva che...» (Idea Libri, lire 10.000), di Ilaria Rattazzi che, come dice la biografia ufficiale, «è primogenita dei sei figli di Susanna Rattazzi Agnelli; donna superattiva e piena di interessi — ha due figlie: Marella e Martina — si occupa di alimentazione naturale, tiene una fortunata rubrica "Saper ricevere" su un rotocalco e attinge alla sua grande esperienza per dare consigli di natura domestica e sul pratico fai da te».

Romanticamente, il trailer di copertina precisa che: «Infanzia può essere anche il sapore della salvia fresca sulla lingua, quando in campagna obbedendo a un precetto famigliare, i bambini si strofinavano le foglie sui denti per mantenerli bianchi... O la resina che restava sulle mani dopo i giochi avventurosi in pineta e che la sera si toglieva con un batuffolo d'ovatta imbevuto d'olio d'oliva... O la tata che ti sciacquava i capelli con la camomilla e ti spazzolava al sole per accenderti di riflessi dorati...».

L'Editore ci ricorda che questo piccolo libro, esaurisce sempre la tiratura e diventa di edizione in edizione «introvabile».

E' bello scoprire che l'«antica saggezza» (l'«esperienza», si dovrebbe dire) è ancora apprezzata. Specie se copre una vasta gamma delle nostre esigenze come chiariscono il titolo dei capitoli: «salute e bellezza», «trucchi in casa», «trucchi in cucina», «trucchi in guardaroba», «trucchi in giardino».

Sfogliando a caso: come farsi passare il singhiozzo, contro calli e duroni, cavolo per pulire il peltro e gusci d'uovo per i vetri, cassetti scorrevoli. In cucina poi, tutti i consigli sono di quelli che la maggior parte di noi ha dimenticato, ma vorrebbe all'occasione ricordare subito: dalle cipolle sottozero per evitare le lacrime, a come mantenere il sale asciutto; lo stesso vale per la conduzione del giardino: dalla crusca per attirare le lumache, a come far scappare i lombrichi.

Cara Nonna, che ozorava misteriosamente... Era perché, soffrendo d'emicrania, si massaggiava le tempie con il Balsamo di Tigre.

TUTTO SULLE SALSE

I 130 suggerimenti che Gordon Grimsdale presenta nel suo ricettario-guida lasciano spazio a ogni fantasia in cucina

Ma per la bagnacauda...

Per una buona bagna cauda, 6 filetti d'acciuga con tre spicchi d'aglio tritati, 60 ml. di olio, 6 cucchiai di burro, sale e pepe. Pestare nel mortaio.

Scaldare l'olio e il burro in una casseruola dal fondo spesso, aggiungere il composto di acciughe e aglio, mescolando per amalgamare gli ingredienti.

Un po' di pepe può dare sapore alla bagna cauda che va servita sul fornelletto a spirito. Verdure crude, in specie cardi, sono buone da intingere.

SALSE (Cucina Creativa degli Oscar Mondadori, lire 14.000, con almeno tre fotografie concernenti le fasi di preparazione di ciascuna delle 130 ricette, più una — sono ovviamente tutte a colori — sul risultato), di Gordon Grimsdale, tradotto da Maria Elisabetta Botto Poala, che la dice lunga sin dall'introduzione:

«Il Larousse definisce salsa quel "liquido usato per insaporire i cibi", mentre il Webster parla di "un condimento o un insieme di condimenti e ingredienti appetitosi da servire con le vivande per esaltarne i sapori" o, ancora e in modo meno allettante, di "un liquido semifluido o semisolido, che accompagna una pietanza solida". Il grande Auguste Escoffier, re dei cuochi e cuoco dei re, affermò addirittura che le salse erano il segreto che rendeva la cucina francese superiore a tutte le altre».

Le signore, o i signori, che si piccano da dilettanti di praticare una cucina casalinga di grande livello, troveranno in questo ricettario-guida, tutto lo scibile a portata di mano: «fondi e salse di base», «salse profumate alla frutta», «salse esotiche e originali», «salse classiche», «salse dolci», «suggerimenti».

Dice appunto il Grimsdale: «Questo volume tenta di semplificare al massimo la preparazione delle salse, di svelarne i segreti, di suggerire trucchi preziosi... E' bene seguire con cura le varie fasi di esecuzione delle ricette senza però lasciarsi completamente condizionare dagli ingredienti proposti; è sufficiente osservare alcune regole basilari e lasciare poi ampio spazio alla fantasia».

Davvero una sfida all'ingegnosità culinaria, ché una salsa può salvare una cenetta, promuovere un avanzo, rinverdire un sapore ormai stanco. Resta, nel lussureggiante contesto, il fatidico passo falso sulla bagna caûda, che è però comune a questo tipo di ricettario internazionale. Qualunque membro della «Confraternita de la Bagna Caûda e del Cardo di Nizza de la Paglia» potrebbe senza tema sfidare ad un duello all'ultimo sangue mister Gordon Grimsdale.

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori/Ecologia Assicurazioni	Grafologia Scacchi	Salute Pensioni	Il tempo del weekend Lotto	Religioni Francobolli e monete	L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il vortice ciclonico che nei giorni scorsi abbiamo visto prima sull'Inghilterra e poi sul Portogallo, si è portato sulla penisola Iberica. Nel suo moto rotatorio, continua a far confluire correnti fredde perturbate sul bacino occidentale del Mediterraneo, a cui sono associati sistemi nuvolosi, alimentati da correnti caldo-umide africane.
TEMPO PREVISTO. Su tutta la regione, a cielo variabile o poco nuvoloso, si alterneranno addensamenti nuvolosi, con probabilità di pioggia isolate di debole intensità e qualche temporale presso i rilievi alpini. Foschie mattutine nelle pianure vercellese.
TEMPERATURE. Superiori alla media stagionale, ma stazionarie, con aumenti dove esiste una copertura del cielo. Zero termico a 3300 metri.
VENTI E MARI. Scirocco da Sud-Est di moderata intensità, con Mar Ligure e Tirreno ancora molto mossi, ma con moto ondoso in diminuzione.
TENDENZA PER DOMANI. Salvo sostanziali condizioni di variabilità, probabilità di cielo da sereno a poco nuvoloso, con residue formazioni sulle [illegible]. Temperature in aumento. Venti: scirocco.

TEMPERATURA (ore 8 e 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città		Città	
Torino	13	Novara	15
Alessandria	14	Aosta	12
Asti	16	Genova	18
Cuneo	14	Savona	20
Vercelli	14	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	12	16	Verona	16	21	Trieste	17	22
Venezia	15	19	Milano	16	19	Bologna	17	20
Firenze	16	19	Pisa	17	22	Ancona	17	22
Perugia	15	24	Pescara	15	23	L'Aquila	10	19
Roma	19	25	Campobasso	15	23	Bari	16	27
Napoli	17	25	Potenza	12	25	S.M. Leuca	19	20
R. Calabria	18	25	Messina	20	26	Palermo	22	30
Catania	21	27	Alghero	16	24	Cagliari	22	26

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	7	17	sereno	Lisbona	14	18	pioggia
Atene	14	27	sereno	Londra	8	16	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	17	23	nuvoloso
Berlino	14	17	nuvoloso	Madrid	7	20	pioggia
[illegible]	10	17	sereno	Montreal	1	9	nuvoloso
[illegible]	11	17	nuvoloso	Mosca	-3	6	sereno
Copenaghen	11	13	nuvoloso	New York	3	12	[illegible]
Francoforte	10	16	nuvoloso	Parigi	8	14	[illegible]
Gerusalemme	11	24	sereno	Pechino	6	22	sereno
Ginevra	8	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	27	nuvoloso
Helsinki	7	11	nuvoloso	Varsavia	8	19	nuvoloso
Il Cairo	17	29	sereno	Vienna	13	20	sereno

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 [illegible]
20 aprile

[illegible] positiva [illegible] gran parte della giornata, con un successo in campo sociale. [illegible] ispira comportamenti [illegible] e [illegible] un malinteso [illegible] spiacevole. Riflettete prima di parlare.

TORO
21 aprile
21 maggio

Domenica positiva, anche se per qualcuno è possibile un senso di frustrazione, dovuto a battute di spirito altrui male interpretate. Ma dopo il tramonto, la fortuna in amore che accompagna tutti diventa addirittura sfacciata e regala euforia.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Il successo tra amici e in campo sociale [illegible] assicurato, [illegible] i conflitti intimi tra le aspirazioni sentimentali e la [illegible] di realizzarle è fonte di intima insoddisfazione e di atteggiamenti lunatici. Siete tra più fuochi: non buttatevi ad occhi [illegible].

CANCRO
[illegible] giugno
[illegible] luglio

Siete troppo suscettibili e mancate di duttilità nei rapporti con gli amici. Invece di rinchiudervi nel vostro guscio e fantasticare su immaginarie offese, [illegible] a mettervi nei panni altrui. Specialmente in [illegible] i disaccordi [illegible].

LEONE
23 luglio
22 agosto

[illegible] più piccola [illegible] giornata sul piano [illegible] e otterrete [illegible] vantaggi dal prossimo. Con perseveranza perseguirete uno scopo sociale che avete in mente e raggiungerete facilmente la meta prefissa, con molta soddisfazione.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Molte incertezze e oscillazioni nei propositi. Ma anche domani sarebbe bene evitare le riunioni sociali in cui vi sentireste a disagio e quindi vi comportereste in maniera dannosa per voi. La fortuna è facile soltanto in amore. Ma non è [illegible].

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Domenica stimolante in compagnia di amici congeniali e con piacevoli sorprese in arrivo. Soltanto verso sera e per mancanza di grinta, rischierete di farvi rovinare lo stato d'animo da qualcuno che cerca di disturbare la vostra [illegible].

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Forse vi sentirete oppressi dalla noia. Usate l'immaginazione per trovare una via d'uscita e [illegible] lasciate che l'esasperazione fisica per dominarvi e per spingervi a ragionamenti tortuosi. Provate a distrarvi, semplicemente.

[illegible]
23 [illegible]
21 dicembre

Organizzazione e dinamismo permettono di dedicarsi per tutto il giorno agli svaghi preferiti. Ma attenti a non commettere delle gaffes con le persone che incontrate: evitate di insegnare agli altri quello che gli altri sanno meglio di voi. In amore, crisi.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

Il nervosismo per un malinteso in campo amichevole sparisce dopo il tramonto, perché le ore serali permettono di godere ancora di una eccezionale fortuna in amore, sia nei legami ormai consolidati sia nei nuovi incontri. Romanticismo.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

L'elasticità mentale per sfruttare le occasioni, la ricerca dell'indipendenza in un contesto sociale gratificante verranno coronate dal successo e dalla stima altrui. Dimostrerete un inconsueto rigore logico in tutte le vostre azioni.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Ancora pessimismo, comportamenti pressappochistici, gaffes e tendenza a sentirsi vittime per gran parte della giornata. Soltanto verso sera farete ricorso alle vostre doti intuitive e di colpo ogni circostanza migliorerà. In amore, perdura però la crisi.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Rapporti [illegible] stimolanti per l'Ariete di Marzo che si dedica a qualcosa di nuovo ma che deve vagliare le opportunità prima di buttarsi. Successi sicuri e durevoli per l'Ariete di aprile, ma contrattempi per i nati nei primi quattro giorni del mese.

TORO La settimana è caratterizzata da una [illegible] storia d'amore che assorbe ogni interesse e che stimola [illegible] e fantasia. Emergono nel Toro le doti creative, specialmente per chi si dedica ad un campo professionale attinente all'arte.

GEMELLI Fortuna facile in tutto per i Gemelli di Maggio. Interessanti opportunità [illegible] professione e nel campo delle amicizie per i nati tra il 1° e il 4 Giugno, ma disinganni [illegible]mentali per i nati prima del 9. Qualche preoccupazione nella routine per i nati dopo il [illegible].

CANCRO Ancora labilità [illegible] e [illegible] per il Cancro di Giugno che deve dominarsi [illegible] vuole raggiungere i suoi scopi. Serenità [illegible] per il Cancro di Luglio e miglioramento di vita, ma piccoli ostacoli nella routine per i nati tra il 2 e il 6.

LEONE Baldanza ottimistica per il Leone di Luglio che si lancia con entusiasmo in nuovi interessi e dilata i propri orizzonti. Piccole sorprese molto gratificanti per il Leone di Agosto che, se nato dopo il 20, può [illegible]tare sul successo stabile in tutte le cose.

VERGINE Errori di giudizio e di comportamento per la Vergine di Agosto che ragiona troppo e complica le cose, mentre dovrebbe ascoltare di più il proprio istinto. Negatività oggettive per i nati dopo il 20 Settembre, [illegible] fortuna in amore per tutti gli altri.

BILANCIA Autentici colpi di fortuna in tutti i campi per la Bilancia di Settembre, ma i nati negli ultimissimi giorni del mese devono [illegible] della propria superficialità. Successo facile per la Bilancia di Ottobre che, se nata il 3-4-5-6, riceve una bella notizia.

SCORPIONE Dinamismo creativo per lo Scorpione di Ottobre, specialmente se nato negli ultimi giorni del mese. Cambia la situazione dello Scorpione di Novembre che si sente più soddisfatto affettivamente per merito di un rapporto un po' esasperato.

SAGITTARIO I facili entusiasmi velano la lucidità di giudizio del Sagittario di Novembre e lo spingono a pericolosi errori di comportamento. Routine piacevolmente attiva per il Sagittario di Dicembre, ma delusione d'amore per i nati tra il 4 e l'11.

CAPRICORNO Esperienze galvanizzanti ma che [illegible] qualche [illegible] per il Capricorno di Dicembre. Importante storia d'amore per il Capricorno di Gennaio, specialmente se [illegible] il 3 e il 9, ma complicazioni per i nati il 2-3-4.

ACQUARIO Esperienze sociali gratificanti e fortuna facile per l'Acquario di Gennaio. Successo solido e durevole per l'Acquario di [illegible]braio, con notizie [illegible] galvanizzano i nati tra il 1° e il 4. Favorite le imprese a lungo termine, per i nati il 17-18-19.

PESCI Decisivi cambiamenti in meglio per i Pesci di Febbraio, a patto di non [illegible] avvolgere dalla pigrizia perché sarebbe un errore. Migliora anche la situazione dei Pesci di Marzo, ma i nati tra il 2 e il 9 si sentono vittime di un amore infelice.

AMORE

Giorni felici e [illegible] scenate per il Toro

[illegible] è [illegible] i sentimenti del Toro vengono elaborati lentamente, in settimana la stabilità [illegible] nasce da un forte istinto di possesso e dalla innata costanza. [illegible] e fedele, l'uomo [illegible] Segno offre dunque concretezza ad una partner ad hoc; perfetta padrona di casa e ottima compagna, la donna-Toro regala tranquillità, unita agli stimoli necessari per spronare il maschio all'azione.

Il personaggio più lineare dello Zodiaco riesce così ad appagare, oltre al bisogno d'amore, [illegible] i piaceri [illegible]plici e genuini [illegible] vita [illegible] coppia c[illegible] escludono, però, le gelosie ossessive.

Ma forse, i prossimi giorni [illegible] registreranno quelle [illegible]nate da cui il Toro si placa [illegible] difficoltà. E questo vale, soprattutto, per i nati tra il 2 e [illegible] Maggio che incontrano — appunto — facili fortune in amore.

LAVORO

Gemelli, arriva la fortuna e il successo

Se [illegible] raccomandare pazienza ai nati al 18 giugno che potrebbero trovarsi in [illegible] difficile impasse, [illegible]siamo dire che per ogni altro Gemelli la fortuna è davvero facile. Non in amore, ma il cerebralismo, la sensibilità fredda e lucida [illegible] consentono che i sentimenti interferiscano negli altri campi della [illegible].

Così, le gratificazioni a carattere intellettuale appagano il Segno più curioso e spregiudicato dello Zodiaco, mentre l'interesse per il nuovo, la loquacità e l'umorismo facilitano il successo sul lavoro o nella sfera sociale.

E se il [illegible] che i Ge[illegible] dànno facilmente la loro amicizia, [illegible] quando fiutano un pericolo sono abilissimi nel fare marcia indietro, nei prossimi giorni i rapporti [illegible] altri non presentano rischi, ma offrono l'opportunità di allargare piacevolmente interessi e orizzonti.

LA LUNA DICE CHE...

Influssi positivi per i Segni d'Aria

Periodo d'oro per Sagittario e Scorpione

[illegible] pianeti [illegible] (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, [illegible] i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) [illegible] oltre i loro influssi nell'arco di un mese, [illegible] i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di [illegible] settimana o [illegible] più, la capricciosa velocissima [illegible] limita la [illegible] suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 15 — La Luna transita da 8° a 21° in Sagittario [illegible] e gratifica con facili successi alcuni nati nei Segni di Fuoco. I nati tra la fine di Novembre e il 13 [illegible] riescono a fare proseliti per un'impresa fortunata, l'Ariete tra il 26 Marzo e l'11 Aprile dimostra equilibrio e risolutezza, il Leone tra il 31 Luglio e il 13 Agosto riesce a influenzare una persona prestigiosa e ne ricava un vantaggio. I Gemelli nati tra il 28 Maggio e l'11 Giugno si [illegible] a più amori e corrono il rischio di rimanere [illegible] la Vergine nata tra la fine di Agosto e il 13 Settembre è piena di dubbi; per i Pesci nati tra la fine di Febbraio e l'11 Marzo disinganno sentimentale.

DOMENICA 16 — La Luna transita da 21° in Sagittario a [illegible] in Capricorno. Durante la prima parte della giornata si congiunge [illegible] Saturno e con Urano. Successo improvviso ma concreto, per il Sagittario nato dopo il 13 Dicembre, per l'Ariete nato dopo l'11 Aprile e per il Leone nato dopo il 13 Agosto. Nelle ore serali risultati concreti [illegible] i [illegible] nei primi cinque giorni di Capricorno, Toro e Vergine. Tradimenti perpetrati o subiti, in amore, per i [illegible] nati dopo l'11 Giugno; instabilità emotiva per il Cancro [illegible] prima del [illegible] Giugno.

LUNEDI' 17 — La Luna transita da 4° a 18° in Capricorno, si congiunge con Nettuno e regala creatività, intuito e coerenza al Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 9 Gennaio, al Toro nato tra il 24 Aprile e l'8 Maggio, e alla Vergine nata tra il [illegible] Agosto e il 10 settembre. L'immaginazione galoppante del Cancro nato tra il 25 Giugno e il 9 [illegible] manca di adeguata forza creativa; l'Ariete nato tra il [illegible] Marzo e l'8 Aprile compensa l'insoddisfazione con le intemperanze.

MARTEDI' [illegible] — La Luna transita da 18° in Capricorno a 2° in Acquario. Per tutto il giorno [illegible] alcuni nati nei Segni di Terra a [illegible] giungere risultati concreti: soddisfatti, allora, il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio, il Toro [illegible] dopo l'8 Maggio, la Vergine nata dopo il 10 Settembre. Nella tarda serata, brilla l'intelligenza dei Segni d'Aria e gratificazioni personali toccano all'Acquario nato prima del 24 Gennaio, alla Bilancia nata prima del 27 Settembre, ai Gemelli nati prima del 23 Maggio. Giornata di rimpianti per il Cancro [illegible] dopo il 9 Luglio e serata negativa per il Leone nato il 23-24-25 Luglio.

MERCOLEDI' 19 — La Luna transita da 2° a 15° in Acquario e facilita il successo ai nati tra il 23 Gennaio e il 5 Febbraio. I Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 5 Giugno sfruttano positivamente [illegible] dialettica d'eccezione; la Bilancia nata [illegible] il 26 Settembre e il 7 Ottobre sfoggia [illegible] fortuna tutte le proprie [illegible] diplomatiche. Il Leone nato tra il 25 Luglio e il 7 Agosto si sfoga con malignità fuori luogo; lo Scorpione nato tra il 26 Ottobre e il 7 Novembre esaspera ogni [illegible].

GIOVEDI' 20 — La Luna transita in Acquario da 15° in poi e sono i nati nella [illegible] metà dei Segni d'Aria a beneficiare degli influssi po[illegible]. Un inconsueta logicità [illegible] l'Acquario nato dopo il 5 Febbraio; una genialità razionalizzata aiuta i Gemelli nati dopo il 5 Giugno; il tatto caratterizza la Bilancia [illegible] dopo il 7 Ottobre. La mancanza di disciplina rende [illegible]rogante il Leone nato dopo il 7 Agosto; scatti d'ira per il Toro nato dopo il [illegible] Maggio e opportunità perdute per lo Scorpione nato dopo il 7 Novembre.

[illegible] 21 — La Luna transita in Pesci fino a 14° e rende euforici i [illegible] nella prima metà dei Segni d'Acqua. Felici intuizioni per i [illegible] prima del 4 Marzo; sensibilità a livello superiore per il Cancro nato prima del [illegible] Luglio; [illegible] passionalità vincente caratterizza ogni atto dello Scorpione [illegible] prima del 6 Novembre. La Vergine [illegible] prima del [illegible] Settembre [illegible] di senso sociale; i [illegible] prima del [illegible] Giugno si cacciano in un pasticcio sentimentale; il Sagittario nato prima del 6 Dicembre sbaglia [illegible] valutazione.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Marronata di cotogne al Flipot

800 gr castagne marroni, 80 gr burro, 80 gr cacao, 80 gr zucchero, 120 gr biscotti savoiardi, 1 bicchiere maraschino. [illegible] marmellata di mele cotogne.

Cuocere le castagne in abbondante acqua, lasciarle [illegible], sbucciarle e passarle al setaccio fine. Metterle in un pirottino ed aggiungervi il cacao, lo zucchero [illegible] il burro leggermente [illegible]dito, impastare bene sino ad [illegible] una pasta liscia e completamente priva di grumi. Lasciarla riposare qualche minuto, quindi stenderla con il matterello in [illegible] a due pezzi di [illegible] cucina a trama molto fine. Completata questa operazione, togliere il pezzo di tela superiore e sovrapporre allo strato di castagne uno strato di [illegible] inzuppati [illegible] maraschino e poi uno [illegible] di marmellata di mele cotogne.

Aiutandosi con il pezzo di tela sottostante, arrotolare lentamente la pasta di castagne con in mezzo i savoiardi e la marmellata e mettere poi il rotolo in frigorifero per qualche [illegible] a rassodare. Tagliarlo poi a fette spesse e servire accompagnando con gelatine di frutta di cotogne, [illegible] canine, ribes o lamponi. Anche questa ricetta appartiene all'antica cucina Valdese ed è proposta dallo chef Walter Reynard di Torre Pellice. Vino consigliato dalla signora Gisella: Moscato [illegible]. Grazie per la gradita collaborazione.

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e [illegible] Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera.

SERATA

Fondazione ricerca sul cancro all'Auditorium

La Serata in onore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro si svolge all'Auditorium Rai a partire dalle 20,45. La manifestazione, promossa [illegible] e Rotary, vedrà la presentazione del libro «Le ore povere e ricche del Piemonte», riedito dalla Sei per la Fondazione. [illegible] il professor Giorgio Lombardi.

Dopo [illegible] saluto del sindaco Magnani Noya, verrà proiettata [illegible] multivisione «I mosaici di San Marco», prodotta e [illegible]ta dal Gruppo [illegible] Italia, illustrerà il filmato l'arch. Ettore Vio, direttore dei lavori di restauro [illegible] di San Marco. Concluderà la [illegible] Donna Allegra Agnelli, presi[illegible] della Fondazione.

CINEMA

Genitori e figli assieme appassionatamente [illegible] vedere «Alice» e «Annie»

Prosegue oggi la rassegna «Tutti insieme appassionatamente - Al cinema con i figli». Due film in programma: «Alice nel paese delle meraviglie» al Selene d'Essai di corso Belgio 53 (orari 14,30 e 17) e «Annie» al Nuovo Odeon di via Venaldo 5, alle 16,30. Il primo è [illegible] classico firmato Walt Disney [illegible] «Annie», [illegible] da John Huston, narra di un'orfanella che, aiutata da [illegible] industriale, si mette alla ricerca dei genitori. Biglietto d'ingresso: [illegible] lire. [illegible] dall'assessorato per l'Istruzione con il con[illegible] dell'Agis e del Centro di documentazione attività espressive, l'iniziativa comprende 10 pellicole per ragazzi proposte, in giorni e ore differenti, da quattro locali. [illegible] è la volta [illegible] celebre «Mary Poppins» [illegible] Julie Andrew; l'appuntamento è per le 20 al Portino di via Cigna 47.

Un'altra produzione Walt Disney, «La spada nella [illegible]cia», è in calendario due giorni dopo, giovedì, al Cuore di via Nizza 56 (inizio ore 20). L'avventuroso «All'inseguimento della pietra verde» [illegible] Robert Zemeckis, [illegible] glas e [illegible] Turner, è [illegible] film in programma sabato 22 alle 14,30 e alle 17 [illegible] Selene d'Essai. [illegible] giorno, comincia alle 16,30 al Nuovo Odeon il film «Cocoon» di Ron Howard. La rassegna continua fino al 22 dicembre.

d. cav.

ESPOSIZIONI

In rassegna gli uccelli più rari e belli di tutto il mondo

Uccelli di razza, [illegible] gabbia e da voliera, provenienti [illegible] tutto il mondo, [illegible] la mostra-concorso [illegible] a domani a Torino Esposizioni, [illegible] sione del «Sesto trofeo [illegible] Alpi Occidentali». L'iniziativa è promossa dall'Associazione Ornitologica torinese, di [illegible] Bozzi 2, alla quale aderiscono 300 soci allevatori.

Nei [illegible] giorni esporranno circa 2000 uccelli selezionati, di particolari bellezza e rarità, quali canarini Parigini, diamanti [illegible] Gould, [illegible] del Giappone, inseparabili di Fischer, canarini York, ondulati inglesi. L'ingresso costa 5000 lire agli adulti e 2500 ai bimbi. Apertura oggi dalle 9 alle [illegible] domani dalle 9 alle 18.

A CANTOIRA

Battaglia delle Regine delle mandrie: spettacolare scontro fra mucche per il piacere dei loro allevatori

Testa a testa, a colpi di corna, le mucche Regine delle valli di Lanzo si sfidano domani alle [illegible] in località Inverso, nel Comune [illegible] Cantoira. La battaglia, un vero spettacolo, che ha riscontri simili solo in [illegible] d'Aosta, permetterà di valutare i migliori capi delle mandrie provenienti [illegible] tutta la [illegible] comunità montana. Non vi è tuttavia pericolo né per gli [illegible] per le persone. Lo assicurano gli organizzatori del confronto.

[illegible] occasione della manifestazione, [illegible] una mostra [illegible] di prodotti locali dell'artigianato e dell'agricoltura, con esposizione e vendita [illegible] saporita «toma» delle valli di Lanzo.

Sabato 15 Ottobre 1988

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible]TILLE [illegible] Ingr. e cons. L. 18000

AMERICA MUSIC (via Felice 27), ore [illegible] Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 15,30, 21 Romeny.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 [illegible] per tutti con Franco Ceari. Tutti i giovedì liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.

[illegible] mercoledì 19 ottobre ore 21 grande orch. [illegible] Caselle. Pren. [illegible]

DU PARC: ore 15,30 il cantante; ore 21 Orch. Nuovo Messico.

PORTINO: ore 15,30 liscioteca Amanda. Ore [illegible] Liscio di qualità.

[illegible] ore 15,30 [illegible]

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15,30 ingr. libero discoteca; ore 21 liscio invito orch. Rocky.

[illegible]

OK CLUB (c. Giulio 147): stasera ore 21 Danilo e la sua orchestra.

PRINCIPE: ore 21 Edo Puma e la sua orchestra.

TANGO: ore 21 orch. La Fenice.

[illegible]

[illegible]

TEATRI E CONCERTI

[illegible]

LE [illegible]ELLE DI [illegible]

a cura di Clara Caroli

Concerto per organo Corale e opera buffa

Così fan tutte +8

Con la rappresentazione dell'opera buffa in due atti «Così fan tutte» di Mozart si [illegible] domani [illegible] ore 16, all'Auditorium Rai, in via Rossini, [illegible] pomeridiana dei concerti dell'Unione Musicale. Sul podio, troviamo il baritono Claudio Desideri, specialista nell'arte mozartiana, chiamato a dirigere i Cantanti [illegible] Seminario della [illegible]a di Fiesole, affiancati per la parte strumentale dalla Camerata Musicale Fiesolana. Sono giovani le formazioni ed è allegra l'opera, indubbiamente un appuntamento all'insegna della freschezza raffinata, cui spetta un «8» tondo tondo.

La presidentessa +7

Comicità dai toni quasi farseschi, [illegible] situazioni rocambolesche ed esilaranti, in questo «vaudeville» [illegible] Maurice Hennequin e Pierre Veber che la compagnia del Teatro [illegible] di Moncalieri mette in scena stasera al Matteotti nell'ambito della rassegna [illegible] musica e spettacolo «Autunno moncalierese». Diretto da Fulvio Crivello e Maurizio Babuin, «La presidentessa» [illegible] riproposto domani [illegible] 21. Il prossimo appuntamento nel cartellone della rassegna è per martedì con l'inaugurazione del primo festival di teatro dialettale. Bella idea in un contesto di iniziative che stanno trovando il consenso del pubblico: «7».

Corale Madonna del Pilone +7

Domani [illegible] 15,30 presso la cappella della chiesa Madonna del Rosario, in piazza San Giovanni, [illegible] Corale «Madonna del Pilone» [illegible] Gabriele Turicchi, il protagonista del Concerto d'Ottobre. Esegue brani di musica lirica, [illegible] polifonica e folkloristica firmati, [illegible] gli altri, [illegible] Verdi, Wagner e Stravinski. Il concerto, presentato da Enrico Barbero e Beppe Guasco, vede impegnati come solisti il soprano Lia Petrini, i tenori Elio Corrado e [illegible] Cuccato, i bassi [illegible] Giuliano e Massimo Malaspina, e l'organista Flavio Guglielmi. Interessante la varietà dei brani in repertorio: «7».

Pro Cultura Femminile +7

La Pro Cultura Femminile inaugura alle 17 [illegible] la propria se[illegible] di corso Vittorio Emanuele 101/A (tel. 540.729) la stagione concertistica [illegible] legati all'attività musicale [illegible] sociazione, Rosina Cavicchioli e Roberto Cognazzo. La cantante, docente al Conservatorio, è riuscita ad abbinare la tecnica e il suo caldo timbro di mezzosoprano ad un repertorio vasto ed eclettico. Il pianista vanta collaborazioni con strumentisti ricchi di classe [illegible] Gazzelloni e Ricci. [illegible] eseguirà un raffinato excursus che parte [illegible] secolo fino agli autori Mozart, Rossini, Berlioz, [illegible]. Un viaggio quantomeno da 7.

Concerto per organo +7

Siamo alla terza serata della rassegna di concerti per [illegible], organizzata dall'associazione musicale [illegible] fitta nell'omonimo santuario di via Vernazza [illegible]. Alle 21, si esibisce il soprano Raffaella Benori, affiancato da Sandro Carnelos. Eseguiranno musiche di Frescobaldi, Bach, Sweelinck, Pergolesi, Valery, Nerula, Lucchesi, Haydn. La rassegna è giunta alla quinta edizione e questa volta assume particolare significato perché nell'89, si inaugurerà un nuovo organo. Lunedì [illegible] ottobre avrà luogo l'ultimo appuntamento [illegible] trombe di Bernard Masson e di Jean-Jacques Grellin, e [illegible] Nosetti all'organo.

DISCOTECHE

E ora in pista Peccatorum o Danceteria e Festa Metrò

BIG

Nella discoteca di corso Brescia 26 oggi appuntamento alle 15 con Disco Energy e le [illegible] selezionate dagli home dj Sergio [illegible] Beppe [illegible] Show (replica domani con identico orario). L'ingresso è ad inviti. Dalle 22 in poi, si balla sul tema «It's always a Big Saturday» [illegible] Marco Portinelli [illegible] console.

STOMPING [illegible] FLASH

Ogni sabato [illegible] al circolo Da Giau, in strada del castello di Mirafiori 346, si scende in pista sulla colonna [illegible] Radio Flash e Radio Popolare.

HIROSHIMA

Nel circolo di via Belfiore 24 stasera è [illegible] programma [illegible] festa «Groovy movie» promossa [illegible] Radio Flash e Radio Popolare [illegible] Mixo). Domani notte di follie a cura di Paul [illegible]

NIGHT PARTY

[illegible] Don Carlos, [illegible] via Donizetti 5, party di tendenza.

DANCETERIA

[illegible] il nome dell'happening musicale che i dj [illegible] e Vittorio conducono stasera dalle 22 al Metrò di via Gioberti 53.

PECCATORUM

Inquietante [illegible] titolo [illegible] party di stasera allo Studio Due di via Nizza (inizio ore 23, si balla fino a notte fonda), condotto dai dj della band Latin Superb Posse (Lorenzo, Roberto e Joe) e a base di house music. Domani si ritorna alla consuetudine [illegible] «Double Face».

MILANO PARTY

Doppio appuntamento con «Milano party», festa metropolitana di tendenza, oggi e domani alle 15 al Top di via Le Chiuse [illegible]. Ambiente [illegible] ed esclusivo per giovanissimi.

[illegible] MON REVE

Il locale [illegible] via Nicola [illegible] 71 propone anche stasera piano-bar e discoteca a partire dalle 22.

TACCUINO

Cinema giovani, poi Cinefollie di mezzanotte al Charlie Chaplin Jazz da Larry [illegible] all'Alchimia, Evergreen all'Idrovolante [illegible] tante fantasie con Bramieri, Gipo e Raffaella De Vita

XANDRA'

Alle 21 sul palcoscenico del Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2/bis, il Gruppo [illegible] Danza indo-contemporanea [illegible] diretto da [illegible] Lombardo replica lo spettacolo «Essere», con le scenografie di Maria Chiara Orlandini.

CHARLIE C[illegible]

La sala di via Garibaldi propone «...A [illegible] circa...: cinefollie per nottambuli, cinefili & Co.». Proiezioni [illegible] 0,30. Stasera in programma «American Way/I folli [illegible] Phillips e «The hitcher» di Robert Harmon.

[illegible] GIOVANI

[illegible] 21 ottobre Torino ospita la sesta edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. Selezione Ufficiale al cinema Vittoria di via [illegible] sezione Spazio Aperto (proiezioni al Centrale, in [illegible] Carlo Alberto 27) e la Retrospettiva di cinema polacco dal '56 al '[illegible] al Lilliput, in via XX Settembre 15/bis. Incontri con [illegible] autori [illegible] Centre Culturel Français [illegible] via [illegible] 23.

DA [illegible]

Al Larry's Jazz Club, [illegible] Teatro Club [illegible] via Bogino 9, alle 21,30 è protagonista il trio di Massimo Artiglia.

[illegible]IA

Il circolo di via Leonardo Da Vinci [illegible] a Venaria, dedica la [illegible] alla musica e alle [illegible] sudamericane. Domani alle 17 è di scena il quartetto jazz di Marco Tardito.

A PASSO DI DANZA

[illegible] 15 alle [illegible] gli ultracinquantenni ballano al Bagatelle, in strada Cavoretto 4/A.

IDROVOLANTE

Serata [illegible] nel ritrovo di viale Virgilio 105: alle 22 Roberto Padovai suona [illegible] green internazionali.

CABA[illegible] VOLTAIRE

Ida di Benedetto è protagonista di «La stanza della tortura», [illegible] tratta da Luigi Pirandello e Giovanni Macchia, adattata [illegible] Memè Perlini. Replica alle [illegible] e domani al Cabaret [illegible] (via Cavour 7).

UNA ZINGARA

E' il titolo della commedia in due atti di Terzoli e Vaime che Garinei & Giovannini presentano al Teatro Alfieri (oggi alle 20,30, domani alle 15,30 e [illegible] 20,30). Protagonisti Gino Bra[illegible] e [illegible] Quattrini.

DE VITA E' CARMEN

[illegible] De Vita oggi alle 21,15 e domani alle 16, al teatro Mirafiori Studio di corso Cosenza 86, recita «Carmen», messa in scena tratta dalla novella di Prosper Mérimée.

GIPO

Gipo Farassino propone [illegible] no al 10 novembre al Teatro di Torino (piazza Massaua) la commedia «La sman-a d'ij tre gobia». Oggi [illegible] 21, [illegible] alle 16,30 e alle 21.

MILLE E UNA NOTTE

Nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, nell'ambito del «Nuovo progetto prosa», va in scena fino a domenica lo spettacolo «Il fiore delle mille e una notte» di Pier Paolo Pasolini, prodotto dalla compagnia Dolcesacqua Teatro. Recite oggi alle 20,30, domani alle [illegible]

CABARET

Al Parisienne di Cuorgnè (via Arduino 18) [illegible] alle [illegible] il cabarettista modenese Antonio [illegible] nello spettacolo «Mo ben ma do bon».

BOITES A' SURVIVRE

E' il titolo della mostra [illegible] Gian Carlo [illegible] che si inaugura oggi alle 18 a San Filippo, in via Maria Vittoria 5.

CAFFE' LERI

L'elegante caffè liberty di [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] ospita questa [illegible] 21,30 il quintetto jazz di Claudio Chiara e Fulvio Albano.

CA' NOSTRA

L'associazione presenta dalle 16 [illegible] via Pomba 14/bis una selezione [illegible] brani dall'o[illegible] «Madama Butterfly» di Puccini.

CORALE ALPINA

[illegible] 21 all'Auditorium dell'Istituto «Giacinto Pacchiotti» [illegible] Giaveno [illegible] Coro alpino Val Sangone.

CAPOLINEA

Il Laboratorio di marionette e il Dottor Bostik presentano stasera e domani alle 16,30 al Teatro Araldo (via Chiomonte 3/A) lo spettacolo «Capolinea», di Beppe Di Mauro.

TAROCCHI

Stage [illegible] tarocchi da oggi a domani all'Istituto Logos di via Giaveno 18, tel. 237.098.

MOTOCICLISMO

I grandi campioni del motociclismo del passato ritornano in sella domani [illegible] «Circuito del Valentino». Dalle 10 [illegible] 12 prove [illegible] di gara e [illegible] 14,30 alle 16,30 competizioni.

INFORTUNI

Gullit, Maldini, Filippo Galli ed Evani sono fuori causa. Berlusconi dà il via al piano anti-violenza

Sacchi teme il medico non il Pescara

Sacchi, un urlatore sulla panchina rossonera

MILANO ● critiche che hanno accompagnato la decisione del presidente del Milan di non concedere l'ingresso a San Siro ai tifosi delle altre società per evitare scontri i sostenitori soneri, non gli hanno fatto cambiare idea. Forte del abbonamenti che hanno fatto nelle oltre 23 miliardi, oggi presenterà alla stampa il piano spiegando che è disposto ad accettare nel suo stadio tifosi altre società solo se preventivamente schedati.

Intanto, la formazione sonera sta preparando alla prima trasferta campionato. Oggi pomeriggio la squadra partirà con volo *charter* per Pescara dove domani dovrà affrontare la compagine di Galeone in uno scontro che, almeno sulla carta, non dovrebbe impensierire più di tanto i milanisti, se non ci fossero di mezzo gli infortuni alcuni giocatori che rischiano di privare il Milan di alcuni punti di forza.

uscito l'infermeria e non è ancora pronto per sostenere un'intera partita. collaudo giovedì a Soragna ha confermato i dubbi medici tenuta e inoltre la caviglia sinistra, bloccata da quasi un mese per grave distorsione, non ha assorbito del tutto l'incidente, tanto che l'olandese ha potuto giocare solo un tempo perché l'arto si è gonfiato. Gullit a Pescara prenderà comunque posto in panchina.

Nelle condizioni del fuoriclasse creolo ci Evani, Maldini e Filippo Galli. Il primo, reduce da un dolorosa tallonite rimediata durante spedizione olimpica a Seul, sta meglio e dovrebbe farcela, ma dovute cautele. Per Maldini, i medici dubbiosi perché la distorsione rimediata nel derby amichevole con l'Inter del 25 settembre scorso gli dà ancora un po' di fastidio. Infine, per Filippo Galli c'è il solito dolore al tendine rotuleo del ginocchio sinistro che lo costringerà a sottoporsi alla consueta iniezione antidolorifica prima della partita.

Una soluzione che sarebbe piaciuta all'ultimo arrivato dall'Olanda. «*Giocare davanti alla difesa è il ruolo che preferisco* — Rijkaard nel suo italiano ormai quasi perfetto — *anche se la decisione finale tocca all'allenatore. L'importante per me questo momento è giocare perché devo ancora migliorare mia condizione e integrarmi i compagni. Cambiare ruolo non è un problema*».

L'attaccante olandese Van

del campionato italiano e dell'Italia in generale, confessa che «*appena avrò qualche giorno di tempo libero voglio visitare questo Paese che mi piace sempre più. Qui c'è più calore che in Olanda e i tifosi milanisti mente eccezionali. L'unico problema che ho incontrato finora sono gli allenamenti che sono più lunghi e più pesanti quelli ai quali ero sottoposto in Olanda. All'inizio ho faticato molto adesso va meglio perché mi sono abituato*».

Intanto, Rijkaard sta cercando di migliorare il suo italiano che è buono se confrontato con quello altri stranieri appena giunti in Italia. Ieri, per esempio, nella pausa degli si è spiegare dal portiere di riserva Pinato i congiuntivi. «*Non voglio lasciare nulla intentato per integrarmi al meglio Italia* — spiega —, *voglio sentirmi tutto e per tutto e non solo sui campi di calcio*».

Nino Sormani

SAMPDORIA

L'ingorda banda-Mancini all'assalto di Como

L'attaccante, d'accordo con l'allenatore Boskov, considera la propria squadra la più seria antagonista del Milan. E vuole anche Coppa Italia

GENOVA ■ E' il momento Mancini, Sampdoria. L'altra i tifosi hanno inaugurato nuovo club blucerchiato che porta il suo nome e stato feste grossa nel affittato dirigenti della associazione: c'era anche il presidente Mantovani (e come poteva, visto che Mancini è uno dei «gioielli» preferiti massimo dirigente sampdoriano?), c'erano altri dirigenti, parecchi giocatori e naturalmente marea di.

Dei giocatori che nella Sampdoria vanno per la maggiore Mancini è uno quelli (dopo Pellegrini) che vanta la maggiore anzianità di servizio: 7 con 32 gol all'attivo in incontri di campionato. Non sono molti i gol, Mancini è che preferisce, con i assist», mandare a rete i suoi compagni. Eppure stante questo ecco che il commissario tecnico Azeglio Vicini lo ha riconfermato assieme a Vialli come «punta» principale per la prossima gara nella Nazionale la Norvegia la prossima settimana. Il «pensionamento» di Altobelli dopo gli europei dell'estate scorsa è ormai definitivo e Mancini assieme a Vialli c'è Rizzitelli che preme alle spalle) è destinato a il «bomber» della Nazionale azzurra che guarda ai mondiali del 90.

«*Ma questi* — dice il giocatore — *sono discorsi proiettati nel futuro. Guardiamo piuttosto presente, al campionato. E' vero, a Torino abbiamo esordito, ma adesso dobbiamo vedercela col Como. E lasciamoci ingannare fatto che domenica la squadra Marchesi è stata battuta per 3-0 e per di più in casa dalla Juventus. Ogni partita fa storia a sé e io sono sicuro che domani pomeriggio a Marassi la Sampdoria non avrà vita facile. Ecco, l'importante è segnare un gol nei primi mi in modo costringere il Como a scoprirsi per colpirlo in contropiede, ma se non ci riuscissimo dovremo i nervi saldi e continuare a giocare un buon calcio, ma ragionando, come abbiamo fatto l'altra settimana contro Norrkoeping. Domani oltretutto dovrebbe rientrare Pellegrini nel suo naturale ruolo "libero" e questo consentirà a Cerezo tornare in avanti a centrocampo. Insomma dovremmo essere al completo e, come abbiamo dimostrato nei tornei estivi, quando gioca al meglio dei suoi effettivi Sampdoria è una macchina quasi perfetta*».

Mancini e Vialli, la coppia dei gioielli sampdoriani

Boskov ha lanciato i suoi «proclami»: vuole tutti i punti a disposizione in queste prime partite per arrivare ad affrontare l'Inter con il bottino pieno. Secondo il tecnico jugoslavo, la Sampdoria quest'anno non può e non deve fallire. E' la Sampdoria, secondo Boskov, più pericolosa del Milan.

E Mancini concorda con il suo allenatore. «*Dovremo* — dice — *arrivare alla gara con l'Inter con il + 1 in media inglese che abbiamo conquistato domenica scorsa a Torino. Questo è molto importante. E questo oltretutto ci darebbe una grossa convinzione nei nostri mezzi in vista della difficile trasferta a Jena per il secondo turno di Coppa delle Coppe. Perché quest'anno vogliamo ottenere più successi possibile su tutti i fronti: dalla Coppa Italia al campionato alle coppe europee. In teoria abbiamo la possibilità di fare bene in tutte e tre le competizioni. soltanto a noi non deludere i nostri tifosi e il nostro presidente. E allora, dopo aver cominciato bene a Torino, cerchiamo di proseguire meglio contro il Como*».

Giorgio Bidone

DILETTANTI

In Coppa Italia otto squadre piemontesi cantano già vittoria

Gravellona, Mondovì, Chieri, Novese, Saluzzo, Ivrea, Grignasco e Dormelletto: ecco squadre che si candidano turno interregionale Coppa Italia dopo le gare di ritorno da giornata. Il maltempo però ha avversato le e tre partite dovranno rigiocate (Crescentino-Mon è stata sospesa 56' con i padroni di casa in vantaggio per 2-0, Albese-Canelli e Giaveno-Borgo Uriola sono state interrotte). Un quarto match, infine, Borgaro-Mathi non è neppure iniziato. Bisognerà dere i recuperi per quali saranno le 10 formazioni ammesse alla terza fase.

L'altra sera si sono svolte 8 gare: una formalità si sono rivelati, per Gravellona e Mondovì, i derby con Arona e Cuneo chiusi rispettivamente 2-0 e 3-1; così come facile si è rivelato l'impegno chiuso con la netta vittoria per 3-1 del Saluzzo sul Piobesi.

Anche se è stato costretto al pari interno (1-1), forte del 3-1 ottenuto settimana prima sul campo del Lucento, è andato avanti il Chieri così come la Novese che, dopo lo 0-0 dell'«andata», ha sfruttato il terreno amico per sconfiggere (2-1) i «cugini» del Monferrato.

La sorpresa è invece arrivata dallo scontro Rivarolese-Ivrea: i padroni di casa, usciti vincitori dalla prima sfida per 1-0, negli ultimi minuti della partita di ritorno con il risultato bloccato sull'1-1, si sono chiusi in difesa. gravissimo: l'Ivrea, infatti, proprio in zona Cesarini ha realizzato il punto del 2-1.

Emozioni in hanno ri i Grignasco-Gattinara e Dormelletto-Mezzomerico. Entrambi si conclusi ai di rigore (si sono imposti i padroni casa), un risultato che però rischia di essere infruttuoso. Infatti dopo i risultati dei due turni, 8 squadre pas fase interregionale: si Gravellona, Mondovì, Chieri, Novese, Saluzzo e Ivrea con punteggi varianti 8 ai 6 punti. Seguono Dormelletto e Grignasco a quota 5. Come dire che se Crescentino, Albese, Borgo Uriola e Sec Borgaro riusciranno nel difficile compito di superare i relativi ostacoli, per le due novaresi l'eliminazione sarà automatica.

Roberto Eynard

Aicardi e Dodo Rosso sono alla pari nella borsa scudetto

Arrigo Rosso crede ancora Dodo, il grande cugino che si appresta a strappare a Richi Aicardi il titolo italiano conquistato scorso anno di fronte a dopo un memorabile spareggio. Domani i due pretendenti allo scudetto saranno fronte a Cuneo, la domenica successiva a Cengio, e se le due partite non basteranno a dirimere la questione si ricorrerà alla «bella» neutro, cosa non infrequente pallone elastico.

II, la rivelazione dell'anno, tolto nella corsa al titolo da un brutto di schiena, vede favorito il cugino, te la sconfitta subita mia domenica a Cengio. «*L'11-10 dell'ultima di campionato* — ammette Arrigo — *ha importanza, ha un po' scherzato, risultato non aveva molto significato. Il mio pronostico a suo favore: Dodo sta giocando livelli dell'83, quando vinse il primo titolo. Richi finora non ha convinto. Nella passata stagione rendimento era senz'altro superiore*».

Carlo Balocco, estromesso troppo presto lotta titolo, punta invece sulla continuità Aicardi. «*Richi* — dice il capitano della Canalese — *è il mio favorito. la distanza dovrebbe prevalere, soprattutto se si dovesse arrivare alla finalissima*».

Il presidente della Santostefanese, Gino Assolino, mette a favore di: «*Due vittorie e titolo a Dodo*», dice senza mezzi termini.

Ad Alba, capitale della scommessa, i pronostici si dividono equamente tra i due contendenti e tutto lascia prevedere che domani allo sferisterio di Cuneo, che qualcuno vorrebbe abbattere per far posto ad un parcheggio, un bel di milioni cambieranno di tasca.

Di fronte ai suoi tifosi il mancino di Teslico, con il muro appoggio destra del battitore, sembra favorito, ma a Cengio, potrebbe trovare pronta rivincita, rendendo necessaria «bella». Sul piano rendimento i due capitani si equivalgono, la squadra Aicardi però preferire per la sua maggior solidità, Ghigliazza e Biangetti, e 31 anni, danno maggior affidamento Gorelli e Nada, quasi cinquantenni, la spalla Divizia se in giornata di vena può stare alla pari di Rigo.

Il programma: a Cuneo (ore 13,45) Aicardi-Rosso I; per retrocessione, ultima giornata, oggi ad Alba (ore 14) Bertola-Dogliotti; domani a Santo Stefano Belbo 14) Berruti-Pirero.

p. gal.

SCHERMA REGIONALI

Fioretto in pugno Silvia Favarato è pronta al grande bis

Passata alla l'avventura olimpica, si rimette in l'attività schermistica nazionale, i cui primi passi in campo regionale no costituiti dai campionati di categoria delle quattro armi (si è aggiunta infatti la spada femminile). In Piemonte spetta donne (oggi pomeriggio, Villa Gilcini, alle 14,30) inaugurare la nuova stagione con il torneo di fioretto quarta categoria e non classificate. Domani mattina (ore 9,30) entreranno in lizza i fiorettisti. Alla fine della settimana ventura sarà la volta della sciabola e quindi spada maschile e femminile sulle pedane della Pro Vercelli.

Oltre assegnare i titoli piemontesi queste prove servono da selezione per i campionati nazionali della categoria in calendario a Ri dal 28 al 30 ottobre.

All'appuntamento dell'imminente *week-end*, si presenteranno parecchi protagonisti dello anno, per rinnovare i tra i rappresentanti (una per favoriti dall'ambiente amico, e gli ospiti più agguerriti. Silvia Favarato tenterà il bis del successo ottenuto dinanzi a Sonia Mencarelli (La Marchesa) e consocie Covelli e Selvaggi, meritano attenzione anche le sorelle Chiesa, Romano, la vincitrice del «Grand Prix del Presidente» Roberta Suppi con la terza classificata Roccati e l'ex pinerolese Enrica Tarditi, passata sotto i colori Club Torino.

L'accoppiata di Chivasso Roberto Orola-Brucco si è messa in luce un anno fa, precedendo il migliore padroni di casa Edoardo Braccio e il vercellese Schaier, ma nuove «lame» sono affilate per la rivincita: Grio, Gianasso, Floridia, Richiardi, Tarditi, Tessandori, Villasi.

Carlo Filogamo

● ●

L'assemblea societaria rieletto all'unanimità presidenza Nicola Granieri, da 15 anni al timone del sodalizio. Con lui, sono stati confermati il «vice» Roberto Chiari e l'intero consiglio. Nella sua relazione, Granieri ha messo in evidenza i segnali di ripresa emersi nella scorsa stagione che fanno ben sperare per l'auspicato ritorno nel solco delle sue gloriose tradizioni.

Considerato favore il continuo afflusso giovani agevolato dal rinnovarsi delle iniziative quali i corsi gratuiti di tre mesi (dagli 8 al 15 anni) e campagna promozionale nelle scuole d'intesa con gli assessorati allo Sport e all'Istruzione.

Fiorio

LANCIA
Il trionfo della casa torinese

I SECONDI
Bravissimi anche Fiorio e Cerrato

Siviero e Biasion [illegible] con la loro Delta integrale

Biasion mondiale ma dietro si scalpita

SANREMO ■ La parola trionfo, questa volta, è doverosa: 1º Biasion, [illegible] Fiorio, 3º Cerrato, [illegible] Alen. Tutti su Lancia Delta integrale. Dieci anni dopo Munari [illegible] italiano è [illegible] iridato [illegible] rally, e [illegible] corte scalpitano tre grandi valletti [illegible] loro sovrano.

«Nel 1985, quando ho vinto il Campionato [illegible] Uno, all'arrivo [illegible] stato fischiato ed accusato di [illegible] mandato. L'anno scorso ed oggi, settimo con [illegible] Lancia Delta 4WD e secondo con l'integrale, sono stato applaudito. E' la più bella soddisfazione che mi sono [illegible]so, oltre a quella [illegible] arrivare secondo anche nel campionato mondiale piloti [illegible] spalle di un grande campione come [illegible] Biasion».

E' il sincero commento di Alessandro Fiorio, che ha dimostrato con i risultati quanto vale, all'arrivo del Rally d'Italia-Trofeo Città di Torino ieri a Sanremo. Il giovane torinese (ha [illegible] 23 anni), come Biasion uno tra i piloti più disponibili all'intervista — e speriamo che il successo non intacchi queste [illegible] doti di grande semplicità —, un [illegible] dopo il [illegible] nel campionato mondiale di Gruppo N è vicecampione del mondo [illegible] rallies [illegible] la Delta integrale [illegible] Jolly Totip.

«Questa mattina (ieri per [illegible] legge - ndr) — [illegible] detto ancora Fiorio — non pensavo [illegible] concludere il rally al secondo posto. Poi sono addirittura riuscito a tener dietro a Cerrato sull'asfalto, il mio tipo di fondo [illegible] preferito. Dedico il mio [illegible]cesso a tutta [illegible] squadra, ai meccanici, al d.s. Bortoletto».

Bravo Cerrato. Con il fido Geppi Cerri ha conquistato un terzo posto che lo laurea campione italiano [illegible] certezza matematica. *«Un paio [illegible] errori e la mancanza [illegible] allenamento sulla terra mi sono forse costati un risultato migliore. Nella penultima prova, quando già [illegible] passato Alen [illegible] 10 secondi, [illegible] rimasto con il cambio bloccato. Alen mi ha però [illegible] il favore nella prova successiva, perdendo un minuto e regalandomi così il titolo tricolore. Ora il Jolly mi ha proposto [illegible] il [illegible] pionato italiano, del quale sono stufo. Se qualcuno [illegible] contatta per [illegible] programma interessante di campionato del mondo forse potrei [illegible]che cambiare squadra. Ho 37 anni, ma vado ancora forte [illegible] i giovani, [illegible] anche sulla terra, [illegible] mi alleno. Ed ho dalla mia anche [illegible] grande esperienza».*

Sul fatto che Dario se ne vada Roberto Angiolini, pa[illegible] del Jolly Club, non è d'accordo. *«Sta vivendo una seconda giovinezza — dice Angiolini — ed è affidabile: [illegible] gare, due soli ritiri, 18 vittorie. E' tra i primi cinque piloti al mondo. Ha ancora voglia di vincere, un carattere eccezionale, figuriamoci [illegible] voglio perderlo. E per Fiorio [illegible] discorso: qui a Sanremo [illegible] cancellato [illegible] sulla sua bravura anche sull'asfalto».*

Gian dell'Erba

Torna sul parquet il basket miliardario dell'on. De Michelis

Parte domani un campionato di basket che rappresenterà comunque una svolta per il movimento [illegible]. La serie A ha preso decisamente la [illegible] che porta [illegible] professionismo, all'imitazione, in miniatura, dell'Nba. Sono arrivati 40 nuovi [illegible]nieri, alcuni dai nomi e dagli ingaggi altisonanti.

[illegible] attende molto Richar[illegible] e l'altro straniero della Knorr, Klemon Johnson; [illegible] effetto vedere [illegible] nostri parquet una leggenda del campionati [illegible]icani come Gil More, sempre sull'altra sponda di Bologna, mentre Drew, Orr, Bailey, promettono altrove spettacolo.

[illegible] campioni, una spesa di miliardi, che in ogni [illegible] difficilmente sovvertiranno i pronostici [illegible] vigilia. [illegible] scudetto rimane una lotta per ricchi, [illegible] nel triangolo tra Milano, Bologna e Pesaro. Tra tutte le novità più appetitosa è rappresentata dalla Knorr Bologna, americanizzata a [illegible] di miliardi dall'avv. Porelli, [illegible] l'importazione di due tecnici Usa [illegible] uno e [illegible] perché Peterson è ormai quasi italiano, e dai due fuori[illegible] di cui sopra).

I campioni d'Italia hanno saputo rinnovarsi [illegible] genza, e sono in grado [illegible] tenere alto il [illegible] del basket italiano anche nella Coppa campioni. Milano, [illegible] grande [illegible] dell'anno scorso, ha puntato [illegible] uno straniero di medio calibro (Martin), [illegible] potrebbe anche essere tagliato in [illegible] di qualche grande nome alla vigilia dei

Il nuovo americano della Ipifim Mike Evans

playoff, e su italiani di ottima qualità per arric[illegible] panchina (Pessina tra tutti).

[illegible] che [illegible] lo spettacolo, per il giro [illegible] mai ha toccato questi livelli, il campionato [illegible] svolta anche politica. E già [illegible] A1 si delinea [illegible] spartiacque molto netto tra le squadre che giocheranno per vincere lo scudetto e tutte le altre coinvolte in una bagarre per [illegible] entrare [illegible] playout.

E questo ripropone il discorso di [illegible] torneo forse troppo affollato, di un numero di squadre (32) [illegible] A1 e A2, decisamente eccessivo per i mezzi economici e umani che può offrire il movimento [illegible] pallacanestro [illegible]na.

Un problema generale, nel quale si inserisce il caso Torino. Quello di [illegible] piccola squadra di una grande città che non riesce a [illegible] chiaro cammino, [illegible] netta definizione di se [illegible] L'Ipifim, il nuovo sponsor, [illegible] notevolmente contribuito [illegible] miliardo e [illegible] al ripianamento [illegible]. Il [illegible] lo ha fatto [illegible] acquisti, anzi [illegible] campagna vendite, molto oculata. Ma il risultato è stato quello di impoverire il [illegible] giocatori con le cessioni di [illegible] e Savio. E l'arrivo di Fuss, pe[illegible] infortunato, Barria e Governa, difficilmente riuscirà a compensare [illegible] coperta affidata a Gianni Asti è [illegible] troppo corta. Bisogna augurarsi che tutto fili liscio perché la squadra di Torino possa superare questo difficilissimo anno di transizione.

c. m.

FLASH
[illegible]VECIO[illegible]

■ GIAN BATTISTA BARONCHELLI [illegible] I TEMPI ANDATI [illegible] GLO[illegible] OGGI [illegible] GIRO [illegible] LOMBARDIA CHE HA POSTO IL TRAGUARDO [illegible] CORSO VENEZIA, NEL CUORE DI MILANO

PALLAVO[illegible]

Due coniugi venuti dalla Corea spaventano il Galup Pinerolo

[illegible] il campionato pallavolistico di [illegible] femminile e subito la Galup Pinerolo, unica rappresentativa piemontese in lizza, al [illegible] di [illegible] una delle rivali più [illegible] nella corsa [illegible] vertici [illegible]ca. La prima ospite [illegible] palasport [illegible] via dei Rochis è [illegible] fatti il Bionatural Lecco che, dopo il positivo esordio cadetto della scorsa stagione, quest'anno [illegible] è [illegible] il «look» e si propone in versione coreana affiancando alla confermata Kyong [illegible] Hyun (spostata nel ruolo [illegible] regista) il marito [illegible], [illegible] che rimpiazza Francesco Sbalchiero.

La coppia asiatica è l'arma più pericolosa di un Lecco che a Pinerolo è già stato capace di vincere un mese fa in Coppa Italia. La Galup che vedremo in [illegible] stasera (inizio ore 20,30), sarà però ben diversa da quella che subì le lombarde in a[illegible] di stagione: l'intesa fra la polacca Krogulska e le sue giovani compagne è migliorata parecchio e questi progressi inducono il [illegible] biancoblù a [illegible] piena fiducia nell'esito di questo [illegible] esordio.

Il resto della giornata pallavolistica [illegible] altro atteso esordio al femminile con la prima [illegible] fase eliminatoria della «Coppa Piemonte» riservata a squadre dei campionati di C2 e D [illegible]le donne. [illegible] questo atto [illegible]gurale della stagione [illegible] volley regionale prendono parte ben 32 formazioni, suddivise in [illegible] gironi che [illegible] snoderanno per quattro sabati consecutivi fino all'avvio [illegible] campionati previsto per il 12 novembre. In questa prima [illegible] tutte le partite si giocheranno sulla distanza dei [illegible] set finali ed ogni [illegible] vinto assegnerà un punto nella graduatoria finale che promuoverà ai quarti soltanto [illegible] vincente di ciascun gruppo.

Il girone più equilibrato dovrebbe essere quello [illegible] oggi inizia [illegible] cammino a Chieri (palestra via Fea, [illegible] 15,30): la compagine locale (neopromossa in C2) è opposta al 2D Manitoba e a due delle squadre più [illegible] della [illegible] (l'Alba e il Cuttica [illegible] Chianale).

Altri gruppi che comprendono [illegible] formazioni di C2 sono quelli che si svolgono a Lanzo (Dim Cafasse e Meneghetti con La Fulgore S. Mauro e Super [illegible] Carmagnola) e [illegible] Ovada (Edil M e Tessilnovi con [illegible] Damiano e Pgs Vercelli).

Roberto Condio

[illegible] VI[illegible]

Chi ferma Liscrom e Loman?

Premio Sondrio: l'unico pericolo può venire da Luez

[illegible] ricco per i giovanissimi oggi pomeriggio a Vinovo, alle prese [illegible] miglio [illegible] Premio Sondrio. La generazione 1986 abbonda di buoni soggetti, come questi cinque «2 anni», che aspirano al [illegible]cesso. Tra i concorrenti che si allineano dietro l'autostart, spicca il duo dell'allevamento [illegible] Veranna, Liscrom e Loman. Entrambi [illegible] debuttato vincendo, a distanza [illegible] un giorno [illegible] dall'altro: Liscrom a S. Siro il 7 ottobre e [illegible] a Vinovo il giorno dopo. Per tutti e [illegible] la stessa media di 1.19.9. Con queste credenziali, il pronostico li elegge favoriti d'obbligo.

Avversario ostico potrebbe rivelarsi quel Luez [illegible] alla ricerca della prima vittoria.

Domani, il pomeriggio ippi[illegible] comincerà alle ore 14,30 con quattro corse riservate ai [illegible] e quattro in piano per dilettanti. La gara più ricca è il [illegible] Oerbido, per gli specialisti [illegible] siepi, [illegible] milioni di [illegible] a disposizione.

Omicron

PRIMA CORSA
PR[illegible] BORMIO — [illegible] 14,30
L. [illegible].000 - m 2100

	Cavallo (guidatore)				
1.	Glodora (M. Lorenzi)	-	0	2	—
2.	Bustacuori (Giu. Raccai)	1	0	0	22.8
3.	Gitana Om (E. Demuru)	0	5	0	—
4.	Gaja d'Asola (S. Varetto)	R	3	1	—
5.	Gaid del Lario (A. Nuti)	0	4	2	20.8

Favoriti: Gaid Del Lario, Gitana Om

SECONDA CORSA
PREMIO LIVIGNO — ore 14,55
L. 8.800.000 - Corsa Tris - m 1600

	Cavallo (guidatore)				
1.	Lopez Aguado (S. Milani)	-	-	3	22.7
2.	Lajano Vol (L. Gennaro)	debutta			—
3.	Lama Font (S. Varetto)	debutta			—
4.	Lewa Marz (Giu. Rossi)	-	-	0	22
5.	Lansing Or (G. Guzzinati)	-	1	R	20.2
6.	Lobel del Mare (B. Gelormini)	-	-	0	20.4

Favoriti: Lewa Marz, Lansing Or

TERZA CORSA
PREMIO CINO (Gentlemen) — ore 15,20
L. 4.500.000 - Corsa Tris - m 1600

	Cavallo (guidatore)				
1.	Echo O'Asola (Giu. Raccai)	3	0	5	20.6
2.	Figuio (F. Adami)	-	0	0	18.6
3.	Fuso (M. Genesco)	-	-	0	—
4.	Piuma d'Asola (G. Becchis)	4	0	0	20.6
5.	Cecco di Valle (A. Colombino)	3	4	0	20.1
6.	Eccentrico (G. Peggo)	0	0	0	21.4
7.	Blar (C. Varalno)	0	7	0	20.1
8.	Figoram (V. D'Andrea)	4	0	1	19.2
9.	Demolico (R. Morsaldo)	-	0	0	21.8
10.	Fazzo Lp (D.S. Montaldo)	2	2	0	18.8
11.	Fiante Pegaso (M. Cacitti)	rientra			—
12.	Didus Mp (S. Salerno)	0	0	4	21.6

Favoriti: Figoram, Figuio, Fazzo Lp

QUARTA CORSA
[illegible] M[illegible] — [illegible] 15,45
L. 7.700.000 - Corsa Tris - m 1600

	Cavallo (guidatore)				
1.	Incompreso Tab (Giu. Rossi)	rientra			—
2.	Ibra Ld (P. Kristoffersen)	4	0	R	20.6
3.	Iyston Jack (P. Gubellini)	-	-	0	20.4
4.	Ilario Rip (L. Gennaro)	-	D	S	22.5
5.	Ink Spot (E. Melvicini)	3	2	4	17.8
6.	Iarkon (P. Caruzza)	1	0	0	21.4
7.	Iacre del Rio (G. Guzzinati)	-	-	0	25.6
8.	Ignoe Vol (N. Balaccone)	R	R	0	24.1
9.	Infrarosso (S. Milani)	-	0	0	19.4
10.	Ingram Cr (R. Ciano)	-	-	1	20.2
11.	Incauta (A. Pasolini)	0	4	3	18.3
12.	Iolana (M. Lorenzi)	-	-	0	—
13.	Iextra (W. Lagorio)	0	0	R	21.2

Favoriti: Ink Spot, Ingram Cr, Iarkon

QUINTA CORSA
PREMIO SONDRIO — ore 16,10
L. 22.000.000 - m 1600

	Cavallo (guidatore)				
1.	L'Egidiana (S. Sarra, jr.)	0	3	4	18.8
2.	Liscrom (Giu. Rossi)	-	-	1	19.9
3.	Loman (M. Grosso)	-	-	1	19.9
4.	Lorenzil (V. D'Angelo)	-	1	2	18.7
5.	Luez (L. Guzzinati)	0	4	2	20

Favoriti: Liscrom, Luez

SESTA CORSA
PREMIO SONDALO — ore 16,35
L. 9.000.000 - Corsa Tris - m 2060

	Cavallo (guidatore)				
1.	Fiocco di Neve (M. Lorenzi)	2	1	0	21
2.	Carasio Om (P. Gubellini)	0	1	4	—
3.	Fenel (L. Manno)	2	4	[illegible]	21.7
4.	Exodo Ferm (V. Scampolini)	3	1	3	20.1
[illegible] 2080					
5.	Gamette Lb (P. Kristoffersen)	-	6	0	17.8
6.	Forever Ag (S. Varetto)	2	0	5	17.5
7.	Edorado (S. Milani)	2	3	2	16.2
8.	[illegible] Ri (A. [illegible])	2	0	2	18.7

Favoriti: Forever Ag, Exodus Ri, Gamette Lb

SETTIMA CORSA
PREMIO GROSIO — ore 17
L. 4.000.000 - Corsa Tris - m 1600

	Cavallo (guidatore)				
1.	Ramar (N. Balaccone)	2	4	0	21.3
2.	Driosa (B. Gelormini)	0	4	3	20.8
3.	Dedop Oel (S. Tommasi)	2	0	0	19.5
4.	Dadelago (D. Gargiulo)	-	6	2	—
5.	Fabruzzi (R. Donati)	0	R	R	20.7
6.	Dalde (D. D'Antoni)	4	0	R	22.1
7.	Degani (G. Guzzinati)	4	4	0	20.0
8.	Exton Lb (P. Gubellini)	0	4	3	18.9
9.	Destropor (E. Demuru)	-	3	0	19.9
10.	Francia Cal (S. Milani)	2	2	3	19.9
11.	Digby (P. Caruzza)	0	4	0	20.8
12.	Eyebrow Lg (N. Strumovic)	5	4	0	21.1
13.	Geografico Uv (G. Vezzoni, jr.)	0	4	R	20.4

Favoriti: Exton Lb, Francia Cal, Dedop Oel

OTTAVA CORSA
PREMIO VERVIO — ore 17,25
L. 6.000.000 - Corsa Tris - m 1600

	Cavallo (guidatore)				
1.	Danina (M. Caruti, jr.)	4	0	1	18.8
2.	Duilio Red (P. Gubellini)	-	0	0	—
3.	Corvo di Piatta (E. Melvicini)	[illegible]			—
4.	Euro Gaia (Carlo Bosco)	3	2	1	18
5.	Dado Cedrone (L. Manno)	1	8	R	—
6.	Dacia (R. Ciano)	0	0	1	17.2
7.	Eldora (N. Balaccone)	2	2	3	18.2
8.	Dervio (S. Varetto)	0	0	0	18.6
9.	Dervis Ve (Giu. Pisano)	5	9	8	—

Favoriti: Dacia, Danina, Duilio Red

[illegible]
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.

OGGI IN TV

[illegible]O

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg 1
14,30 [illegible]. Settegiorni tv
14,50 [illegible] **sport**
— **Ciclismo**, [illegible] di Lombardia
16,30 [illegible] **giorni [illegible] Parlamento**, [illegible]
17 — Dall'Antoniano [illegible] Bologna **Speciale Zecchino d'oro [illegible] dello zecchino**
18 — **Tg 1**
18,05 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
18,15 [illegible] **Lotto**
18,20 [illegible] **Operazione** [illegible] [illegible]. Avventuroso
19,40 **Almanacco [illegible] giorno** [illegible]po, attualità
19,50 [illegible] **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

[illegible] In diretta dal Teatro delle Vittorie: **Fantastico**, spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno di Terzoli e Vaime, [illegible] Enrico Montesano, Anna Oxa, Ospiti Pino Daniele e Paolo Villaggio
23 — **Telegiornale**
23,10 FILM ● **La voce della tortora**, di Irving Rapper. Con Ronald Reagan, [illegible] Parker, Eve Arden, Wayne Morris. Usa commedia 1947 — *Il futuro presidente degli Stati Uniti in una commediola [illegible] la storia d'amore tra un ufficiale della Marina ed un'attrice [illegible] sentimentale malamente naufragata*
24 — **Tg1** [illegible]
— **Che tempo fa**

[illegible]UE

13 — **Tg 2**
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg 2**
14,40 FILM ● **L'avventuriero di New Orleans**, di William Marshall. Con Errol Flynn, Micheline Presle, Vincent Price, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1951
16,10 **Speciale** [illegible], documentario
16,40 **L**[illegible] **di San Francisco**, telefilm
17,30 [illegible] **2 sportsera**
17,45 [illegible] tempo [illegible] una partita di campionato
18,45 [illegible] **e batticuore**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— [illegible]
19,45 [illegible] **Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

[illegible] FILM ● **La congiura degli innocenti**, [illegible] Alfred Hitchcock. Con Edmund Gwenn, John Forsythe, Shirley Mac Laine, Mildred Natwick. Usa commedia [illegible] 1955 — *Il grande regista firma uno dei suoi lavori migliori, ricco di humour e con una sferzante satira di costume. Il ritrovamento di un cadavere mette a soqquadro la vita di numerose famiglie, tutte convinte di essere in qualche modo invischiate nella morte*
22,10 **Tg2Stasera**
— **Meteo 2**
22,25 **La** [illegible] **pensiero, documenti**. *Le molecole dell'anima*
23,30 **Tg2 sportsette:**
—**Pugilato:** campionato internazionale Wbc

RAITRE

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,30 **Italia delle Regioni**
17 — **Tg3 sport**:
—**Equitazione**: da Torino concorso ippico internazionale
—**Motociclismo**: da Vallelunga campionato italiano velocità F1
17,20 FILM ● **L'ammaliatrice**, di René Clair. Con Marlene Dietrich, Bruce Cabot, Roland Young, Mischa Auer, Francis commedia 1941
18,45 **Tg3 derby**
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **Regione**: telegiornali regionali
[illegible] [illegible] **prima. Schegge**, documenti
20 — [illegible] **and blue**. Videoframmenti di [illegible]

20,30 FILM ● **I morituri**, [illegible] Bernhard Wicki. Con Marlon Brando, Yul Brynner, Trevor Howard, Janet Margolin, Wally Cox. Usa bellico 1[illegible] — *Guerra di spie sul mare: [illegible] mercantile tedesco, che trasporta un carico [illegible] di grande importanza militare, [illegible] assolutamente cadere nelle mani [illegible]. Il comandante tedesco e [illegible] giovane ufficiale SS, che lavora in realtà per gli inglesi*
22,40 **Appuntamento [illegible] cinema**, [illegible] la programmazione [illegible] grande schermo
22,45 IN [illegible] Metropolitan [illegible] New York **Il trovatore**, dramma lirico in 4 atti con musiche di G. Verdi. Tra gli interpreti Luciano Pavarotti [illegible] Eva Mar[illegible]

RETE [illegible]

13,30 **National Geographic**, documenti
15,30 FILM ● **Il messaggio** [illegible] **rinnegato**, di [illegible] Fenton. Con Glenn Ford, Rhonda Fleming. Usa western 1951 — *Un cowboy, accusato di aver ucciso un corriere latore di un messaggio per un gruppo di ex sudisti riparato nel Nuovo Messico, sta per essere ingiustamente condannato*
17,30 **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, telefilm
18 — **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner. *Un'avventura romantica*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *La città senza nome*

20,30 [illegible], di Billy Wilder, con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden. Usa commedia 1954 — *Sabrina è la giovane e bella figlia dell'autista di una ricca famiglia che va in Francia un anno e torna splendida e corteggiatissima. Di lei s'innamora il giovane David, ma anche suo fratello, il più maturo Larry. Dopo un salutare scontro fra i due la [illegible] finisce [illegible] lo sposare Larry. Bogart è un po' troppo vecchio per i panni che [illegible], e Bogart e la Hepburn si odiavano. Ci volle tutta la bravura di Wilder per fare del film un gioiellino della commedia americana e [illegible] cesso*
24 — FILM ● [illegible] **non crede alle lacrime**, di Vladimir Menshov, con Irina Muravyova, Boris Smorkov. Urss commedia 1980 — *E' il 1958, e in Russia [illegible] vive sotto il pesante giogo dello stalinismo. Tre ragazze arrivano a Mosca [illegible] provincia piene di illusioni.*

ITALIA 1

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Magica Emi**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati
14 — **1, 2, 3 Jovanotti**, programma musicale condotto da Claudio Cecchetto
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**
— **Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbuster**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *L'autobiografia*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Fonzie ci prova*
20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati

20,30 **Superstar of wrestling**, presenta Dan Peterson. In lizza il trio The British Bulldogs che affronta i Demolition
22 — **L'incredibile Hulk**, telefilm. *Fuga da Los Santos*
23 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
[illegible] **Grand Prix**, conduce Andrea De Adamich
0,45 **Star Trek**, telefilm
1,45 **Il giudice**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM ● **Arrivano i dollari**, [illegible] M. [illegible] con Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda, Mario Riva. Italia comico 1957 — *La notizia di un'eredità dal Sud Africa scuote dal torpore di una vita in provincia cinque fratelli. Costoro si [illegible] per accogliere la vedova di un loro zio da poco scomparso*
17 — **Fifty fifty**, telefilm. *Terrore al mus*[illegible]
18 — **Mac Gruder & Loud**, [illegible]
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

[illegible] **Grandi magazzini**, di Castellano e Pipolo. Con Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto, Antonella Steni, Massimo Boldi. Italia [illegible] Prima visione tv, seconda parte — *Megaproduzione di Cinecittà che descrive la vita ed i personaggi di un grande centro di vendita, chiamando a raccolta i più popolari comici del momento*
22,30 FILM ● [illegible] **truffe e di imbroglioni**, di Sergio Corbucci, [illegible] Anthony Quinn, Adriano Celentano, Corinne Cléry. Italia commedia 1976 — *La [illegible] Belle cerca [illegible] far evadere l'ex amante Philip, re dei truffatori, [illegible] al suo posto evade l'italiano Felice, imbroglione anche lui. [illegible] da Belle a tornare in galera per far evadere Philip, ci riesce e si mette in società con lui tentando un grosso colpo*
0,15 [illegible] **nia**, telefilm
1,10 **Petrocelli**, telefilm

[illegible]

9,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Viaggi sul fiume*
10 — **Linea verde**
11 — **Santa Messa dal Duomo di Milano**
12 — **Parola e vita:** [illegible]
12,15 [illegible] **verde**, attualità [illegible] Fazzuoli (seconda parte)
13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri

[illegible]

8 — **Lassie**, telefilm
8,25 [illegible]**arcata**, cartoni animati
9 — [illegible] ● **Totò Tarzan**, di Mario Mattoli, con Totò, Marylin Buferd, Mario Castellani. Italia commedia 1950
10,30 Dal Teatro Novelli [illegible] Rimini [illegible] di apertura [illegible] XIV edizione delle Giornate internazionali di studio
11,40 **Atletica leggera**: da Venezia maratona internazionale

[illegible]

10,30 [illegible] **musica - I concerti** [illegible] Dall'Auditorium [illegible] via della Conciliazione in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'Augusteo. Direttore Carlo Maria Giulini: *Brahms sinfonia n. 1 in do min. op. 68*
11,20 FILM ● **Argento vivo**, [illegible] Victor Fleming, con [illegible] Hepburn, Spencer Tracy. Usa [illegible] 1933 — *Un'attrice [illegible] un agente pubblicitario [illegible] fa di tutto per dipingerla come una sorta di Messalina*
13,05 **Professione pericolo**

[illegible]

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
9,30 **National Geographic**, documenti
10,30 **Il grande golf**: *Open d'Italia femminile*
11,30 **Parlamento in**, attualità
12,15 [illegible]**oda**, attualità
13 — **Detective per** [illegible], telefilm

[illegible]

8,30 **Bim bum bam**, [illegible] animati
— **The Littlest**
— **L'isola** [illegible] **mille avventure**
10,30 [illegible]**r**, [illegible] **intelligente**, telefilm
11 **Automan**, telefilm. *La vendetta del fantasma*
12 — **Manimal**, telefilm. *La zanna*
13 — **Grand Prix**, sport. Conduce Andrea [illegible] Adamich

[illegible]

9 — **Alice**, [illegible]
9,30 [illegible], attualità
10,30 **I Jefferson**, telefilm
11 — **Il girasole**, conduce Raffaella Bianchi
11,30 **Strega per amore**, telefilm
12 — **Hotel**, telefilm
13 — **Superclassifica** [illegible] con Maurizio Seymandi

GRP

13 — **L'amico cavallo**, telefilm
15 — **Missione Marchand**, telefilm
16 — FILM ● **Sensualità morbosa**, di Curtis Hanson. Con Tab Hunter, Cheryl Latimer. Drammatico
17,30 **Cartoni animati**
18 — [illegible] **canadese**, documentario
19 — **Grpmonitor**
19,30 **Charleston**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **I desperado**, avventuroso
22 — **Missione Marchand**, telefilm
23 — **La battaglia del** [illegible], telefilm
23,30 [illegible] **monitor**
24 — FILM ● **Vacanze a** [illegible]**carlo**, di Jen Boyer. Con Audrey Hepburn, Harry James. Commedia
1,30 **Le evasioni celebri**, telefilm
2,30 FILM ● **Il riposo** [illegible] **guerriero**, [illegible] Roger Vadim. Con Brigitte Bardot, [illegible] Hossein. Drammatico
4 — FILM ● **Arizona**, [illegible] Jen Arthur, William [illegible]. Western
— **Film non stop**

[illegible]

14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Roket** [illegible], cartoni animati
17 — **Il perduto** [illegible] comedy
17,55 [illegible]
18 — [illegible], telenovela
19 — **Videonotizie**
19,40 [illegible] **di giganti**, telefilm
20,35 FILM ● **Un colpo all'italiana**, [illegible] Peter Collinson, [illegible] Michael Caine, Noel Coward, Rossano Brazzi. Gran Bretagna comico 1969 — *Un ladro inglese progetta e mette in atto un colpo [illegible] ai [illegible] della Fiat nonostante la mafia frapponga difficoltà di ogni genere. Provocando il caos nelle strade di Torino, l'inglese e i suoi tentano una pazzesca fuga con tutto il denaro rapinato*
23 — **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
[illegible] **L'editoriale**, di Sergio Rogna
1,30 [illegible] **settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,45 **Switch**, [illegible]
17 — **Speedy**, sport
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale** [illegible]**mine**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **compagna di banco**, con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1977 — *Simona Giraldi si stabilisce con i genitori a Terni e continua gli studi nel locale liceo. Mario, rubacuori [illegible] sezione B, dimostra un [illegible] interesse nei suoi confronti, [illegible] le compagne, gelose, inducono Simona a rifiutare la sua corte almeno sulle prime*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz, condotto [illegible] Umberto Smaila
23,30 [illegible] **Agente Logan missione Ypotron**, di G. Stegani. Con L. [illegible]. Spionaggio 1966

[illegible]

14,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
15,30 **Marlon**, telefilm
16,30 **Superclassifica show**
18 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni [illegible] vari [illegible]sionari
18,30 [illegible]
19 — **Metropolitan**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — **Automarket tv**
20,30 FILM ● **Il** [illegible] **di famiglia**, [illegible] Renzo Montagnani, Edwige Fenech. [illegible] commedia 1975 — *Nella campagna veneta è ambientata [illegible] storia [illegible] Giacomo, ex carcerato, [illegible] viene ingaggiato da Magda e Susy per corrompere la [illegible] Ines. L'altrettanto bella Susy però lo interessa di più. E' facile intuire qual è il vizio di famiglia*
22,15 [illegible] **non stop**
[illegible] **Automarket tv**, trasmissione promozionale
[illegible] — **Notturnino**
0,05 **Rosso di sera**, varietà
1 — FILM ● **Oedipus orca**

[illegible]

13 — FILM ● **Il figlio** [illegible] **circo**, con P. Mondy, A. Lualdi
[illegible] FILM ● **Caino** [illegible] **il migliore**, di Gianni Vernuccio, con Elke Sommer. Italia drammatico 1971 — *Caino e Abele sono entrambi innamorati della bella Iiga. A ben vedere nel film traspare che il cattivo era l'ipocrita Abele*
19,30 **L'uomo di** [illegible], telefilm
20,30 FILM ● **Che dottoressa ragazzi!**, di Gianfranco Baldanello, con Maria Pia Conti, Femi Benussi, Francesco Parisi. Italia sexy 1976 — *Prima delle studentesse, [illegible] insegnanti, delle collegiali e [illegible] infermiere erano le dottoresse le grandi protagoniste [illegible] film [illegible]. Femi Benussi, la prima divetta del genere in ordine di tempo fa il medico condotto su un'isola, e tutti gli abitanti uomini inventano ogni male per farsi visitare da lei. Le mogli dei pazienti cercano di farla cacciare via*
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
24 — [illegible] ● **Doomwatch i mostri** [illegible]

[illegible]

13,15 **Rubrica settimanale di cronaca e** [illegible]
14 — **European top 40**
15 — **Special in** [illegible] **Heavy** [illegible]
17,30 [illegible], cartoni animati
18 — FILM [illegible] **e i ladroni**, [illegible] animati
20,30 [illegible] **of Europe**, musicale. [illegible] Winwood e Robert Palmer
21,30 [illegible] **settimana**, promozionale
22 — [illegible], telenovela
[illegible] **il cantante e il** [illegible]**pione**
24 — **Videoclassic**, Sarambon
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Spettacolo**
15,03 **Varietà** [illegible] **estate**, [illegible]ghi, canzoni e scenette di ieri e di oggi
16,27 **Teatro insieme**
17,03 **Omnibus**
17,30 **Autoradio**
18 — **ObiettivoEuropa**
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**
19,20 **Al vostro servizio**
20,35 **Ci siamo anche noi**, di Paola Scarabello
21 — **Dottore buonasera**

[illegible] — **Musica** [illegible] **musicisti** [illegible] **oggi**, Roman Vlad
22,27 [illegible] **Giù la** [illegible], originale radiofonico di Carlo Di Stefano
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereouno**[illegible]

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quel sogno di un valzer**, originale radiofonico di Gianni Gori
15,55 **Hit Parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,22 Invito a teatro: **La selvaggia**, tre atti di Jean Anouilh. [illegible] Giancarlo Vigorelli
18,50 **Questione di stile**. Manuale di rapida [illegible] sulle [illegible] che fanno storia. Un programma di Marinella Venegoni
21 — **Grandi solisti e orchestre**. Musiche di Liszt e Chopin
22,50 **Poesia e musica**

23,10 **Strani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti da Gabriella Lodolo

[illegible]

15 — **Stereodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,50 **Stereodueclassic**
21,03 **I magnifici dieci**

RADIOTRE

14 — **Musica insieme**
14,48 **Controsport**, settimanale
15 — **La tragedia e le maschere: Scenhide di A. Mussato**
16,55 **Direttore Bruno Aprea**. Musiche di Debussy, Ravel e Schumann
18,15 **Tra due secoli Donna Olimpia**. Regia di Filippo Massari
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera in collaborazione con la BBC
19,15 **Folkconcerto**
20 — **Leopold Mozart**
21 — **La dama di picche**, opera in tre atti e sette quadri di M. Ciaikovski. Musica di P. I. Ciaikovski
23,58 **Notturno italiano**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

LUPO
ALBERTO

[illegible] TV

13,30 FILM ● **Tradimento** [illegible] di Robert Lewis, con James Brolin, P[illegible] Bellwood. Giallo 1980 — *Un giovane albergatore deve difendersi da un gangster appena uscito dal carcere*
15,30 **Rituale**, telefilm
16,30 **Programma per i ragazzi:**
— **Superted**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Capitan America**, cartoni animati
— [illegible] cartoni [illegible]
18,30 **Capitain** [illegible] telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **Il nemico dei Kennedy**, sceneggiato

20,30 FILM ● **Missing in action II**, di [illegible] Hool, con [illegible] Norris, Steven Williams. Usa avventuroso [illegible] — *E' il seguito di Missing in* [illegible] *me ne* [illegible] *l'antefatto. Come un colonnello* [illegible] *prigioniero dei Vietcong e come riesce a evadere da un campo di concentramento*
22,30 FILM ● **Tropicana Hotel**, di [illegible] Sachs, con Joe Rubbo, Victoria Barrett [illegible] — *Quattro aitanti giovanotti vanno a lavorare per una stagione in un hotel balneare. Ci sono clienti procacissime e c'è un terribile direttore d'albergo che proibisce ogni rapporto con loro. Ma il* [illegible] *può essere dappertutto*
24 — FILM ● [illegible] **Indiane**, di Marvin Chomsky. Avventuroso
— **Film no stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
10 — **Il segreto di Jolanda**, telefilm
11,30 **Agua viva**, novela
13 — **Superted**, cartoni animati

MONTECARLO

15,30 FILM ● **Aprile a Parigi**, di David Butler, con Doris Day, Claude Dauphin, Ray Bolger. Usa musicale 1953 — *Una ballerina di fila viene invitata per caso ad un importantissimo festival parigino. Ne è cacciata via dopo un po', ma intanto trova l'amore*
17,15 FILM ● **Pazzo per le donne**, di [illegible] Segal, con Elvis Presley, Jackie Coogan, Harold J. Stone, Gary Crosby. Commedia 1964 — *Rusty, gran conquistatore di donne e bravissimo cantante, vuole andare al mare con alcuni amici ma non ha i soldi per farlo. L'idea che alla fine emerge è quella di fare la guardia del corpo per una splendida miliardaria*
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm. *L'impresario e il paradiso*

[illegible] **Matlock**, telefilm. *L'arbitro*
21,00 FILM ● [illegible] di Luis Buñuel, con Julio Villareal, Rosario Granados, [illegible]. Messico drammatico 1951 — *Melodramma a* [illegible] *forti e, allo* [illegible] *tempo, grottesche. Tratto dal romanzo di Guy de Maupassant Pierre et Jean, è il* [illegible] *della gelosia di un figlio (Pedro) che, davanti alla improvvisa fortuna del fratello (Juan) indaga e scopre che Juan è frutto di un'adulterio della madre*
23,15 [illegible] *Il patrollo*

11 — **Ai confini** [illegible], telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telefilm con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchi della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

14,15 **Superflip**, gioco a premi con Yor Milano
14,15 **Nozze segrete**, telefilm della serie *Una famiglia americana*
15 — **Attraverso l'Himalaya con Edmund Hilary**, documentario. *La dimora degli dei*
15,55 **Superflip**, gioco a premi con Yor Milano
16,05 [illegible] ● **Tarzan e i** [illegible] **ri bianchi**, con Johnny Weissmuller, Brenda Joyce, Johnny Sheffield. Avventuroso
17,15 **Mickey and Donald**, cartoni
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica del pastore Aldo Combe
19 — **Attualità:**
— **Sport**
19,45 **Telegiornale**

20,30 **Marie Vandamme**, sceneggiato in quattro puntate tratto dal romanzo di Jacques Duquesne, con Corinne Dacla, Jacques Penot, [illegible] Kohlund, Bernard Fresson, Diego Galluri, Silly Togni, [illegible] Cello. Regia di Jacques Ertaud. Prima puntata
21,40 **La** [illegible] **sportiva**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Teleopinioni**, il [illegible] della domenica
24 — **Telegiornale**

[illegible]

13,45 **Telegiornale**
13,55 **Pugilato**, differita dell'incontro dei pesi massimi Holfield-Thomas
16 — **Hockey su ghiaccio**, finale Coppa Europa [illegible] da [illegible] vos. Telecronista Umberto Gandini
18 — **Wrestling**, in [illegible] dal Palatrussardi di Milano. Presenta Dan Peterson
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Il tutto campo**, filmati, servizi, interviste e commenti sugli avvenimenti sportivi del week-end
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Pugilato**, differita dell'incontro [illegible] pesi massimi [illegible] Thomas

RETE 7

14 — [illegible], cartoni animati
14,30 [illegible]**sio la strega**, cartoni animati
15 — **Superman**, cartoni animati
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
16 — **Carletto principe** [illegible] **stri**, cartoni animati
16,30 **Kum Kum**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 [illegible] **degli orsi**, cartoni animati
18,25 **Banana spilts**, [illegible] animati
20,30 FILM ● **Flashman**, [illegible], con Paul Stevens, Claudia Lange. [illegible] fantascienza 1967 — *Rapinatore riesce a impossessarsi di un siero che rende invisibili*
22,30 **Pallacanestro**, Scavolini [illegible]saro-Alno Fabriano. Campionato di A 1
0,15 FILM ● **La donna, il sesso, il superuomo**, di Sergio Spina, con [illegible] Harrison, Adolfo Celi, Fabienne Fabre. Italia fantascienza 1968 — *Finti poliziotti rapiscono un giovane e lo trasformano in un Superman*

RETE [illegible]LA

13,05 FILM ● **Taur** [illegible] **della forza bruta**, di Antonio Leonviola, con Joe Robinson, Bella Cortez, Harry Baird. Italia avventuroso 1963 — *Un giovane forzuto guida il proprio popolo nella ribellione* [illegible]
15,25 **I fuorilegge**, telefilm
16,30 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
18,40 **Manila Music**, [illegible] musicale
19 — [illegible] **regno del cartone**, cartoni animati
21,30 **Il giramondo**, documentario
22 — [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 [illegible] **Music**, programma musicale
1 — **Il giramondo**, documentario

TELE[illegible]LE

13 — **La trattoria** [illegible] **ricordi**, [illegible], costumi, folklore. Replica
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Storia nelle st**[illegible], documentario *I castelli*
18,40 **Obiettivo agricoltura**, rubrica [illegible] l'agricoltore e il [illegible] matore
19,40 **Sport flash**, risultati regionali e interviste dallo Stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Notte** [illegible] **città**, con Alain Delon, Richard Crenna, Catherine Deneuve, Riccardo Cucciolla. Francia poliziesco 1972 — *Indagine di un commissario della Sureté su una rapina in una banca di provincia*
[illegible] **Bella Italia**, documentario
23 — **Tg 4 - Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo Stadio Comunale di Torino
24 — FILM ● **Tre** [illegible] **di** [illegible]**gue per una rosa**, di Claude [illegible], con Philippe [illegible], Annie Duperey. Francia horror [illegible]

RETE CANAVESE

15 — FILM ● **L'ultimo rifiû**, con J. Isebert, R. Garcia. Italia commedia [illegible] — *Tre* [illegible] *tentano un colpo ma si dimenticano del bottino*
17 — [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale
17,30 **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **All music**
19 — [illegible] **valle** [illegible] **dinosauri**, [illegible] animati
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
21,30 **Settegiorni**, anticipazioni sui programmi settimanali
21,45 **Redazionale**
22,45 [illegible] **della** [illegible], promozionale
[illegible] **Promotel**, programma promozionale
24 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva. Replica
1 — **Settegiorni**, anticipazioni sui programmi settimanali
1,15 [illegible]

[illegible]

16,20 **Eugenie Grandet**
17,30 FILM ● [illegible] **alla città**, di Byron Haskin, con John Payne, [illegible] Bishop. Usa [illegible]
19,10 [illegible] **santo** [illegible] **settimana**, a cura di [illegible] Reginaldo
[illegible] **L'udienza** [illegible] **Giovanni Paolo II del 12-10-88**
20,30 FILM ● **Smashing il racket del crimine**, di Adamson. Stati Uniti poliziesco 1972
[illegible] FILM ● **Giorni** [illegible] **sangue**

RETE A

14 — **Teleshopping**. A partire da quest'ora, e fino alle 19, rubriche promozionali di varie aziende che presentano articoli per
— La casa
— Il giardinaggio
— L'hobby
— Il bricolage
— Lo sport
19 — **Nozze d'odio**, sceneggiato
[illegible] **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato

PAN TV

19,30 **Ed il** [illegible] **polemica**, impressioni e [illegible] campionato di Serie A
20,15 [illegible] **campionato**, notizie e risultati dei campionati minori
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 **Tifosi contro**, discussioni, polemiche e scontri sul campionato
22,30 **Superproposta**
— **Programmi non stop**

[illegible] FUTURA

11,35 **Musica e video**, programma musicale
12,45 **Invito all'arte**, attualità culturali
13,45 **Il cabarettaccio**, [illegible] e spettacolo
17,30 **Speciale cinema**
19,05 **Week end**
20,30 **Il cabarettaccio**, satira e spettacolo
[illegible] **Le auto** [illegible], promozionale
0,45 FILM ● **Il** [illegible] **amore**

RETE MIA

17 — **West Side Medical**, telefilm
18 — **Pomeriggio insieme**
[illegible] **T**[illegible] **Horn**, telefilm
20,30 **Il brivido e l'avventura**
21 — **Sceneggiato**
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Ci scusi onorevole**, settimanale di attualità
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Wanted**, telefilm
— **Film non stop**

[illegible]

15,30 [illegible] ● **I figli di nessuno**, di Raffaele Matarazzo, con Amedeo [illegible] Yvonne Sanson. Italia drammatico 1951
17,30 **Outsiders**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
[illegible] **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 [illegible] ● [illegible] **canaglie** [illegible] **Londra**, di Terry Bishop. Gran Bretagna poliziesco [illegible]
23,30 **Outsiders**, telefilm

TELESTAR

14 — FILM ● **Jean e Barbara** [illegible] **da finire**
16 — **Starlandia**, per i ragazzi
17 — **Banana spilts**, cartoni
17,30 FILM ● **Jerry** [illegible] **caccia** [illegible] **di spie**
[illegible] **La squadriglia delle pecore** [illegible] telefilm
20,30 FILM ● **Il giorno e l'ora**
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **Controsterzo**, [illegible] tori
0,30 **Gunsmoke**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELÉ VAL D'AOSTA

10,30 **Un** [illegible] **quattro soldi**, telefilm con Richard Mulligan, [illegible] Hartley
14 — [illegible] **super sport**
14,30 **Sport giovanile**
15,30 **Pallavolo**
16,30 **Come va**, rubrica sportiva
18,30 **Sintesi** [illegible] **un** [illegible] **sportivo**
20,20 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**
23 — [illegible]
24 — FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

IN [illegible]

Domenica In

RAIUNO 14,00

Secondo appuntamento, domani pomeriggio su Raiuno, con la «Domenica In» di [illegible] Laurito che, complice la scaletta e il maltempo, [illegible] di catturare il maggior [illegible] di telespettatori.

Ospite d'eccezione sarà [illegible] José di Savoia, l'ultima [illegible] d'Italia, che è nel nostro Paese (dove ha partecipato alle nozze di Bianca d'Aosta, ed ha visitato Torino, ospite dell'Assessorato per la Cultura).

La intervistarla [illegible] i giornalisti Sandro Mayer e Paolo Occhipinti.

Tra gli ospiti musicali ci sono Boy George e la Stevie Roger Band.

Marisa Laurito

Consueto spazio revival [illegible] i Superquattro: [illegible] Turco, Nico Fidenco, Gianni Meccia e Jimmy Fontana, tutti interpreti famosi per buona parte degli Anni Sessanta.

Due fratelli

CANALE 5 20,30

Seconda parte dello sceneggiato di Alberto Lattuada, [illegible] sera su Canale 5.

Un breve riassunto [illegible] parte precedente, per chi non [illegible] vista. A Messina, il magistrato Sergio [illegible] viene [illegible] in un attentato. [illegible] salva la vita un'operazione compiuta dal [illegible] maggiore, Mauro. Ristabilitosi, Sergio scopre che l'indagine che stava conducendo è stata insabbiata.

Disgustato, si trasferisce nella tranquilla Verona.

Domani sera. Indagando sulla frana [illegible] ha causato un inquinamento [illegible] falda acquifera, Sergio scopre l'esistenza di decine di

Nancy Brilli

barili di scorie esotiche.

Chiama allora in causa l'assessore Martini; l'uomo viene arrestato sotto gli occhi della fidanzata Monique (Nancy Brilli).

Poi, in carcere, si uccide.

I Puffi

ITALIA 1 20,00

Non [illegible] tramonto la saga dei piccoli uomini blu che tanto piacciono ai bambini, e [illegible] cui imprese ha preso piede una florida industria di gadgets.

In versione [illegible], i Puffi tornano domani sera alle [illegible] (un orario in cui i [illegible] di solito seduti a tavola) proposti da Italia 1.

L'avventura s'intitola «Una lezione per Lenticchia».

Ecco, a grandi linee, la favola che viene [illegible] in questa puntata. Lenticchia [illegible] finalmente a ottenere una bacchetta magica dal Grande Libro degli Incantesimi.

Ora che è un vero mago, è felice e

I Puffi

medita di prendersi la sua rivincita su Gargamella, il terribile ed eterno [illegible] dei Puffi.

Tuttavia, la bacchetta, al [illegible] opportuno, si spezza.

I Puffi, si sa, [illegible] sfortunati...

Va' pensiero

RAITRE 14,10

Seconda puntata [illegible] domenicale pomeridiano di Raitre, [illegible] pomeriggio a partire dalle 14,10. Secondo la formula già sperimentata [illegible] grande successo, l'anno [illegible] a condurre il [illegible] è Andrea Barbato (cinquataquattro anni), con Emanuela Giordano (trentun anni).

Ecco le proposte del nuovo appuntamento.

Mentre il giornalista Oliviero Beha commenta con i suoi ospiti le partite dell'odierna giornata del campionato di calcio, il padrone di casa, Andrea Barbato, presenta, con il commediografo Nino Marino, «Televalzer», breve telegiornale in versione satirica.

Andrea Barbato

E' di scena, dunque, la comicità intelligente, unita alla satira politica.

«Teletango» è infatti scomparso insieme con il Tango [illegible]

La stella di Calcutta

RAIUNO 20,30

Seconda e ultima parte, domani sera su Raiuno, dello sceneggiato «Queenie, la stella di Calcutta».

Grazie al fotografo Lucien Chambrun (Gary Cady), [illegible] s'innamora, Queenie (Mia Sara, vent'anni) diviene un'affermata fotomodella.

Il produttore cinematografico, Sir David Konig (interpretato dall'attore [illegible] Douglas, [illegible] anni), la sceglie come protagonista di un film che dev'essere girato a Calcutta.

Nella [illegible] indiana, Queenie ritrova il proprio torbido passato...

Per chi non avesse seguito la prima parte, un breve riassunto della puntata precedente.

Il film, innanzitutto, è la biografia romanzata dell'attrice Merle [illegible] (nata nel 1911 e scomparsa nel [illegible]).

Accusata di un delitto, la bella Queenie Kelly abbandona i bassifondi di Calcutta, in cui è nata, e raggiunge la Gran Bretagna, Paese che è anche un miraggio per molte sue coetanee indiane.

Arrivata a Londra, Queenie trova un lavoro come spogliarellista.

Kirk Douglas

Il proprietario del [illegible] in cui si esibisce cerca di favorirne la carriera [illegible] mondo dello spettacolo.

Di qui, tutta una serie di incontri e di avventure, e l'inizio di una carriera che la riporterà, dopo tanto peregrinare, al punto di partenza, nella stessa [illegible] cui, ragazzina, era fuggita.

DIBATTITO

Il fondatore di San Patrignano ha parlato ad Alba alla festa dell'Unità. Il bilancio della sua comunità, che ospita mille tossicodipendenti in attesa di reinserirsi nella società

Muccioli: «Salvi 6500 ex drogati»

ALBA ● «Droga: un male curabile? San Patrignano un'esperienza che fa discutere». L'incontro-dibattito con Vincenzo Muccioli, fondatore della nota comunità per il recupero dei tossicodipendenti, ha richiamato ieri sera un folto pubblico di genitori, operatori sociali, giovani nel padiglione della festa dell'Unità ad Alba, a dimostrazione di quanto il problema sia sentito. Muccioli ha esordito dicendo che la droga è una piaga sociale grave, ma curabile e che anzi è doveroso curare. «Una battaglia — ha detto — da condurre in tre momenti: prevenzione, disassuefazione e reinserimento nella società che deve vedere tutti impegnati». Ha parlato dei suoi dodici anni di esperienza, a contatto con ragazzi e famiglie in condizioni drammatiche. «Non c'è la risposta al problema della tossicodipendenza — ha aggiunto —, ma tante risposte diverse a seconda delle persone. La comunità non è la risposta, ma una delle risposte possibili».

Parlando della droga ha osservato che si è sparsa a macchia d'olio e che non vi è mai stata contrazione. Ha detto che solo a Milano, dall'inizio dell'anno, sono morti 150 tossicodipendenti. Delle cause del fenomeno ha parlato di caduta di valori, vuoto interiore, consumismo, mancanza di punti di riferimento ed ha indicato come mezzo di prevenzione la pratica sportiva tra i giovani, una scuola adeguata. Si è espresso contro la liberalizzazione della droga e ha detto che, purtroppo, l'età dei tossicodipendenti è scesa notevolmente a 12-13-14 anni.

Vincenzo Muccioli

«Quando ho iniziato la mia attività avevo a che fare con degli uomini. Adesso sono dei bambini, a volte ragazzi con due-tre anni di tossicodipendenza alle spalle». Sollecitato dal moderatore, avv. Giorgio Scaglione capogruppo consiliare comunista, a fornire alcuni dati specifici sulla comunità da lui fondata ha detto: «San Patrignano ospita mille persone. Ne sono già uscite 6500 tutte reinserite. Molti hanno ottenuto una qualifica professionale, titoli di studio. E' una comunità autonoma, autogestita. Nessuna paga. Non accettiamo denaro per principio. Abbiamo sempre sollecitato collaborazione più costruttiva tipo segnalazione e disponibilità di posti di lavoro. A San Patrignano ci sono 55-57 attività diverse affinché ognuno possa trovare quella che gli è più consona».

La comunità è nata su un'azienda, una tenuta di sua proprietà che Muccioli ha messo a disposizione. Tra i problemi attuali quello della necessità di un ampliamento ostacolato — ha commentato Muccioli — «da pastoie burocratiche». «Nessuna comunità è isola felice — ha concluso Muccioli —. Faticano i ragazzi che vengono a San Patrignano. Ci vuole molto impegno da parte di tutti».

Cosa pensa della proposta dell'on. Costa di nominare alto commissario per la lotta alla droga? «Penso si tratti di una iniziativa azzeccata, azzeccata, e non perché riguarda me — ha risposto Muccioli —. Più che ad un alto commissario, penso ad un gruppo di persone apolitiche che lavorino nel settore, conoscano i problemi, cui affidare mansioni di controllo, di coordinamento delle varie comunità, di informazioni presso le forze politiche preposte ad emanare leggi».

Gianfranco Fiori

Il medievale maniero di Manta ospita oggi un interessante convegno storico internazionale: è prevista la partecipazione di letterati e studiosi

A MANTA

Ritornano i versi dei troubadoures nell'antico castello della marchesa

MANTA ● Alle 9 di stamane è stato aperto il convegno storico internazionale organizzato dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano) nello splendido castello medievale, donato all'ente tre anni fa dai suoi ultimi proprietari Elisabetta Provana del Sabbione e suo marito Thesauro De Rege. La contessa Provana è una discendente della moglie di Valerano il Burdo, l'illuminato figlio illegittimo del marchese di Saluzzo Tommaso III al quale il padre lasciò in eredità il castello: Valerano fece così affrescare il salone baronale da un ignoto maestro e dalla sua bottega (sulla cui identità i pareri sono tuttora discordi) con i personaggi tratti da «Le Chevalier Errant».

Questo poema gentile, di corte, venne scritto da Tommaso III (che ebbe un passato di guerriero e di studioso) durante la prigionia trascorsa nei castelli di Torino nel 1396: venne catturato dagli Acaja dopo una cruenta battaglia e quindi «passato» ai Savoia con i quali era in lotta, essendo alleato del re di Francia. Ha scritto nel 1906 Paolo d'Ancona: «Queste pitture dovevano essere a Valerano, che le fece eseguire, particolarmente care giacché rappresentavano eroi ed eroine cantati dal padre nel Chevalier Errant, romanzo cavalleresco ove le più strane avventure si frammischiano a fatti contemporanei, e i ragionamenti scientifici e morali a racconti di tornei, caccie, battaglie, incantesimi. Il soggetto del romanzo è un viaggio allegorico di un uomo traviato dal retto sentiero il quale, dopo aver tenuto dietro alle delizie del mondo, rientra in se stesso e si ravvede».

Nel romanzo ci sono nove eroi e altrettante eroine, tutti ritratti sui muri del castello: David, Giuda Maccabeo, Giosuè, Ettore, Alessandro, Cesare, Carlo Magno, Re Artù, Goffredo di Buglione, Delfila, Semiramide, Sinope, Ippolita, Etiope, Lampeto, Tamiramide, Teuca e Pantasilea.

Delle pitture e del romanzo si discuterà oggi fino a sera con gli interventi di Renato Bazzoni (Fai), dei docenti universitari Cesare Segre (Pavia), Giovanni Romano (Torino), Maria Luisa Meneghetti (Padova), Anna Maria Finoli (Milano), Elena Ragusa (Soprintendenza Beni Artistici, Torino), Anna Cornagliotti (Torino), Riccardo Passoni (Torino).

Alberto Gedda

Antonio Pizzinato

CGIL

Il segretario: Il cambio? Un pettegolezzo

Pizzinato: «Io resto»

CHIANCIANO TERME — La Cgil va verso un nuovo segretario? «*Si tratta di pettegolezzo venduto a mercato nero*», in realtà «*nessuno, in nessuna delle sedi deputate (segreteria, comitato direttivo e quello esecutivo) ha posto il problema della sostituzione dell'attuale gruppo dirigente*». Questa la secca risposta di Antonio Pizzinato, intervenuto al convegno nazionale delle Acli, alle notizie di un possibile cambio al vertice della confederazione (si era fatto il nome di Trentin).

«*Comunque* — ha proseguito il leader della Cgil — *se qualcuno ha qualche problema da porre in merito all'attuale gruppo dirigente, non ha che da parlare*». Critico, poi, Pizzinato con Gianni De Michelis, che ha proposto il licenziamento dei pubblici dipendenti in eccesso. «*Il vicepresidente del Consiglio* — ha detto — *se ha dei suggerimenti, invece che dare interviste, ricerca il confronto col sindacato*». Inoltre quella di De Michelis non è neppure una posizione nuova: «*Già quando era ministro del Lavoro* — ha ricordato Pizzinato — *proponeva il licenziamento dei dipendenti delle ferrovie*». La Cgil propone una «*profonda innovazione dello Stato e delle sue strutture, compresa l'introduzione di rapporti di lavoro sulla base del diritto privato*».

Anche se questo, ha aggiunto, «*non è sufficiente per rendere efficienti i servizi pubblici, come ha dimostrato la riforma delle ferrovie, trasformate in ente*». Pizzinato, poi, ha dato anche una risposta al vicesegretario della dc, Vincenzo Scotti, secondo il quale «*la dirigenza ristretta del pubblico impiego deve essere sottoposta alle stesse regole di quella privata, con contratti a tempo determinato e deve rispondere dei risultati conseguiti*».

«*Sono sempre più stupito* — ha continuato Pizzinato — *del fatto che chi governa il nostro Paese da quarant'anni e non ha provveduto, vuole oggi spiegare agli altri cosa fare*».

«*Dobbiamo rinnovare i contratti di sette comparti del pubblico impiego* — ha aggiunto — *e non vorrei che coloro che oggi danno lezioni di efficienza non si comportassero come quando hanno approvato la legge che ha aumentato del 41 per cento gli stipendi della dirigenza pubblica, senza le riforme che comportano una maggiore efficienza, oppure come hanno fatto col nuovo contratto della scuola che ha premiato l'anzianità invece che la professionalità*».

POLEMICA A GENOVA

Bruxelles ha riconosciuto solo l'Expo di Siviglia per i festeggiamenti in programma nel '92

Per la Cee Colombo era spagnolo

GENOVA ● E' Siviglia la città che con la sua Esposizione internazionale per le celebrazioni del 1992 si identificherà con Cristoforo Colombo. Non Genova, dove pure lo scopritore dell'America è nato. Qualcuno ha già definito un vero e proprio scippo la proposta di risoluzione del Parlamento Europeo che conferisce alla città spagnola la delega a rappresentare l'Europa per tutto il ciclo delle manifestazioni colombiane. La proposta è del marzo dell'anno scorso: con un ribaltone storico, accantonando l'italianità di Colombo e quanto si progetta di fare a Genova, afferma in pratica che il 1992 è rappresentato dall'Expo di Siviglia. Non solo. Dedica solo qualche riga a quanto si propone di fare Genova. L'iter dello «scippo» è lungo, si conclude solo il 19 settembre scorso, dopo aver superato l'esame delle varie commissioni europee.

Italia e Genova completamente dimenticate. Parere favorevole a questa proposta, che sconvolge piani, realizzazioni, diritti e speranze di Genova, viene dato da due parlamentari, un comunista di Trieste e un verde di Torino. Non sono le sole rappresentanti del ministero degli Esteri e i tre europarlamentari liguri. All'ultimo momento viene informato a Genova Ernesto Bruno Valenziano, assessore al Turismo liberale, che cerca al telefono tutti i membri italiani della commissione di Strasburgo. Riesce a parlare solo con un usciere che rintraccia comunque l'unico deputato italiano presente, Felice Ippolito. Questi fa la sua dichiarazione di voto, ma probabilmente non è molto informato su Genova e su Colombo. Obietta che la città ligure terrà anch'essa, nel 1992, l'esposizione «L'uomo e il mare». Sbaglia titolo, che è invece: «Cristoforo Colombo: la nave e il mare».

Ci si chiede a questo punto come sia potuta accadere una retrocessione di Genova in una celebrazione che avrebbe dovuto invece vederla come leader. Il fatto è che nessun europarlamentare si è accorto, nei mesi, che la Spagna stava conducendo una propria politica nazionalistica, ponendo Siviglia al centro del 1992. Pare inevitabile che, parlando di Colombo, il pensiero venga ora rivolto alla Spagna. Disattenzione italiana e genovese? Scarsa conoscenza dei fatti e dei programmi? Certezza che, poiché le esposizioni di Siviglia e Genova non sono in concorrenza, tutto sarebbe filato liscio? Quali siano i motivi, rimane il fatto clamoroso, incredibile, che mentre Colombo veleggiava verso la Spagna nessun europarlamentare italiano si sia accorto che si stava facendo una seconda volta emigrare il ligure più illustre.

Al di là della forma e delle votazioni di Strasburgo, un motivo forse c'è: lo si scorge nel fatto che Siviglia sta svolgendo da anni un grande lavoro di realizzazioni e di promozione, mentre a Genova si continua a polemizzare, tra veti incrociati, burocrazie, conflitti d'ogni genere. Proprio ieri una spinta al Colombo genovese che rischia di affondare a favore di un anonimo marinaio dell'Andalusia, è stata data dai comunisti, Giorgio Doria e Piero Gambolato, che sono usciti dal comitato «Colombo 92».

Guido Coppini

BRIDGE

Gli Azzurri tornano in testa alle olimpiadi di Venezia

VENEZIA ● La batosta con la Francia è stata prontamente assorbita e la nostra nazionale open ha vinto nettamente i tre incontri di ieri con il Marocco (20-10), il Libano (22-8) e il forte Pakistan (24-6), ritornando a condurre il girone B a nove turni dalla fine, con 20 punti di vantaggio sull'Irlanda.

Seguono il «gruppo» Danimarca, Francia, Gran Bretagna e India. Le prime quattro ai quarti. Nell'A sempre in testa la Grecia sugli Stati Uniti, Austria e Norvegia, Svezia e Polonia.

Oggi affrontiamo le Antille, lo Zimbabwe e l'Irlanda. Nella serie ladies l'Italia è sempre saldamente terza del girone dietro Usa, ormai irraggiungibile, e Austria. In serata affronteremo proprio le americane che ci batterono nettamente all'andata.

Carlo Grignani

DIBATTITO

Il fondatore di San Patrignano ha parlato ad Alba alla festa dell'Unità. Il bilancio della sua comunità, che ospita mille tossicodipendenti in attesa di reinserirsi nella società

Muccioli: «Salvi 6500 ex drogati»

ALBA ● «Droga: un male curabile? San Patrignano un'esperienza che fa discutere». L'incontro-dibattito con Vincenzo Muccioli, fondatore della nota comunità per il recupero dei tossicodipendenti, ha richiamato ieri sera un folto pubblico di genitori, operatori sociali, giovani nel padiglione della festa dell'Unità ad Alba, a dimostrazione di quanto il problema sia sentito. Muccioli ha esordito dicendo che la droga è una piaga sociale grave, ma curabile e che anzi è doveroso curare. «Una battaglia — ha detto — da condurre in tre momenti: prevenzione, disassuefazione e reinserimento nella società che deve vedere tutti impegnati». Ha parlato dei suoi dodici anni di esperienza, a contatto con ragazzi e famiglie in condizioni drammatiche. «Non c'è la risposta al problema della tossicodipendenza — ha aggiunto —, ma tante risposte diverse a seconda delle persone. La comunità non è la risposta, ma una delle risposte possibili».

Vincenzo Muccioli

Parlando della droga ha osservato che si è sparsa a macchia d'olio e che non vi è mai stata contrazione. Ha detto che solo a Milano, dall'inizio dell'anno, sono morti 150 tossicodipendenti. Sulle cause del fenomeno ha parlato di caduta di valori, vuoto interiore, consumismo, mancanza di punti di riferimento ed ha indicato come mezzo di prevenzione la pratica sportiva tra i giovani, una scuola adeguata. Si è espresso contro la liberalizzazione della droga e ha detto che, purtroppo, l'età dei tossicodipendenti è scesa notevolmente a 12-13-14 anni.

«Quando ho iniziato la mia attività avevo a che fare con degli uomini. Adesso sono dei bambini, a volte ragazzi con due-tre anni di tossicodipendenza alle spalle». Sollecitato dal moderatore, avv. Giorgio Scagliola capogruppo consiliare comunista, a fornire alcuni dati specifici sulla comunità da lui fondata ha detto: «San Patrignano ospita mille persone. Ne sono già uscite 6500 tutte reinserite. Molti hanno ottenuto una qualifica professionale, titoli di studio. E' una comunità autonoma, autogestita. Nessuno paga. Non accettiamo denaro per principio. Abbiamo sempre sollecitato collaborazione più costruttiva tipo segnalazione e disponibilità di posti di lavoro. A San Patrignano ci sono 55-57 attività diverse affinché ognuno possa trovare quella che gli è più consona».

La comunità è nata su un'azienda, una tenuta di sua proprietà che Muccioli ha messo a disposizione. Tra i problemi citati quello della necessità di un ampliamento ostacolato — ha commentato Muccioli — «da pastoie burocratiche». «Nessuna comunità è isola felice — ha concluso Muccioli —. Faticano i ragazzi che vengono a San Patrignano. Ci vuole molto impegno da parte di tutti».

Cosa pensa della proposta dell'on. Costa di nominarla alto commissario per la lotta alla droga? «Penso si tratti di una iniziativa assennata, azzeccata, e non perché riguarda me — ha risposto Muccioli —. Più che ad un alto commissario, penso ad un gruppo di persone apolitiche che lavorino nel settore, conoscano i problemi, cui affidare mansioni di controllo, di coordinamento delle varie comunità, di informazioni presso le forze politiche preposte ad emanare leggi».

Gianfranco Fiori

Il medievale maniero di Manta ospita oggi un interessante convegno storico internazionale: è prevista la partecipazione di letterati e studiosi

A MANTA

Ritornano i versi dei troubadoures nell'antico castello della marchesa

MANTA ● Alle 9 di stamane è stato aperto il convegno storico internazionale organizzato dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano) nello splendido castello medievale, donato all'ente tre anni fa dai suoi ultimi proprietari Elisabetta Provana del Sabbione e suo marito Thesauro De Rege. La contessa Provana è una discendente della moglie di Valerano il Burdo, l'illuminato figlio illegittimo del marchese di Saluzzo Tommaso III al quale il padre lasciò in eredità il castello: Valerano fece così affrescare il salone baronale da un ignoto maestro e dalla sua bottega (sulla cui identità i pareri sono tuttora discordi) con i personaggi tratti da «Le Chevalier Errant».

Questo poema gentile, di corte, venne scritto da Tommaso III (che ebbe un passato di guerriero e di studioso) durante la prigionia trascorsa nel castello di Torino nel 1396: venne catturato dagli Acaja dopo una cruenta battaglia e quindi «passato» ai Savoia con i quali era in lotta, essendo alleato del re di Francia. Ha scritto nel 1936 Paolo d'Ancona: «Queste pitture dovevano essere a Valerano, che le fece eseguire, particolarmente care giacché rappresentavano eroi ed eroine cantati dal padre nel Chevalier Errant, romanzo cavalleresco ove le più strane avventure si frammischiano a fatti contemporanei, e i ragionamenti scientifici e morali a racconti di tornei, caccie, battaglie, incantesimi. Il soggetto del romanzo è un viaggio allegorico di un uomo traviato dal retto sentiero il quale, dopo aver corso dietro alle delizie del mondo, rientra in se stesso e si ravvede».

Nel romanzo ci sono nove eroi e altrettante eroine, tutti ritratti sui muri del castello: David, Giuda Maccabeo, Giosuè, Ettore, Alessandro, Cesare, Carlo Magno, Re Artù, Goffredo di Buglione, Delfila, Semiramide, Sinope, Ippolita, Etiope, Lampeto, Tamiramide, Teuca e Pantasilea.

Delle pitture e del romanzo si discuterà oggi fino a sera con gli interventi di Renato Bazzoni (Fai), dei docenti universitari Cesare Segre (Pavia), Giovanni Romano (Torino), Maria Luisa Meneghetti (Padova), Anna Maria Finoli (Milano), Elena Ragusa (Sovrintendenza Beni Artistici, Torino), Anna Cornagliotti (Torino), Riccardo Passoni (Torino).

Alberto Gedda

Antonio Pizzinato

CGIL

Il segretario: Il cambio? Un pettegolezzo

Pizzinato: «Io resto»

CHIANCIANO TERME — La Cgil va verso un nuovo segretario? *«Si tratta di pettegolezzo venduto a mercato nero»*, in realtà *«nessuno, in nessuna delle sedi deputate (segreteria, comitato direttivo e quello esecutivo) ha posto il problema della sostituzione dell'attuale gruppo dirigente»*. Questa la secca risposta di Antonio Pizzinato, intervenuto al convegno nazionale delle Acli, alle notizie di un possibile cambio al vertice della confederazione (si era fatto il nome di Trentin).

«Comunque — ha proseguito il leader della Cgil — *se qualcuno ha qualche problema da porre in merito all'attuale gruppo dirigente, non ha che da parlare»*. Critico, poi, Pizzinato con Gianni De Michelis, che ha proposto il licenziamento dei pubblici dipendenti in eccesso. *«Il vicepresidente del Consiglio* — ha detto — *se ha dei suggerimenti, invece che dare interviste, ricorra al confronto col sindacato»*. Inoltre quella di De Michelis non è neppure una posizione nuova: *«Già quando era ministro del Lavoro* — ha ricordato Pizzinato — *proponeva il licenziamento dei dipendenti delle ferrovie»*. La Cgil propone una *«profonda innovazione dello Stato e delle sue strutture, compresa l'introduzione di rapporti di lavoro sulla base del diritto privato»*.

Anche se questo, ha aggiunto, *«non è sufficiente per rendere efficienti i servizi pubblici, come ha dimostrato la riforma delle ferrovie, trasformate in ente»*. Pizzinato, poi, ha dato anche una risposta al vicesegretario della dc, Vincenzo Scotti, secondo il quale *«la dirigenza ristretta del pubblico impiego deve essere sottoposta alle stesse regole di quella privata, con contratti a tempo determinato e deve rispondere dei risultati conseguiti»*.

«Sono sempre più stupito — ha continuato Pizzinato — *del fatto che chi governa il nostro Paese da quarant'anni e non ha provveduto, vuole oggi spiegare agli altri cosa fare»*.

«Dobbiamo rinnovare i contratti di sette comparti del pubblico impiego — ha aggiunto — *e non vorrei che coloro che oggi danno lezioni di efficienza non si comportassero come quando hanno approvato la legge che ha aumentato del 43 per cento gli stipendi della dirigenza pubblica, senza le riforme che comportano una maggiore efficienza, oppure come hanno fatto col nuovo contratto della scuola che ha premiato l'anzianità invece che la professionalità»*.

POLEMICA A GENOVA

Bruxelles ha riconosciuto solo l'Expo di Siviglia per i festeggiamenti in programma nel '92

Per la Cee Colombo era spagnolo

GENOVA ● E' Siviglia la città che con la sua Esposizione internazionale per le celebrazioni del 1992 si identificherà con Cristoforo Colombo. Non Genova, dove pure lo scopritore dell'America è nato. Qualcuno ha già definito un vero e proprio scippo la proposta di risoluzione del Parlamento Europeo che conferisce alla città spagnola la delega a rappresentare l'Europa per tutto il ciclo delle manifestazioni colombiane. La proposta è del marzo dell'anno scorso: con un ribaltone storico, accantonando l'italianità di Colombo e quanto si progetta di fare a Genova, afferma in pratica che il 1992 è rappresentato dall'Expo di Siviglia. Non solo. Dedica solo qualche riga a quanto si propone di fare Genova. L'iter dello «scippo» è lungo, si conclude solo il 19 settembre scorso, dopo aver superato l'esame delle varie commissioni europee.

Italia e Genova completamente dimenticate. Parere favorevole a questa proposta, che sconvolge piani, realizzazioni, diritti e speranze di Genova, viene dato da due parlamentari, un comunista di Trieste e un verde di Torino. Non sono in aula rappresentanti del ministero degli Esteri e i tre europarlamentari liguri. All'ultimo momento viene informato a Genova Ernesto Bruno Valenziano, assessore al Turismo liberale, che cerca al telefono tutti i membri italiani della commissione di Strasburgo. Riesce a parlare solo con un usciere che rintraccia comunque l'unico deputato italiano presente, Felice Ippolito. Questi fa la sua dichiarazione di voto, ma probabilmente non è molto informato su Genova e su Colombo. Obietta che la città ligure terrà anch'essa, nel 1992, l'esposizione «L'uomo e il mare». Sbaglia titolo, che è invece: «Cristoforo Colombo: la nave e il mare».

Ci si chiede a questo punto come sia potuta accadere una retrocessione di Genova in una celebrazione che avrebbe dovuto invece vederla come leader. Il fatto è che nessun europarlamentare si è accorto, nei mesi, che la Spagna stava conducendo una propria politica nazionalistica, ponendo Siviglia al centro del 1992. Pare inevitabile che, parlando di Colombo, il pensiero venga poi rivolto alla Spagna. Disattenzione italiana e genovese? Scarsa conoscenza dei fatti e dei programmi? Certezza che, poiché le esposizioni di Siviglia e Genova non sono in concorrenza, tutto sarebbe filato liscio? Quali siano i motivi, rimane il fatto clamoroso, incredibile, che mentre Colombo veleggiava verso la Spagna nessun europarlamentare italiano si sia accorto che si stava facendo una seconda volta emigrare il ligure più illustre.

Al di là della forma e delle votazioni di Strasburgo, un motivo forse c'è: lo si scorge nel fatto che Siviglia sta svolgendo da anni un grande lavoro di realizzazioni e di promozione, mentre a Genova si continua a polemizzare, tra veti incrociati, burocrazie, conflitti d'ogni genere. Proprio ieri una spinta al Colombo genovese che rischia di affondare a favore di un anonimo marinaio dell'Andalusia, è stata data dai comunisti, Giorgio Doria e Piero Gambolato, che sono usciti dal comitato «Colombo 92».

Guido Coppini

BRIDGE

Gli Azzurri tornano in testa alle olimpiadi di Venezia

VENEZIA ● La batosta con la Francia è stata prontamente assorbita e la nostra nazionale open ha vinto nettamente i tre incontri di ieri con il Marocco (20-10), il Libano (22-8) e il forte Pakistan (24-6), ritornando a condurre il girone B a nove turni dalla fine, con 20 punti di vantaggio sull'Irlanda.

Seguono il «gruppo» Danimarca, Francia, Gran Bretagna e India. Le prime quattro ai quarti. Nell'A sempre in testa la Grecia sugli Stati Uniti, Austria e Norvegia, Svezia e Polonia.

Oggi affrontiamo le Antille, lo Zimbabwe e l'Irlanda. Nella serie ladies l'Italia è sempre saldamente terza del girone dietro Usa, ormai irraggiungibile, e Austria. In serata affronteremo proprio le americane che ci batterono nettamente all'andata.

Carlo Grignani

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

PROCESSO ZANCA

Accusato di omicidio e sequestro dal «pentito» Ciccio Miano, grida in aula: «Io sono innocente come Gesù Cristo in croce». Ma i suoi legali scovano un vecchio rapporto di polizia

La scena dell'assassinio di Vitale Ariotta

Spunta un verbale dal cassetto e lo assolve

Assolto dall'accusa di aver ucciso Vitale Ariotta e assolto da quella di aver partecipato al sequestro di Carlo Bongioanni, Giuseppe Zanca si è presentato in Corte d'Assise dichiarandosi di essere *«innocente come Cristo»* e i giudici gli hanno creduto. Il pubblico ministero Loreto aveva chiesto la condanna a 24 anni di carcere.

Il rinvio a giudizio si era fidato della confessione di Ciccio Miano che dopo essere stato il boss del clan *dei catanesi* è diventato un superpentito in grado di raccontare vita e morte del *milieu* della malavita organizzata. Per il resto: pochi indizi e, quei pochi, fragili. Tuttavia l'elemento decisivo per l'assoluzione è venuto dagli avvocati del collegio di difesa Maria Teresa Bragatto e Angelo Barone che sono riusciti a trovare un vecchio verbale di Polizia datato 3 ottobre 1977 in grado di smentire la voce dell'accusa.

L'omicidio di Vitale Ariotta è avvenuto il 28 gennaio 1977, una notte di neve. La vittima era appoggiata al bancone del bar *«Maxim»* ma non si è accorto dei due killer che si sono avvicinati e che hanno sparato dieci colpi di rivoltella (quasi tutti a segno). Pochi istanti, tanto rumore, qualche urlo. Gli assassini se ne sono andati in automobile.

Era in corso una *guerra* per la spartizione dei mercati clandestini della droga, del racket dei locali pubblici e delle bische. Dopo anni di indagini polizia e magistratura hanno accertato che a sparare è stato Salvatore Farre-Figueras. Ma chi era il complice? Nella sua confessione davanti Ciccio Miano ha indicato il nome di Giuseppe Zanca e ha *«spiegato»* in questo modo: *«Farre-Figueras 'filava' da tempo Ariotta per fargli la pelle, quella sera l'ha visto dalla vetrina del caffè e non ha voluto perdere l'occasione. Era in compagnia di Zanca che l'ha coperto durante il delitto. Subito dopo sono venuti nel bar dove stavo io e mi hanno raccontato...»*.

Il «superpentito» Ciccio Miano

In quel momento c'era un patto di collaborazione fra la banda dei catanesi capeggiata dallo stesso Ciccio Miano e quella dei palermitani di cui Zanca era personaggio di spicco.

Perché Miano avrebbe dovuto coinvolgere Zanca? Se non si individua un movente nel rancore, nel risentimento o nell'odio vuol dire che la confessione è attendibile. Ma l'avvocato Bragatto ha trovato una relazione della Questura di undici anni fa finita dimenticata nel fondo di qualche cassetto e che la Procura della Repubblica non aveva considerato nella quale si diceva che *«voce confidenziale altamente credibile indicava in Ciccio Miano l'autore del delitto»*. Le testimonianze dei presenti erano una conferma sufficiente perché la loro descrizione di uno dei killer poteva andare bene per Ciccio Miano. *«Dunque, c'è un motivo per accusare Zanca* — ha potuto sostenere il legale — *Un motivo grosso. Togliere da sé la responsabilità di un omicidio e attribuirla a un altro»*.

Il sequestro di Carlo Bongioanni è avvenuto la mattina del 3 marzo 1977. Il giovane, figlio del titolare della *Immobiliare Finanziaria* stava salendo in automobile, in garage, quando è stato aggredito, narcotizzato e portato via da otto uomini mascherati. Il rapimento è durato 28 giorni poi gli stessi carcerieri, braccati dai carabinieri, hanno lasciato libero l'ostaggio.

Per quel fatto la Corte d'Assise — l'appello è avvenuto nel 1978 — ha condannato una decina di persone fra cui Domenico Agresta, Michele Bono, Domenico Strangio, Francesco Giampaolo, Gino Amprimo. Era la banda dei calabresi: che cosa c'entra Zanca che è siciliano?

l. d. b.

NOTIZIE

Ancora un'overdose 50ª vittima a Torino

Continua lo stillicidio delle morti per droga. L'eroina ha ucciso stanotte per la cinquantesima volta in Torino e provincia (e per la trentasettesima in città). Poco prima delle due la polizia è intervenuta in un piccolo alloggio di corso Regina Margherita 5, ma per Maria Gatto, 33 anni, sposata, nota come tossicodipendente, non c'era già più nulla da fare. Il corpo della donna è stato poi portato all'Istituto di medicina legale dove sarà sottoposto ad autopsia.

Il punto sulla giustizia in Italia

«La giustizia in Italia a un anno dal referendum» è l'argomento del dibattito in programma alle 18,30 al Palavela nell'ambito della Festa dell'Avanti! Partecipano Salvo Andò, Giancarlo Caselli, Fernanda Contri, Marcello Gallo, Alberto Mittone, Elena Negri.

«Ca Nostra» a spasso per Torino

Proseguono gli incontri con Torino promossi da «Ca Nostra»; domani è in programma una camminata per gli Antichi Bastioni e i Giardini Reali, con ritrovo alle 9 davanti all'Auditorium Rai in via Rossini.

La satira detta con i fiori

I visitatori della Settimana internazionale di arte floreale in Galleria San Federico hanno scelto i vincitori del concorso «Fior d'ironia» legato alla mostra di vignette satiriche e umoristiche di tematica floreale. Dietro il primo, Walter Oglino, già vincitore del concorso «Torino Black Humour», si sono classificati Giampaolo Antoniazzi, Fabio Pregnolato, «Arti e Misfatti», Valeria Avanzi, Antonia Robella.

Piove, niente «Bici in treno»

«Bici in treno», l'iniziativa cicloturistica del Compartimento piemontese delle Ferrovie dello Stato, in programma domani nelle Langhe e nel Roero in occasione della Fiera del Tartufo e della Festa della vendemmia, è stata sospesa per la pioggia.

La Dc verso il Congresso

Nell'ambito del convegno su «La Dc verso il Congresso» in corso all'Hotel Ambasciatori, oggi *alle 15* è in programma un dibattito sul tema delle «scelte programmatiche per un partito popolare». Partecipano gli on. Giuseppe Botta, Mauro Chiabrando, Giovanni Goria, Paolo Cirino Pomicino, Luigi Rossi di Montelera, Vincenzo Scotti. Moderatore il giornalista Gianni Pintus di *Stampasera*.

«Per una città migliore»

Lunedì alle 18,30, presso l'Auditorium Rai (via Rossini 15), presentazione dell'audiovisivo «Per una città migliore», realizzato dal Cispel Piemonte - Valle d'Aosta.

LETTERA

Il sindaco scrive a «Repubblica»: «Chi non vuole i Mondiali a Torino?»

«Nessun magliaro, la città è pulita»

Maria Magnani Noya contesta un articolo del quotidiano di Eugenio Scalfari che parlava di nuovo stadio, pubblicità, Lingotto, Fiat e metropolitana

«Non siamo una città di magliari e di imbroglioni, ma una città che sta lavorando per il proprio futuro certo con difficoltà, ma anche con impegno, serietà, collaborazione leale tra pubblico e privato». Un sindaco — di Torino — così seccato non lo si era mai letto. A mandarlo su tutte le furie è stato un articolo di «Repubblica», apparso nei giorni scorsi, in cui si parlava di stadio, di metropolitana, di Lingotto, argomenti cioè su cui è maggiormente impegnata la giunta.

Maria Magnani Noya ha ritenuto che nel servizio giornalistico ci fosse *«critica e disprezzo per tutti, dal Comune alla Fiat, dal Consorzio Emmeti alla Società Acqua Marcia: tutti pasticcioni e forse disonesti»*.

«Difendo Torino città "pulita"». Sotto questo titolo sul quotidiano romano, oggi, appare la lunga lettera del sindaco di Torino. Maria Magnani Noya sviluppa i vari temi, indicando ragioni e scelte procedurali decise dall'amministrazione civica per realizzare le opere degli Anni 90.

«Torino non è una città del Terzo Mondo ma una metropoli europea operosa, intelligente, dotata di senso civico e, mi sia consentito, anche dignitosamente amministrata», osserva il «primo cittadino».

«E allora perché — conclude Magnani Noya —, *al fine di screditare una giunta che sta lavorando attivamente e onestamente, dipingerla come luogo in cui tutti, dai politici agli imprenditori, si distinguono per insipienza e superficialità quando non per perseguire interessi poco puliti?»*.

Tra i fatti elencati nella lettera c'è, in particolare, quello relativo all'ultimo caso sollevato sul nuovo stadio. E qui il sindaco avanza un sospetto inquietante: *«C'è forse qualcuno che vuole escludere Torino dai Campionati del Mondo?»*.

Magnani Noya ritiene la domanda *«legittima»* in seguito a *«certa campagna di stampa, che per mesi ha scritto che lo stadio di Torino non si sarebbe mai costruito: oggi che i lavori procedono in fretta e bene monta lo scandalo della pubblicità»*. Si riferisce alla vicenda «Fifa - Comune - Acqua Marcia» per gli spazi del nuovo impianto sportivo della Continassa da vendere agli inserzionisti pubblicitari durante le partite dei mondiali.

In Consiglio, nei giorni scorsi, è stato chiarito che il Comune facendo la convenzione con la concessionaria Acqua Marcia non poteva vendere diritti che non possedeva, come appunto quello della pubblicità per incontri di calcio organizzati dalla Fifa, cui invece toccheranno gli introiti. Questa constatazione il sindaco la ripete nella lettera a «Repubblica»: *«Nessuna doppia vendita di pubblicità ed essenzialmente nessuna vendita di beni di cui non si potesse disporre»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya

MORTO RIZZO

Addio maresciallo

Il Maigret torinese più noto ed amato

Dopo una lunga malattia è morto ieri all'ospedale Molinette il maresciallo Gerardo Rizzo, figura mitica della squadra Mobile torinese. Era il «computer vivente», aveva una memoria da elefante. In 42 anni ha arrestato almeno 4 mila persone (oltre 3 mila in 33 anni a Torino).

Sessantotto anni, nato ad Antretta in provincia di Avellino, un fratello prete, un altro avvocato, per 24 anni ha dormito in una cella della questura torinese per essere sempre pronto a intervenire. In quegli anni Rizzo girava per le vie, di notte, quasi sempre a piedi. Uno dei suoi terreni di caccia preferiti era piazza d'Armi, ritrovo della gente più strana. Ha messo le manette a personaggi come Silvano Girotto (frate Mitra) e Faccia d'angelo, il rapinatore assassino entrato nello studio notarile di piazza CLN. Intorno a lui è fiorita una fitta aneddotica. «Si dice *anche* — scherzava tra il divertito e l'imbarazzato — *che io abbia fermato, una notte, il rettore magnifico dell'Università. Allora»*. E non si è mai riusciti a capire se fosse una smentita o una conferma.

Gerardo Rizzo entra nell'amministrazione della polizia il 5 maggio del '41. Viene subito destinato al Battaglione mobile di stanza a Lubiana. Il 13 agosto del '43, di scorta ad un treno di profughi dell'Africa, rimane ferito durante un bombardamento tedesco nei pressi di Roma. Rimane sei mesi all'ospedale Celio. Arriva a Torino nel '49 come vicebrigadiere. Nel '53 entra alla squadra mobile, negli uffici della Buoncostume. Suoi capi i commissari Maugeri, Sgarra, Valerio. Nel '56 è promosso brigadiere. Dieci anni dopo diventa maresciallo, davvero a furor di popolo: nel '65 era stato infatti trasferito a Milano, ma subito a *Specchio dei tempi* arrivarono 150 lettere di protesta: i cittadini rivogliono «il brigadiere che acciuffa i ladri». Il capo della polizia, Vicari, lo fece tornare. L'anno dopo la promozione. Almeno una decina di volte se l'è vista brutta: investito da ladri d'auto in fuga, accoltellato, ferito a colpi di pistola, sfiorato da un rapido in corsa mentre lottava con un fuggiasco. «Sono solo incerti del mestiere» diceva, preferendo ricordare le cento e cento storie un poco pazze, un poco assurde, che gli erano successe. E lo faceva guardando sempre al lato umano.

«Il delinquente — chiariva — non è un nemico da odiare, è un uomo da capire. Solo se ne capisci la mentalità puoi seguirne le tracce, fermarlo al momento giusto. Ma devi anche trattarlo con rispetto, aiutarlo se ne ha bisogno, perché è sempre una creatura anche lui».

Rizzo con Novelli e Montesano, il giorno della pensione

Altri tempi, forse, con la malavita meno spietata dell'attuale e ancora con una sorta di codice d'onore. Così non stupiva più di tanto il fatto che ci fossero ladruncoli che trovavano addirittura il coraggio di andarlo a visitare in ospedale portandogli in dono una radio, naturalmente rubata.

Ricorda Piero Sassi, capo della Criminalpol per il Piemonte: *«Per i torinesi Rizzo era l'incarnazione del vecchio poliziotto che viveva a contatto con la gente, e proprio per questo motivo era amato dalla cittadinanza. Per noi invece era un motivo d'orgoglio essere iniziati da lui alla polizia giudiziaria. Lo ha fatto anche con me: è stato quello che mi ha fatto conoscere la Torino nera, il Gotha della delinquenza cittadina. La sua memoria era eccezionale. Per noi tutti è stato un maestro»*. I funerali lunedì, alle 13,30, con partenza da via Santena.

l. ba.

Attenti al cucciolo che sporca può contagiare i vostri bimbi

Larve di Toxocara nelle feci
Trasmesse all'uomo, attaccano gli occhi con effetti devastanti
Una ricerca a Veterinaria
Igiene nelle scuole e nei parchi

Un'indagine promossa qualche tempo fa dal prof. Teresio Balbo della Facoltà di Veterinaria, titolare della cattedra di Malattie Parassitarie, ha messo in luce che là dove i cuccioli di cane e gatto lasciano le loro feci, i bambini piccoli corrono il pericolo di entrare in contatto con la Toxocara. Si tratta di un parassita presente di fatto nel cento per cento dei cuccioli, trasmesso loro dalla madre.

«Il "contagio" — spiega il dott. Luca Rossi, collaboratore del prof. Balbo, che con la dott. Paola Martano ha curato la ricerca sul campo — *avviene esclusivamente per ingestione delle uova. Nell'organismo del bambino le larve si schiudono: molto spesso non capita niente perché il numero delle uova ingerite deve essere molto alto e quindi disperso in un'ampia quantità di sabbia. C'è pericolo, tuttavia, se il bambino inghiotte un pezzetto di feci. Le larve possono andare a localizzarsi in organi come l'occhio, particolarmente delicati*».

Quando, negli Stati Uniti è stata individuata la malattia, alcuni anni fa, l'allarme è partito proprio da un occhio asportato per presunto tumore: l'esame aveva poi condotto alla scoperta delle larve.

Il dato che emerge con maggiore chiarezza dalla ricerca è lo stato di abbandono delle aree sabbiose di scuole (colpite soprattutto dal randagismo felino) e giardini pubblici, nelle quali le uova che contengono le larve arrivano a vivere fino a cinque anni. Da analoghi rilevamenti effettuati in numerose città europee e nordamericane si viene così a sapere che Torino, sul fronte di questo inquinamento, è seconda soltanto a Parigi.

«*Noi abbiamo voluto verificare* — continua il dott. Rossi — *la portata del problema a Torino. Abbiamo eseguito oltre quattrocento rilevamenti, prendendo sabbia da asili, scuole elementari e giardini in tutti i quartieri torinesi, in collina e a Chieri. Compiute le analisi, si è visto che nel 50 per cento dei campioni erano presenti uova. La situazione attuale è una specie di campanello d'allarme: in pratica ovunque è possibile l'assunzione delle larve*».

Il numero dei casi di malattia non è molto alto. La media cittadina è di cinque casi all'anno, anche se alcuni possono restare nascosti per la frequente difficoltà di diagnosi. In certi quartieri, tuttavia, la campionatura ha rivelato oltre il 60 per cento di contaminazioni (in un caso addirittura il 74,8 per cento).

La ricerca è proseguita anche con analisi sierologiche, mediante le tecniche messe a punto dal dott. Brunello dell'Ospedale San Luigi di Orbassano. «*In collaborazione con la Facoltà di Medicina ed il Consorzio Antitubercolare* — racconta il dott. Rossi — *sono stati analizzati sieri di 250 bambini in tutta Torino: il 4-5 per cento dei casi denunciava l'avvenuto contatto con il parassita. E' una percentuale da non sottovalutare se nelle malattie ci si preoccupa già con l'uno per diecimila*».

La dott. Paola Martano, laureatasi con una tesi su questo argomento, è dell'idea che si possa fare qualcosa per limitare il pericolo: «*Si tratta in primo luogo di educare i proprietari a non far sporcare i cani nelle aree destinate al gioco dei bambini e ad usare in ogni caso il sacchetto per raccogliere le deiezioni solide dei loro animali. Sarebbe auspicabile poi la sostituzione annua della sabbia. Inoltre, chi compera un cucciolo aspetta a fare la sverminazione verso i due mesi, mentre l'eliminazione delle uova incomincia a 15-20 giorni*».

Maria Teresa Martinengo

FLASH
FUORI STRADA

● DA QUESTA MATTINA A TORINO-ESPOSIZIONI LA RASSEGNA DELLE AUTO-RAMBO

SCUOLA

Gioberti in sciopero e proteste alle Vallette

Gli studenti del Gioberti, questa mattina, e le mamme delle Vallette

Sciopero stamane, con blocco stradale davanti all'istituto, degli studenti del Liceo classico Gioberti di via Sant'Ottavio. La protesta, che si ripete da alcuni anni ogni volta che piove in abbondanza, nasce dal fatto che in alcune aule del piano superiore vi sono abbondanti infiltrazioni d'acqua: e questo anche ora nonostante i recenti lavori di rifacimento del tetto. Altre aule sono inagibili, secondo i giovani, per mancanza di vetri alle finestre e di porte.

Contestazione di genitori e bambini anche alla scuola materna ed elementare Bruno Ciari (una succursale della Nino Costa) di via Fiesole 15 alle Vallette. Un gruppo di mamme, esasperate dal degrado delle strutture e dall'immobilismo dei responsabili, ha inscenato una manifestazione, a tratti degenerata in urla e schiamazzi, perché la situazione è giudicata insostenibile.

Mamme e bambini l'altra mattina hanno appeso alla recinzione della scuola una serie di cartelli di protesta: «*Stiamo soffocando, abbiamo il diritto di giocare nel cortile della nostra scuola*», oppure: «*Dovete tagliare l'erba e togliere tutte le siringhe*».

Il quartiere delle Vallette è pesantemente condizionato dall'alto numero dei drogati che si ritrovano persino nei giardinetti vicino alla scuola. I manifestanti lo hanno denunciato facendo intervenire i carabinieri per sollecitare una più costante opera di prevenzione. I genitori vorrebbero che le pattuglie delle forze dell'ordine di notte effettuassero più perlustrazioni attorno alla scuola Bruno Ciari.

Il cancello di recinzione dell'istituto scolastico — due sezioni di materna e 11 classi di elementari — è divelto da due mesi e nessuno lo ha mai riparato facilitando i movimenti notturni di teppisti e tossicodipendenti.

I bambini non hanno mai potuto, nelle scorse settimane, uscire nel giardino lasciato nel più completo abbandono: tra le erbacce e l'erba alta c'erano decine di siringhe gettate dai tossicodipendenti.

DISCUSSIONE

Dibattito ieri sera con tanti studenti di colore

Italiani razzisti? Forse sì

Siamo privi di una tradizione di questo tipo, hanno spiegato i relatori. Ma dal pubblico hanno risposto: «Il razzismo è nelle istituzioni»

Alle 14,30 di giovedì, Nganyang Tchabong, giovane regista del Camerun a Torino da nove anni, aspettava il meccanico vicino alla sua automobile davanti a un garage di via Verdi. All'improvviso gli si sono avvicinati due uomini che, mostrando una tessera, hanno dichiarato di essere carabinieri in borghese. Gli hanno domandato che cosa stesse facendo e l'hanno invitato a seguirli. Poco tempo prima, Nganyang aveva avuto una brutta avventura proprio a causa di due individui non appartenenti alle forze dell'ordine presentatisi più o meno allo stesso modo. Così si è seduto in macchina, spiegando chi era e il motivo della sua attesa. A quel punto i due carabinieri gli hanno gridato «Sei uno straniero, tu qui non conti niente». Nel frattempo è arrivato il meccanico, Nganyang gli ha consegnato la macchina ed ha seguito i due in caserma dove poi l'equivoco è stato chiarito.

E' solo un piccolo episodio, purtroppo non tanto infrequente, un sintomo di intolleranza come ce ne sono tanti in Italia, espliciti e mascherati. L'occasione per raccontarlo, ieri sera, è stato il dibattito «Gli italiani sono razzisti?» promosso dalla Lidh, Ligue interrégionale des droits de l'homme, aderente alla Lidu (Lega internazionale dei diritti dell'uomo). La serata è stata introdotta dal presidente Francesco Proietti Ricci che ha ricordato come, per la particolare composizione di popolo, gli italiani siano privi di una radicata tradizione razzista. «Lo hanno dimostrato — ha detto Proietti Ricci — gli anni bui della nostra storia, quando non c'era italiano che non proteggesse, più o meno nascostamente, una famiglia perseguitata per motivi razziali».

L'assessore all'Assistenza della Provincia di Torino, Salvatore Scancarello, ha ricordato che «tutte le grandi ideologie — dal cristianesimo al marxismo — in qualche modo condivise dalla maggioranza della popolazione, predicano l'eguaglianza: il problema affonda dunque le radici nell'irrazionalità. In Italia, il fenomeno sembra assumere poi una fisionomia ricollegabile al timore per la perdita del proprio status economico».

Erano presenti tra il pubblico numerosi cittadini africani che hanno animato il dibattito con personali testimonianze. «Il razzismo — ha detto uno di loro — è nelle istituzioni che impediscono ad uno straniero laureato in Italia di esercitare la propria professione qui, di essere iscritto, per esempio, all'Ordine dei medici.

DUE CACCIATORI

Intrappolati dallo Stura in piena li salva un elicottero dei CC

Due cacciatori rimasti intrappolati da una improvvisa piena dello Stura, mentre si trovavano su un isolotto, sono stati salvati stamane dai carabinieri di un elicottero pochi minuti prima di essere sommersi dalle acque. Trasportati al Centro traumatologico, che dispone di un eliporto a pochi metri dal pronto soccorso, se la sono cavata con un brutto spavento e un leggero principio di assideramento.

I protagonisti della disavventura si chiamano Biagio Pezzella, 55 anni, abitante a Torino in via delle Querce 51, e Ciro Colacrai, 33 anni, pure di Torino, via Borgodora 3. Nonostante le piogge abbondanti di questi giorni i due, forse tratti in inganno dalle acque basse che circondavano alcuni isolotti del torrente oltre il canile municipale di via Germagnano, si erano spinti quasi al centro dello Stura: l'innalzamento del livello dell'acqua, verso le 11, li ha colti di sorpresa e, prima di poter tornare a riva, si sono trovati sommersi fino alla cintola.

Spaventati, non hanno trovato di meglio che chiedere aiuto sparando ripetutamente in aria e richiamando l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri, che ha fatto intervenire rapidamente un elicottero. Un milite si è calato dall'alto raggiungendo Pezzella e Colacrai ormai con l'acqua al torace, li ha imbragati e fatti sollevare a bordo. L'avventura era finita.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Arduino in Cocito
A funerali avvenuti ne danno il doloroso e triste annuncio il marito **Alessandro**, i nipoti **Rina** ed **Alfredo**, i cognati, i nipoti e le affezionate **Rosa** e **Adele**. Un affettuoso ringraziamento ai carissimi amici **Annamaria, Arrigo, Ada** e **Gabri Funaro**. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Monta d'Alba.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Michele e **Paola Falzone del Barberà** ricordano con affetto ed amicizia
Emilia Arduino
— **Bresso**, 15 ottobre 1988.

Presidente, consiglio di amministrazione, Sindaci, Giocatori, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del comm. Alessandro Cocito per la scomparsa della moglie sig.ra
Emilia Arduino
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Il **Consiglio d'amministrazione** e le **Aziende del Centro Fiere della Franciacorta** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Emilia Arduino in Cocito
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Titolari e Collaboratori della [illegible] Srl partecipano al grave lutto per la scomparsa della signora
Emilia Arduino
— **Torino**, 15 ottobre 1988.

Partecipano:
Arbinolo Maurizio & Luigi
Balma Tivola Giovanni & Roberto
Bocco Teresio & Roberto
Dagasti Candido
Merlo Luciano
Rosina Giorgio
Tarano Giuseppe & Gianni.

Partecipano al grave lutto:
Bottonificio A. Corridori & Co.
Industria Italiana Fazzoletti [illegible]
[illegible]
Daly Foulard - Francesco Vietnara.

Titolari e Maestranze del Bottonificio Piemontese di Montanaro partecipano al dolore per la scomparsa di
Emilia Arduino
— **Montanaro**, 12 ottobre 1988.

Sandro Ramorino esprime il suo cordoglio per la perdita della signora **ARDUINO**.

Gianoncore e **Maria** partecipano affettuosamente.

Mariagrazia e **Franco Rosa** ricordano con profonda stima la signora **ARDUINO** e partecipano commossi al grave lutto.

Pina Onesti, Milena e **Adolfo Damasio** prendono viva parte al dolore del signor Cocito e dei signori Annamaria e Arrigo Funaro per la scomparsa della signora
Emilia Arduino
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Si uniscono al dolore della famiglia **Gipeolanti, Rappresentanti Facir.**

Gino e **Lilyne [illegible]** e **Marco Molinari** commossi prendono parte al dolore dei familiari.

Severina, Liliana e **Emilio Trecco, Lidia** e **Antonio Nova, Elda** e **Lelio Bersano** partecipano al dolore di Sandro e Alfredo per la perdita della cara **EMILIA**.

Boggio, Funaro, Oreglia partecipano al dolore dell'amico Cocito e familiari.

Partecipa al lutto la **Ditta Orma di Rubiola Sirovegna.**

Il **Personale** ed i **Rappresentanti** della **Ditta Arduino Funaro Spa** partecipano commossi al lutto per la scomparsa della signora
Emilia Arduino
— **Torino**, 15 ottobre 1988.

I **Condomini** di **Via Fossati 8** e **Condominio Della [illegible]** piangono la signora
Margherita Balma Fino
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

E' mancato
AVVOCATO
Pier Giovanni Moletta
L'annunciano i figli **Maria** e **Carlo** con le rispettive famiglie e tutti i parenti. I funerali domenica 16 c.m. alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Agostino. La salma sarà trasportata nel cimitero di S. Michele Mondovì.
— **Mondovì (Cn)**, 14 ottobre 1988.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di **Mondovì** partecipa la scomparsa dell'
AVVOCATO
Pier Giovanni Moletta
Prendono parte al lutto:
Vittorio Basaico
Marinella Bisogini
Elio Botto
Gian Carlo Bovero
Ferdinando Bracco
Fabrizio Bruno di Clarafond
Gian Luigi Campagnola
Giuseppe Capobianco
Elio Clerici
Umberto Clerici
Raffaele Costa
Ludovico Cuniberti
Paola Gazzola
Pier Paolo Gallinotti
Rosita Griseri
Piero Jemina
Filippo Ladeo
Augusto Leone
Paola Leone
Ermanno Lingua
Laura Massaino
Isabella Moreno Levi
Giovanni Battista Morra
Giacomo Morra
Claudio Peira
Luigi Pivetta
Mauro Porta
Mario Pretto
Luigi Rabuffo
Lorenzo Salvatico
Stefano Sicardi
Guido Spolatore
Elio Tomatis
Franco Turco
Antonio Vigliano
— **Mondovì**, 14 ottobre 1988.

Il **Rotary Club di Mondovì** annuncia con profondo dolore la perdita del socio fondatore e past president
AVVOCATO
Pier Giovanni Moletta
e si associa al grave lutto dei familiari.
— **Mondovì**, 14 ottobre 1988.

Ha concluso cristianamente la sua vita dedicata al lavoro ed alla famiglia l'
Ing. Paolo Aymerito
Ne danno l'annuncio la moglie **Fulvia** con i figli **Maria Teresa** e **Giulio** con **Miriam**. Si uniscono nel ricordo i cognati **Carlo, Gissa, Lello** e **Luisetta** con i nipoti. I funerali si svolgeranno a Gozzano sabato 15 settembre alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Arona 32, nella chiesa della Madonna Assunta e si concluderanno al cimitero di Cavoretto dove la salma arriverà alle 13,30.
— **Gozzano**, 14 ottobre 1988.

Il **Rotary Club Borgomanero-Arona** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Ing. Paolo Aymerito
— **Borgomanero**, 14 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancato
Luigi Luvino
(Gino)
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Alfredo**, la nuora **Rosalba**, la famiglia **Bersol** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 15 corr. ore 11,30 partendo dall'abitazione strada Altessano 12. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Si uniscono al dolore: la figlioccia **Gianmaria** con il marito **Bruno** ed il figlio **Mario**, la figlia **Marina**, il marito **Settore** e la piccola **Aurora**.

La cugina **Angiolina** prende viva parte al dolore di Mariuccia e del figlioccio Alfredo.

I cugini **Riana** prendono parte al dolore della famiglia Luvino.

Serenamente come è vissuta, è mancata oggi
Maria Rossetti
ved. Morando
Dolorosamente lo annunciano i figli **Bruno** con **Elena** e **Carla** con **Edoardo**, **Marina, Piercarlo**, sorelle, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 14,30 a Pianezza, Villa Leumann, piazza Leumann.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

I cugini **Rossetti** partecipano affettuosamente.

Ernestina piange con **Bruno** e **Carla** la sua **MADRINA**.

Famiglia **Erio Braida** partecipa al dolore dei suoi cari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Sillano
Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipote, cognati. Funerali lunedì 17 ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

I **Soci** del **Lions Club Alba-Langhe** partecipano al dolore degli amici Arturo e Livio Rosso per la perdita del loro congiunto
Armando Rosso
— **Alba**, 14 ottobre 1988.

Pilli e **Gegi Marengo** sono vicini ad Arturo e Livio Rosso per la dipartita del caro congiunto
Armando Rosso
— **Alba**, 14 ottobre 1988.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari
Lina Morelli
di Popolo Pereno
terziaria carmelitana
Lo annunciano con dolore a esequie avvenute la sorella **Maria Luisa**, **Carlo** con il marito **Guglielmo Giordano** ed i nipoti **Giordano, Morelli di Popolo** e **della Croce di Lopela**.
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Eugenio Camerio
anni 77
L'annunciano il fratello **Giacomo**, le sorelle **Orsola** e **Maria**, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 16 corrente ore 8,30 dall'abitazione via San Benigno 8. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore**, 14 ottobre 1988.

Luigi Doarardo e **Collaboratori** sono vicini all'arch. De Paoli e famiglia per la scomparsa di
Vincenzina De Paoli
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

E' mancato in Baldissero d'Alba
Carlo Teresio Angela
anni 81
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Margherita**, i figli **Adelgisa** col marito, **Guido** con la moglie e i figli **Lorenzo** e **Carlo**, sorelle, fratello, cognata, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti.
— **Baldissero**, 15 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cerrato** sentitamente ringrazia il cav. Ferrocchio e famiglia, Colleghi e Amici della Ditta Eftevi e Elektrimpianti e quanti hanno preso parte al dolore per la scomparsa della mamma
Maddalena Gerda
— **Collegno**, 15 ottobre 1988.

La famiglia **Romeo Micela** commossa ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Antonino
Messa trigesima 8/11 ore 18,30 chiesa Santa Teresina, via Cabota.
— **Torino**, 15 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

Nella ricorrenza della S. Messa di trigesima l'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Armando Cozzoli
dirigente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 14 ottobre 1988.

Laura, Riccardo e **Cristina** per
Ugo Guidi
— **Torino**, 15 ottobre 1988.

1986 — **1988**
Rosina Flecchia Novo
1981 — **1988**
Stefano Amedeo Flecchia
Giuseppina, riconoscente, ricorda con affetto i cari genitori.

16-10-1981 — **16-10-1988**
Giuseppe Capaldi
Nello struggente dolcissimo ricordo.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30